



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO

TEIC833006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TE2 SAVINI-S. GIUS-S. GIORGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11026** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 88** Aspetti generali
- 94** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 193** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 197** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 210** Moduli di orientamento formativo
- 217** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 301** Attività previste in relazione al PNSD
- 331** Valutazione degli apprendimenti
- 342** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 349** Aspetti generali
- 360** Modello organizzativo
- 367** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 370** Reti e Convenzioni attivate
- 376** Piano di formazione del personale docente
- 383** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### 1. LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "F. Savini San Giuseppe San Giorgio" è un'importante realtà istituzionale del contesto territoriale urbano. La valorizzazione delle esperienze formative pregresse e le istanze provenienti dai mutamenti e dalle innovazioni sociali, offerte dal territorio, sono il fondamento del progetto di verticalità del primo ciclo di istruzione centrato su scelte strategiche.

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le richieste del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- la presenza dello sportello psicologico e ABA, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, prescuola, postscuola e doposcuola, integrati con il funzionamento scolastico.

La realizzazione del PTOF si fonda su precise azioni che vengono individuate dall'Istituto come



priorità e muove dall'[atto di indirizzo del Dirigente scolastico](#).

#### ASPETTI PEDAGOGICO-DIDATTICI

- Curricolo interdisciplinare di Istituto;
- sviluppo e potenziamento dell'approccio per competenze;
- cura degli aspetti precipi del curricolo come continuità, trasversalità, connettività dei saperi;
- riconoscimento dei processi di apprendimento e applicazione di strategie meta-cognitive;
- riconoscimento e valorizzazione degli stili cognitivi degli alunni;
- integrazione, inclusione e valorizzazione delle diverse abilità, delle differenze culturali, etniche, religiose;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- promozione del benessere a scuola;
- implementazione delle buone pratiche nelle azioni didattiche;
- arricchimento/ampliamento della programmazione curricolare integrata nel territorio.

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

- Programmazione di interventi per il miglioramento del PTOF con il Potenziamento dell'organico, finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica (L.107/15);
- cura della professionalità del personale scolastico;
- sperimentazione flessibile degli orari, degli aspetti gestionali dei gruppi classe, dell'utilizzo delle professionalità;
- miglioramento del rapporto tempo scuola - tempo docenza con l'ottimizzazione della gestione delle supplenze brevi;
- reperibilità e coordinamento delle risorse strutturali, dei supporti multimediali e dei sussidi didattici;



- ricerca e attivazione di collaborazioni e scambi con le famiglie, i soggetti istituzionali, le altre agenzie educative e culturali;
- implementazione delle buone pratiche nelle azioni amministrative e di servizio all'utenza.

## 2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### 2.1. TERRITORIO

Teramo negli ultimi anni ha avuto un'evoluzione basata su nuovi e diversificati interessi economici e sociali legati soprattutto all'area dei servizi. La cittadina, che conta una popolazione di circa 52.000 abitanti, ha un tessuto sociale abbastanza omogeneo. Tuttavia la grave crisi economica, che ha investito le economie mondiali, ha fatto sentire anche qui il suo peso, producendo un aumento dei fenomeni di disoccupazione e inoccupazione. Sono così aumentate le difficoltà per le famiglie più deboli e/o a mono reddito che hanno fatto registrare un lieve rallentamento della crescita demografica. La crisi economica è stata altresì aggravata dalla pandemia da Covid-19 e, precedentemente, dagli eventi sismici del 2016, che hanno portato anche alcuni plessi del nostro Istituto ad avere una nuova collocazione.

Il nostro Istituto esprime da alcuni anni un trend positivo della quota di alunni iscritti nei tre ordini di scuola. Ciò richiede l'impiego efficace di risorse logistiche, materiali, umane e professionali, soprattutto per la praticabilità dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa, pianificati nel PTOF e in risposta a specifici bisogni formativi.

Nella prospettiva di una scuola considerata organizzazione complessa, reticolare e sistemica, parte attiva in un tessuto di relazioni sociali e istituzionali, le scelte dell'Istituto cercano di vagliare le opportunità che il territorio offre in modo da stabilire un patto pedagogico con le più significative agenzie dell'extra-scuola e accogliere quelle proposte che possono efficacemente ampliare e arricchire l'offerta formativa. I rapporti scuola-territorio si realizzano attraverso convenzioni e intese con i vari attori che operano nel territorio (enti locali, associazioni culturali, ambientali, teatrali, musicali, sportive, enti museali, università, altre istituzioni scolastiche). Gli alunni dell'Istituto sono quindi messi nella condizione di avere una lettura delle esperienze culturali offerte dal territorio e di muoversi all'interno di un piano educativo condiviso con gli altri enti di formazione, che strutturano l'asse culturale del loro ambiente di vita attuando quindi un'offerta che mette in atto l'idea di "scuola aperta".

L'offerta formativa è attenta alla domanda che viene dal territorio e dagli utenti, infatti i progetti che ampliano e arricchiscono l'azione educativa dell'Istituto scaturiscono dalle esigenze concretamente rilevate dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dai fondi europei, grazie alla capacità di intercettare e ottenere finanziamenti PON, PN, PNRR.



## 2.2. FAMIGLIA

La famiglia rappresenta l'interlocutore privilegiato della scuola, con la quale va promossa una fattiva cooperazione nel rispetto delle scelte educative e nella condivisione di responsabilità. In tal senso, e su specifiche iniziative di negoziato valore formativo, la famiglia può intervenire a sostegno della progettualità nell'ambito dell'Offerta formativa. Inoltre, alla luce delle facoltà consentite dall'autonomia, attivando il principio di sussidiarietà, la scuola ritiene opportuno coinvolgere figure genitoriali o volontarie, disponibili a prestare gratuitamente le proprie consulenze e cooperazioni professionali in iniziative del PTOF.

In sintesi i rapporti Scuola – Famiglia si realizzano attraverso:

- partecipazione agli organi collegiali, Consigli di Intersezione - Interclasse - Classe, Consiglio di Istituto;
- assemblee dei genitori;
- colloqui calendarizzati o su richiesta;
- comunicazioni nella fase dell'iscrizione;
- sportelli informativi/di ascolto;
- registro elettronico per visualizzare circolari del Dirigente Scolastico, argomenti di lezione, compiti assegnati, valutazioni in itinere e finali, documenti di valutazione sia nella Scuola Secondaria di I grado che nelle Scuole Primarie.

Strumenti di efficace comunicazione ed interazione con la globalità del contesto sono il sito web [icsavinisangiuseppesangiorgio.it](http://icsavinisangiuseppesangiorgio.it), la pagina Facebook, la pagina Instagram compiutamente aggiornati dei dati utili all'utenza e a tutto il personale scolastico.

## 2.3. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità



Dall'analisi delle informazioni relative alla popolazione scolastica e dagli indici ESCS, emerge che il dato medio relativo alla presenza di alunni con disabilità certificate e con DSA dell'Istituto supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo elemento conferma la qualità dell'inclusione della scuola che può contare sulla presenza e sulla continuità di docenti specializzati.

L'indice mediano dello Status economico, sociale e culturale di appartenenza delle famiglie è generalmente alto sia nelle scuole Primarie che nella Scuola Secondaria. Molti sono gli interventi e le azioni presenti nell'Offerta formativa dell'istituto, aventi come unica finalità l'alunno, posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento per valorizzarne le peculiarità. Molteplici sono inoltre i percorsi individualizzati, le risorse didattiche e il personale impiegato ogni anno.

#### Vincoli

Data la tipologia di popolazione scolastica l'istituto deve bilanciare l'offerta educativa, ponendo attenzione alla diversificazione delle attività, alla qualità delle risorse didattiche, e all'inclusione di tutti gli studenti, anche quelli che potrebbero trovarsi in difficoltà. La sfida sarà quella di mantenere il livello di stimolazione e interesse alto per gli studenti più preparati, senza dimenticare l'importanza di rispondere alle esigenze di tutti i ragazzi, in modo da promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo ed equo.

## 2.4. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

La sede dell'Istituto Comprensivo sorge in un quartiere in via di sviluppo, in cui si trovano servizi e infrastrutture importanti per il rapporto con il territorio. In sede si collocano tre dei plessi dell'Istituto (la Scuola Secondaria di I Grado "F. Savini", la Scuola Primaria "San Giuseppe" e la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"), le altre sedi sono collocate al centro della città (Scuola dell'Infanzia "G. Lettieri" in Via A. Diaz, Scuola Primaria "San Giorgio") e una (Scuola primaria con annessa Scuola dell'Infanzia "C. Sarti") si colloca in un quartiere periferico, comunque ben servito. La presenza delle sedi scolastiche genera vitalità nei quartieri interessati favorendo una positiva ripresa culturale ed economica, soprattutto dopo gli eventi calamitosi e pandemici degli ultimi anni. I rapporti con gli enti locali sono positivi e generano un clima di collaborazione favorevole. Ne sono testimonianza i numerosi rapporti con le realtà presenti nelle zone e nei quartieri in cui sorgono i plessi dell'Istituto: associazioni, CSI, Fondazioni e ASL che consentono alla scuola di avviare progettualità a breve e a lungo termine, nonché manifestazioni ed iniziative che favoriscano la visibilità dei quartieri stessi.



## Vincoli

Data la complessità dell'Istituto (alto numero della popolazione scolastica e dei docenti, sedi collocate in zone e quartieri diversi della città), negli ultimi anni, l'organizzazione funzionale alle attività scolastiche ed extrascolastiche di docenti e alunni, non è stata sempre facile. Inoltre, le distanze che separano i plessi rendono difficile la partecipazione di tutti gli alunni a determinati eventi. Sovente è richiesto l'utilizzo di mezzi di trasporto comunali, non sempre gratuiti e legati a rigidi orari.

## 2.5. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

L'Istituto scolastico ha intercettato tutti i fondi PON FESR e fondi regionali PAR FSC, PNRR, aumentando il patrimonio tecnologico in tutti i plessi. La sicurezza degli edifici è curata grazie ad un attento monitoraggio delle situazioni attraverso la redazione del DVR e inviando ad inizio anno e ogni qualvolta se ne renda necessario l'elenco delle prescrizioni e adempimenti a carico del Comune.

### Vincoli

Il vincolo principale è dato dal ritardo negli interventi di ricostruzione.

## 2.6. RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità

La maggior parte dei docenti presenti nella scuola ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni. Nella Scuola Secondaria l'età dei docenti di ruolo si aggira intorno ai 40/50 anni, mentre nelle Scuole Primarie si alza intorno ai 50/60 anni. Buona parte dei docenti che entra di ruolo in servizio nel nostro Istituto decide di rimanere nella nostra Scuola maturando servizio in continuità. Da circa due anni è avvenuto un rinnovamento del personale di Segreteria e i nuovi impiegati hanno esperienza di lavoro da almeno 4 anni. I docenti delle scuole primarie e della secondaria si preoccupano continuamente di formarsi sia per interesse personale che per formazione obbligatoria. Possiedono certificazioni linguistiche ed informatiche, si sono formati sulle metodologie innovative didattiche e sull'inclusione. I docenti di sostegno svolgono il ruolo fondamentale di intermediari costanti tra la classe, gli insegnanti, le famiglie e, in molte occasioni, propongono attività



didattiche e strategie necessarie per la classe e per l'inclusione. Il confronto tra docenti, quindi, e la loro formazione professionale hanno continue e spesso efficaci ricadute sull'attività didattica.

Vincoli

Un limite è dato all'aumento di alunni con difficoltà evolutive che spesso non hanno ricevuto adeguata certificazione.

### 3. COMPRENSIVITA' E IDEA DI SCUOLA

L'istituto Comprensivo costituisce nel suo assetto organizzativo la funzionale struttura in cui poter realizzare compiutamente un'offerta formativa articolata secondo le logiche di un curriculum verticale, raccogliendo al suo interno i tre segmenti del sistema d'istruzione.

La Scuola dell'Infanzia rappresenta la prima fase della formazione degli alunni e si connota come contesto pratico dell'apprendere. In essa si progettano e si attuano spazi per sperimentare, manipolare, giocare, narrare ed esprimersi attraverso le forme e le tecniche musicali, teatrali, pittoriche, manipolative. I bambini vengono guidati ai primi approcci scientifici con le tematiche ambientali e sensibilizzati al rispetto dei contesti naturali e alla responsabilizzazione della gestione delle risorse. La scuola si propone di sviluppare la dimensione emotiva, relazionale, intellettuale, espressiva e corporea, valorizzando la diversità dei ritmi e dei tempi di apprendimento di tutti i bambini. Attraverso la costruzione del curriculum e l'applicazione delle Indicazioni Nazionali si delineano chiaramente le principali direttive per la realizzazione di un processo di ricerca e innovazione educativa, approfondita nei Campi di Esperienza, preludio dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti che si formalizzeranno poi nelle relative aree del successivo ordine di scuola.

La Scuola Primaria si connota come il contesto in cui si struttura l'alfabetizzazione culturale attraverso i linguaggi e i saperi irrinunciabili, avendo cura di riconoscere le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose in un approccio per competenze. Pertanto la nostra scuola promuove la condivisione delle esperienze, la costruzione dei saperi, l'acquisizione degli alfabeti culturali di base, la pratica della cittadinanza attiva. I docenti progettano percorsi di apprendimento e di crescita degli alunni che rispettino le differenze individuali in rapporto ad interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, esperienze precedenti di vita e di apprendimento. Nella pratica didattica si predispongono un ambiente di apprendimento che valorizzi le esperienze personali degli alunni nel processo di costruzione delle conoscenze, assicuri pari opportunità, migliori gli esiti di apprendimento. La Scuola Primaria favorisce lo spirito di ricerca e di scoperta quale presupposto al pensiero critico-divergente, inoltre stimola occasioni per la progressiva riflessione sulla consapevolezza del proprio modo di pensare e apprendere. L'esperienza della classe



è condizione di scambio e di crescita attraverso l'apprendimento collaborativo e forme di interazione cognitiva, che ben si sviluppano attraverso una didattica laboratoriale aperta anche al territorio.

La Scuola Secondaria di Primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La scuola favorisce la valorizzazione di ogni singola disciplina, supera la frammentazione dei saperi sul piano culturale, attraverso la trasversalità dei percorsi di apprendimento, evita l'impostazione trasmissiva dei contenuti sul piano didattico aumentando il loro potere interpretativo. Pertanto la Scuola Secondaria promuove una più approfondita padronanza delle discipline rispetto al loro statuto epistemologico e una articolata organizzazione delle conoscenze nella prospettiva di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline si combinano, quindi, con competenze più ampie e trasversali. Esse rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione alla vita sociale. Questa fase del processo formativo, infatti, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

#### 4. INDIRIZZO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo grado è ormai una realtà consolidata negli anni, grazie alla presenza di un docente di potenziamento di pianoforte e ad una convenzione con l'Istituto di Alta Formazione Musicale e Coreutica "G. Braga" di Teramo che dal 2019 permette agli alunni di approcciarsi alla musica strumentale con lezioni pomeridiane tenute da docenti esperti. Tali iniziative hanno offerto alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi.

Dal 1° settembre 2023 l'Istituto ha attivato l'indirizzo musicale.

Gli strumenti presenti sono: pianoforte, oboe, fagotto, violoncello.

Il percorso a indirizzo musicale nell'Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.



Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo grado.

I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e anche a quelli delle sottocommissioni, in riferimento agli alunni del proprio strumento. Le competenze acquisite dagli alunni che frequentano percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

#### Musica d'insieme

Gli alunni, una volta a settimana si esercitano nella pratica strumentale d'insieme e partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno l'opportunità di mettere in luce i progressi raggiunti attraverso:

- Manifestazioni
- Concorsi
- Saggi
- Concerti

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



LE SEDI



Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Savini" Scuole dell'Infanzia e Primaria "San Giuseppe"



Scuola Primaria "San Giorgio"



Scuola dell'Infanzia "G. Lettieri" - Via A. Diaz



Scuole dell'Infanzia e Primaria "C. Sarti" - Piano della Lenta

ISTITUTO PRINCIPALE

I.C.TE2 SAVINI-SAN GIUSEPPE-SAN GIORGIO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO



Codice

TEIC833006 - (Istituto principale)

Telefono

0861244208

Fax

0861244208

Email

[TEIC833006@istruzione.it](mailto:TEIC833006@istruzione.it)

Pec

[teic833006@pec.istruzione.it](mailto:teic833006@pec.istruzione.it)

Sito web

[icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it](http://icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it)

SCUOLA SECONDARIA

"F. SAVINI" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEMM833017

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

SCUOLE PRIMARIE

"SAN GIUSEPPE" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEEE833018

Ordine Scuola:



SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

"S.GIORGIO" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEEE83303A

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA CAVACCHIOLI N.13 - 64100 TERAMO

"C. SARTI" - PIANO DELLA LENTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEEE83304B

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

LOC. PIANO DELLA LENTA

Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

SCUOLE DELL'INFANZIA

"SAN GIUSEPPE" - TERAMO

Codice Meccanografico:

TEAA833035

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

PIAZZA ALDO MORO, 43 - 64100 TERAMO



"C. SARTI" - PIANO DELLA LENTA

Codice Meccanografico:

TEAA833068

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

LOC.PIANO DELLA LENTA

Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

"G. LETTIERI" - VIA DIAZ, TERAMO

Codice Meccanografico:

TEAA83308A

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA DIAZ 2 - 64100 TERAMO

## REGOLAMENTI

L'Istituto si è dotato di regolamenti che disciplinano la vita della scuola, l'organizzazione all'interno e verso l'esterno.

Per i regolamenti si rimanda all'area dedicata all'interno del sito [icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it](http://icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it).

Popolazione scolastica



**Opportunità:**

La popolazione scolastica è costituita da una bassa percentuale di alunni provenienti da famiglie straniere ed è di livello medio-alto provenendo da famiglie di operai e professionisti mentre i dati non registrano situazioni di svantaggio socio culturale. I bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia rappresentano una percentuale modesta ed è caratterizzata da situazioni di disabilità gravissime o situazioni di alunni che per raggiungere i prerequisiti per gli apprendimenti hanno bisogno di un ulteriore anno. la percentuale di studenti con disabilità è decisamente superiore alla media nazionale e regionale e lievemente superiore a quella provinciale. Questo dato indica l'attenzione maturata nell'istituto di individuare le difficoltà fin dalla scuola dell'infanzia e predisporre quindi un insegnamento efficace.

**Vincoli:**

La presenza di un alto numero di alunni diversamente abili determina un sovraffollamento di figure nelle classi che non sempre è proficuo.

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

La scuola è collocata nella più prossima periferia della città che proprio grazie alla presenza di un grande indotto costituito dagli studenti dell'istituto che qui è stato trasferito nel 2016, si è rigenerata. Le famiglie degli alunni sono di estrazione sociale medio-alta. Sono presenti associazioni che offrono opportunità di raccordo con il curriculum scolastico. L'ente comunale fornisce il servizio di trasporto con autobus alle famiglie degli alunni della scuola primaria Sarti e San Giuseppe e grazie ad una costante interlocuzione tra amministratori, Dirigente scolastico e famiglie dal 2022 viene servito anche il quartiere popoloso di Colleaterrato Basso e Alto rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria. La scuola primaria San Giorgio e la scuola dell'infanzia Lettieri sono ubicate in centro storico e non sono servite da trasporti in quanto il bacino di utenza è dato dalle famiglie del centro. Gli stakeholder sono le famiglie, le associazioni più prossime come il CSI, l'associazione San Nicolò per crescere che negli ultimi due anni ha arricchito il servizio di doposcuola nella sede di san Giorgio e in quella centrale pagato dalle famiglie con supporto di tutor DSA gratuito, il Conservatorio Braga, l'università.

**Vincoli:**

La sede centrale che ospita la scuola dell'infanzia San Giuseppe e la scuola primaria omonima, la scuola Secondaria Savini sono collocate in una struttura dal 2016 e ancora oggi considerata provvisoria, la scuola primaria San Giorgio è attenzionata per la ricostruzione partendo dall'abbattimento, ciò genera nelle famiglie allarme soprattutto nell'ultimo anno quando in prossimità delle iscrizioni, quando l'amministrazione dà notizie di imminente rientro delle scuole dell'infanzia e primaria san Giuseppe in centro e del prossimo spostamento degli alunni della scuola primaria San Giorgio in altra sede. Inoltre le sedi centrali risentono in termini di iscrizioni della



diminuzione della popolazione residente in centro dopo il terremoto nonché della scarsa sicurezza che in tale parte della città si vive a causa di continue risse tra immigrati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di palestre scolastiche e nella sede centrale di una struttura adeguata negli spazi ma insufficiente per il numero di alunni presenti e per l'orario utilizzabile essendo stata affidata in concessione ad una società dall'ente comunale. Grazie ai finanziamenti PNRR è stato possibile dotare tutti i plessi di digital board di ultima generazione e di IPAD con carrelli di ricarica. E' presente nella sede centrale un laboratorio scientifico portatile e un'aula multimediale. Tutti i plessi anche di scuola dell'infanzia sono dotati di kit di robotica. La scuola primaria San Giuseppe ha allestito una biblioteca tipo agorà all'ingresso dell'edificio con angolo morbido e tribune. In tutte le scuole dell'infanzia sono presenti LIM e nelle sedi di Via Diaz e San Giuseppe sono stati collocati tavoli interattivi e Itheatre. Oltre all'acquisto di materiali strutturati nelle scuole dell'infanzia sono utilizzati anche materiali poveri.

Vincoli:

L'istituto si avvale di finanziamenti vincolati dello stato, non ricevendo alcun contributo da parte dell'ente comunale e da parte delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto è dotato da un solido nucleo di personale scolastico con esperienza professionale e stabile. Una buona percentuale è laureata, possiede competenze linguistiche e ha ricevuto una buona formazione sui temi dell'inclusione grazie ad un piano fatto dall'istituto successivo alla rilevazione di bisogni formativi. Negli anni la scuola ha puntato molto su attività psicologiche e di supporto sociale, come evidenziato dalla forte presenza di psicologi e da una buona alleanza con i servizi sociali territoriali. Per gli alunni diversamente abili ci si avvale di assistenti educative inviate dal comune e gestite da una cooperativa. C'è un'attenzione significativa verso attività artistiche e motorie, inclusi esperti di musica, teatro e attività psicomotorie. L'investimento nelle lingue straniere è particolarmente elevato, infatti è presente una forte attenzione come priorità all'internazionalizzazione e allo sviluppo linguistico degli studenti.

Vincoli:

Negli ultimi anni l'arrivo in corso d'anno di alunni stranieri non alfabetizzati fa sentire forte l'esigenza di mediatori culturali soprattutto per lingue poco note e appartenenti a dialetti locali come il wolof oltre alla conoscenza di culture ad essa legate. La presenza degli assistenti educativi è molto importante non solo per le attività curriculari ma anche per quelle legate all'ampliamento dell'offerta formativa. Il vincolo è costituito dall'impossibilità per queste figure di essere utilizzate nelle attività



non obbligatorie a causa di un rigido regolamento dell'ente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC833006
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO TERAMO 64100 TERAMO
Telefono	0861244208
Email	TEIC833006@istruzione.it
Pec	teic833006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icsavinisangiuseppesangiorgio.gov.it

### Plessi

---

#### SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA833035
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO, 43 TERAMO 64100 TERAMO

#### PIANO DELLA LENTA "C. SARTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA833068
Indirizzo	PIANO DELLA LENTA LOC.PIANO DELLA LENTA 64100 TERAMO



Edifici

- Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

## TERAMO - VIA DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA83308A

Indirizzo VIA DIAZ TERAMO 64100 TERAMO

Edifici

- Via DIAZ 2 - 64100 TERAMO TE

## TERAMO SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE833018

Indirizzo PIAZZA ALDO MORO, 45 TERAMO 64100 TERAMO

Edifici

- Piazza Aldo Moro 45 - 64100 TERAMO TE

Numero Classi 16

Totale Alunni 302

## S.GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE83303A

Indirizzo VIA CAVACCHIOLI N.13 TERAMO 64100 TERAMO

Edifici

- Via CAVACCHIOLI 13 - 64100 TERAMO TE

Numero Classi 12

Totale Alunni 195



## PIANO DELLA LENTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE83304B
Indirizzo	PIANO DELLA LENTA PIANO DELLA LENTA TERAMO 64100 TERAMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

## F.SAVINI TERAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM833017
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO TERAMO 64100 TERAMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Aldo Moro 45 - 64100 TERAMO TE</li></ul>
Numero Classi	19
Totale Alunni	388

## Approfondimento

---

L'istituto ha una stabilità nella dirigenza scolastica e nel corpo docente.

La scuola secondaria Savini ha visto la creazione di una sezione a indirizzo sportivo con 30 ore annuali di potenziamento delle attività motorie, la nascita dell'indirizzo musicale ordinamentale e l'utilizzo della metodologia CLIL in tutte le sezioni.

Il Piano dell'offerta formativa per il 2025/2028 nasce dall'atto di indirizzo del Dirigente scolastico che intende mantenere l'identità culturale dell'istituto e nel contempo creare una offerta formativa che recepisca i cambiamenti nel panorama normativo e tecnologico.



## Allegati:

timbro\_Atto di indirizzo al PTOF 20252028 (3).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	registro elettronico	
	possibilità di richiesta colloqui tramite registro	
	pagelle on line	
	Pagopa	
	navetta trasporto verso plesso centrale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	180



## Approfondimento

---

### AULE ATTREZZATE PRESENTI NEI PLESSI DELL'ISTITUTO

- Aula multimediale presente nella sede centrale piazzale Aldo Moro dove hanno sede i plessi di scuola primaria San Giuseppe e scuola secondaria di primo grado Savini.
- Laboratorio STEM scuola secondaria di primo grado Savini
- Aula di musica Scuola presso la scuola secondaria di primo grado Savini
- Biblioteca atrio sede centrale di piazza Aldo Moro
- Aula polivalente con arredi innovativi e sussidi digitali presso la scuola secondaria Savini
- Atri attrezzato per gioco degli scacchi presso la scuola primaria Sarti
- Aula linguistica, digitale e musicale presso la scuola primaria San Giorgio
- Aula natura presso la sede centrale creata e donata dal WWF.



## Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	37

### Approfondimento

---

Nell'Istituto l'organico è stabile. Il collocamento in pensione di diversi docenti nel corso degli anni sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di 1°Grado ha determinato un positivo rinnovamento del corpo docente.

La scuola secondaria Savini ha le seguenti classi di concorso

AM01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. I GRADO	2 docenti
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. I GRADO	10 docenti
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	2 docenti
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	7 docenti
AM2A - LINGUA STRANIERA FRANCESE	1 docente
AM2B - LINGUA STRANIERA INGLESE	3 docenti
AM2C - LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	2 docenti
AM30 - MUSICA NELLA SECONDARIA I GRADO	2 docenti
AM48 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE SEC I GR	2 docenti
AN56 - VIOLONCELLO	1 docente
AE56 - FAGOTTO	1 docente
AH56 - OBOE	1 docente
AJ56 - PIANOFORTE	1 docente



I docenti di potenziamento afferiscono alle discipline matematica e scienze e spagnolo.

Le ore di potenziamento sono utilizzate per lavoro di cattedra e attività di ampliamento orario pomeridiano con laboratorio di matematica e certificazione di spagnolo oltre che in orario antimeridiano per supporto allo studio in classi con presenza di fragilità.

Nella scuola primaria le ore di potenziamento sono utilizzate per attività di supporto nelle classi.

Nella scuola dell'infanzia il docente di potenziamento ha permesso l'apertura di una sezione funzionante in orario antimeridiano in modo da diminuire il numero di alunni nelle classi.



## Aspetti generali

### VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

L'istituto comprensivo Savini San Giuseppe San Giorgio caratterizzato da una visione educativa condivisa e stabile, ha orientato le proprie scelte strategiche negli ultimi anni secondo una logica di scuola comunità, puntando su tre assi fondamentali:  
cura, continuità educativa e innovazione metodologico-didattica.

#### LA VISION - L'identità e la finalità istituzionale

La scuola che forma l'uomo e il futuro cittadino, responsabile e consapevole del proprio sapere, saper essere e saper fare

L'istituto comprensivo Savini San Giuseppe San Giorgio sintetizza la sua vision nel proprio impegno ad accompagnare il processo di crescita del bambino dai 3 ai 14 anni nelle sue molteplici dimensioni, ponendo lo studente al centro del progetto educativo. La scuola, luogo dei diritti e delle regole condivise, promuove l'apprendimento e il "saper essere al mondo" già a partire dalla prima infanzia nella prospettiva di formare cittadini responsabili, aperti al sapere e al dialogo con le altre culture, ponendo particolare attenzione ai percorsi volti all'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani.

#### LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno

La mission della Scuola è finalizzata a r

realizzare una scuola che sia

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro



tra culture diverse

- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla persona.

perseguire l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle diversità
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare a scuola
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento
- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

#### Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

## Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i



canali di comunicazione che si rivelano man mano piu' utili.

## Traguardo

Mantenere la qualita' degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO, ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

---

Il percorso di miglioramento si fonda su una visione integrata e progressiva dell'esperienza formativa degli studenti, con l'obiettivo di innalzare i risultati scolastici e promuovere apprendimenti solidi e duraturi. Le azioni previste mirano a rafforzare la coerenza dell'offerta educativa, sostenere gli alunni nelle difficoltà e favorire una continuità efficace tra i diversi ordini di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

##### **Traguardo**

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi

### **Traguardo**

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

### **Traguardo**

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### **Traguardo**

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione condivisa tra i docenti del team o deiconsiglii di classe per armonizzare gli interventi educativi.

---

Definire strumenti comuni di osservazione e documentazione.

---

Progettare percorsi di educazione linguistica e comprensione del testo

---

Attivare progetti curriculari e extracurriculari per consolidare e potenziare le competenze di alfabetizzazione funzionale, di metacognizione, in italiano.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare ambienti di apprendimento stimolanti, flessibili e accoglienti che favoriscano autonomia, relazione e continuità.

---

Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative

---

○



## Inclusione e differenziazione

Progettare e attuare interventi individualizzati che favoriscano lo sviluppo delle abilità comunicative (verbali e non verbali), attraverso attività mirate e strategie didattiche personalizzate in base ai bisogni, interessi e stili di apprendimento di ciascun bambino.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Integrare la valutazione della comprensione del testo nelle verifiche scritte di tutte le discipline, definendo una rubrica di valutazione condivisa da applicare al 100% delle classi della scuola secondaria di I grado e nel biennio finale della scuola primaria.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare un piano di formazione focalizzato sulle strategie di comprensione del testo per almeno il 60% dei docenti curricolari di tutti gli ordini di scuola e di tutte le discipline.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia- territorio per la costruzione di una comunità educante coesa e partecipata.

---

Attività prevista nel percorso: Continuità verticale

---



Descrizione dell'attività

L'attività mira a rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) e migliorare i risultati a distanza degli studenti, favorendo un orientamento consapevole, un clima di benessere e il successo formativo nei passaggi di ciclo.

Il percorso prevede:

Attivazione di laboratori ponte, visite conoscitive, peer tutoring e studenti tutor nelle prime settimane di accoglienza.

Avvio del Portfolio delle competenze personali, con certificazione delle competenze di base e soft skills.

Incontri di raccordo tra docenti dei diversi ordini: osservazione, confronto su bisogni educativi, strumenti di valutazione e stili di apprendimento.

Monitoraggio degli esiti degli ex studenti nella scuola secondaria di II grado (successo formativo, dispersione, benessere osservato).

Sviluppo di azioni di orientamento precoce basate su esperienze concrete (laboratori, club, service learning, incontri con realtà territoriali).

Coinvolgimento di famiglie, enti territoriali, associazioni, scuole superiori e comunità educante attraverso i Patti educativi di comunità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico, FS Continuità e orientamento, Consigli di classe/interclasse

Risultati attesi

- Incremento dei risultati a distanza degli alunni (integrazione, perseveranza nei percorsi di studio, riduzione difficoltà iniziali).
- Rafforzamento delle soft skills: autonomia, collaborazione, adattamento, responsabilità.
- Riduzione delle difficoltà nei passaggi tra ordini (indicatori osservativi e questionari a docenti e famiglie).
- Migliore coerenza del curriculum verticale dell'Istituto (documentazione unitaria, portfolio competenze).
- Rafforzamento del benessere e del senso di appartenenza (QBS e osservazioni docenti).
- Consolidamento della scuola come comunità educante , attraverso relazioni stabili con territorio, famiglie e scuole superiori.

## Attività prevista nel percorso: Tutoraggio e recupero

Descrizione dell'attività

Progettazione e realizzazione di progetti di supporto didattico e mentoring con l'obiettivo di potenziare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e nelle prove comuni interne, con particolare riferimento alle competenze trasversali (soft skills).



Il percorso prevede

- Revisione delle prove comuni con riferimento agli ambiti INVALSI e alle competenze di cittadinanza (compiti autentici, rubriche).
- Laboratori metacognitivi nelle classi per l'analisi dell'errore, la riflessione sulle strategie cognitive e la gestione del tempo.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative: cooperative learning, tinkering, apprendimento esperienziale, tutoring tra pari, classi aperte e piccoli gruppi di livello.
- Formazione dei docenti su valutazione per competenze, didattica attiva, strumenti digitali e intelligenza artificiale.
- Restituzione dei dati agli studenti e alle famiglie per attivare alleanza educativa e responsabilizzazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico, Collaboratori, FFSS, Consigli di classe/interclasse

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti
- Aumento del livello medio per le competenze trasversali (soft skills) nelle prove comuni e osservazioni docenti
- Maggiore consapevolezza degli studenti sui propri



- processi cognitivi e sul ruolo dell'errore
- Rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia
- Consolidamento di una valutazione autentica, formativa e orientativa

## Attività prevista nel percorso: Autenticamente competenti

**Descrizione dell'attività** Sviluppare approcci didattici innovativi, nell'ottica della progettazione per competenze, favorendo lo sviluppo professionale dei docenti e la diffusione di pratiche per la valutazione formativa (lavori di gruppo/ attività peer to peer ec.) al fine di potenziare la didattica per competenze

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività** 6/2028

**Destinatari** Studenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti** Consulenti esterni

**Iniziative finanziate collegate** Fondi PON  
fondi propri della scuola

**Responsabile** Dirigente scolastico, docenti del team o del consiglio di classe, gruppo di lavoro sulla valutazione, funzione strumentale valutazione e formazione

**Risultati attesi**

- Docenti: condivisione di buone prassi – Innalzamento del target relativo alla certificazione delle competenze
- Alunni: incremento della motivazione e miglioramento delle competenze
- Miglioramento quantitativo e qualitativo degli esiti formativi rilevati da INVALSI e prove comuni



Maggiore consapevolezza degli studenti sui propri processi cognitivi e sul ruolo dell'errore

Rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia

Consolidamento di una valutazione autentica, formativa e orientativa

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI PER TUTTE LE CLASSI E RIDUZIONE DEL CHEATING**

---

Il percorso di miglioramento prevede un insieme integrato di interventi che agiscono sull'ambiente di apprendimento e sulle metodologie didattiche con l'obiettivo di promuovere un contesto educativo dinamico, inclusivo e stimolante, capace di sostenere l'acquisizione di competenze solide e trasferibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi

#### **Traguardo**

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

### **Traguardo**

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### **Traguardo**

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Ambiente di apprendimento**

Valorizzare ambienti di apprendimento stimolanti, flessibili e accoglienti che favoriscano autonomia, relazione e continuità.

---

Potenziare i laboratori espressivi come contesti privilegiati per lo sviluppo di



competenze linguistiche.

---

Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Istituire laboratori di potenziamento linguistico-cognitivo destinati ad alunni con livelli di competenze in comprensione inferiori al benchmark e monitorarne l'efficacia tramite un test post-intervento.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Integrare la valutazione della comprensione del testo nelle verifiche scritte di tutte le discipline, definendo una rubrica di valutazione condivisa da applicare al 100% delle classi della scuola secondaria di I grado e nel biennio finale della scuola primaria.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la condivisione di buone pratiche tra docenti dei diversi plessi attraverso comunità di apprendimento e dipartimenti verticali.

---

Implementare un piano di formazione focalizzato sulle strategie di comprensione del testo per almeno il 60% dei docenti curricolari di tutti gli ordini di scuola e di tutte le discipline.

---



## Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica

Il percorso prevede attività di formazione rivolte ai docenti sulle innovazioni metodologiche e sarà concepito non solo come formazione frontale, ma come laboratori sul campo con la previsione di ricerca azione.

Obiettivi del percorso:

-Fornire ai docenti un repertorio di metodologie innovative e strumenti didattici moderni per migliorare la qualità dell'insegnamento

Descrizione dell'attività

-Sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie didattiche in modo più capillare anche attraverso le comunità di pratiche

-Fornire i strumenti per gestire in modo più efficace la dinamica della classe, favorendo un ambiente di apprendimento positivo collaborativo e dinamico

-Promuovere gli incontri per gruppi di miglioramento per la condivisione e la successiva documentazione delle attività svolte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	fondi propri della scuola
Responsabile	Dirigente Scolastico, FFSS, Docenti Referenti, Team digitale, Dipartimenti, Team interclasse
Risultati attesi	<p>Obiettivi di impatto sugli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Stimolare l'autonomia e la responsabilità negli studenti</li><li>-Migliorare la motivazione e l'engagement degli studenti</li><li>-Favorire lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze cognitive superiori</li><li>-Promuovere l'inclusività e la valorizzazione delle diversità</li></ul> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi anche nelle classi dove sono presenti più fragilità</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento fisici e digitali

Descrizione dell'attività	Valorizzazione e miglioramento delle aule e degli spazi laboratoriali; potenziamento dell'uso degli strumenti disponibili; elaborazione di regolamenti di utilizzo di spazi e attrezzature
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Responsabile Dirigente Scolastico, Collaboratori, FFSS, Team digitale

Risultati attesi Incremento dell'uso degli spazi e delle attrezzature.

## Attività prevista nel percorso: Pratiche di confronto tra i docenti

Descrizione dell'attività Verranno implementate le occasioni di confronto e di condivisione collegiale tra i docenti dei vari ordini di scuole sia in orizzontale sia in verticale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

fondi propri della scuola

Responsabile Coordinatori dei consigli di intersezione, interclasse, classe e dei dipartimenti.

Risultati attesi Riduzione della variabilità tra classi in termini di valutazione periodica degli apprendimenti; disamina critica delle metodologie in uso; formulazione di una chiara indicazione delle esigenze formative del personale docente.

## ● Percorso n° 3: BENESSERE A SCUOLA

L'istituto intende realizzare iniziative volte a incrementare la partecipazione e la motivazione



degli studenti come fattore chiave per il benessere e il successo formativo.

Obiettivi formativi

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti.

Favorire lo sviluppo armonico della persona in ambito emotivo, relazionale e sociale.

Prevenire situazioni di disagio, stress e isolamento.

Rafforzare il clima positivo e inclusivo della comunità scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

### **Traguardo**

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**



Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione interdisciplinare collegando competenze disciplinari e trasversali all'interno di unità di apprendimento condivise

---

Elaborare e promuovere l'utilizzo di rubriche di osservazione e valutazione per la



rilevazione delle competenze trasversali

---

Monitorare periodicamente l'acquisizione delle competenze chiave attraverso compiti autentici, osservazione sistematiche e autobiografie cognitive degli alunni.

---

Realizzare progetti di benessere, cittadinanza attiva e peer education in tutti gli ordini di scuola.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare percorsi di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e al digitale in coerenza con le linee guida nazionali

---

Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare interventi individualizzati che favoriscano lo sviluppo delle abilità comunicative (verbali e non verbali), attraverso attività mirate e strategie didattiche personalizzate in base ai bisogni, interessi e stili di apprendimento di ciascun bambino.

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Per accompagnare gli studenti verso una scelta piu' consapevole riguardo al successivo percorso di istruzione, continuare ad attivare laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attivita' didattiche laboratoriali in collaborazione con docenti ed alunni dell'ordine di scuola superiore

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare ad aggiornare i docenti in pratiche didattiche che favoriscano negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, alle proprie competenze e aspettative di vita

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Curare la formazione dei docenti su gestione dei conflitti, comunicazione empatica e didattica inclusiva

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie e territorio in attività di cittadinanza attiva e digitale per rafforzare la corresponsabilità educativa

---

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia- territorio per la costruzione di una comunità educante coesa e partecipata.

---



Coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso orientativo attitudinale per i figli promosso dalla scuola

## Attività prevista nel percorso: Supporto al benessere emotivo

Descrizione dell'attività	Attivazione sportello d'ascolto; realizzazione di interventi di educazione emotiva
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Estensione del tempo pieno PARTENARIATI CON ASSOCIAZIONI
Responsabile	Dirigente Scolastico, Referenti BES e Bullismo, Consigli di classe/interclasse
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti partecipanti a iniziative sul tema dell'educazione emotiva e del benessere

## Attività prevista nel percorso: Alleanze educative

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività e progetti con associazioni, enti culturali, sportivi; iniziative rivolte alle famiglie
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziativa finanziata collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	fondi propri della scuola
Responsabile	Dirigente Scolastico, collaboratori, FFSS, Docenti Referenti progetto scuole che promuovono salute
Risultati attesi	Aumento delle iniziative di collaborazione e della partecipazione delle famiglie



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola si propone di progettare un sistema educativo e formativo che sappia integrare le migliori proposte offerte dal territorio e dalle diverse agenzie educative e culturali, capace di concorrere alla complessa formazione dell'individuo e della comunità scolastica. Costituisce impegno preciso dei docenti la definizione di progetti condivisi che si possano avvalere anche dell'ausilio delle nuove tecnologie, della sperimentazione di diversi ambienti di apprendimento e di attività extracurricolari, in grado di rispondere ai bisogni educativi e formativi emergenti.

L'Istituto Comprensivo Savini San Giuseppe San Giorgio nell'intento di garantire alla propria popolazione scolastica alti standard di apprendimento, per realizzare pienamente il diritto all'istruzione e alla formazione, assegna particolare importanza alla costante ricerca di miglioramento delle pratiche didattiche, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie e alla sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'indirizzo scelto si concretizza attraverso:

- un costante impegno di innovazione e ricerca metodologica, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e universitarie;
- la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, attraverso progetti e attività extracurricolari organiche alla didattica ordinaria delle classi, diventando così parte stabile della proposta educativa della scuola;
- la promozione dell'utilizzo di Nuove tecnologie. L'Istituto pone attenzione all'evoluzione tecnologica, pertanto opera: introducendo strumentazione didattica di nuova concezione (es. digital board, ITheatre); dotando i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi;
- il potenziamento dello studio delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari, l'utilizzo della metodologia CLIL e inserendo nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche per formare gli alunni che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo; la preparazione e l'accompagnamento alla certificazione Starters,



Moovers, Ket e Pet;

- la formazione di una "professionalità riflessiva e progettuale" attraverso l'implementazione della collegialità del lavoro docente, che si concretizza nella capacità di elaborare un progetto formativo condiviso;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali finalizzato al miglioramento della formazione e dei processi di innovazione;
- l'adozione di strumenti tecnologici per migliorare la condivisione di dati e materiali;
- la formazione costante dei docenti per sviluppare una cultura digitale;
- la formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- l'innovazione attraverso l'introduzione nelle pratiche didattiche dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale previa formazione dei docenti
- istituzione di comunità di pratiche per disseminare l'utilizzo del digitale e di metodologie attive

L'obiettivo educativo è quello di trasformare i ragazzi creatori di tecnologie abbandonando il modello tradizionale che li vede consumatori passivi, consentendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nell'impiego più vantaggioso degli strumenti digitali oggi disponibili.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma



d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un Direttore, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico-ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

L'istituto ha come fonti di finanziamento i PON FSE e FESR, i fondi regionali PAR FSC, i fondi europei.

L'apertura al territorio da sempre concretizzatasi con convenzioni, reti, intese, ha dato la possibilità di ricevere dal WWF come dono un'aula natura che accanto al progetto edugreen farà da sfondo alle attività di educazione civica.

Descrizione delle attività innovative



#### Percorso n. 1 : Leadership diffusa

Si intende consolidare un modello di leadership diffusa, strutturato attorno a: Dirigente scolastico, collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, animatore digitale, coordinatore di educazione civica, GLI, Team digitale ed Erasmus Team.

#### Compiti:

- coordinare in modo integrato RAV, PTOF, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale,
- assumere decisioni basate su dati (esiti INVALSI, prove comuni, questionari di benessere, QBS, monitoraggi interni),
- programmare in modo coerente formazione docenti, utilizzo degli ambienti innovativi, progetti PNRR e Erasmus+,
- garantire un dialogo costante tra direzione, funzioni strumentali, coordinatori di classe e responsabili di plesso.

L'innovazione consiste nel trasformare gli adempimenti in un ciclo continuo di miglioramento condiviso, documentato e monitorato, superando logiche frammentate e individuali.

#### Percorso n. 2 Scuola come comunità legata al territorio ed aperta all'Europa

L'istituto intende rafforzare i processi di radicamento sul territorio parallelamente alle spinte verso l'internazionalizzazione attraverso:

- il rafforzamento dei Patti educativi di comunità .
- la programmazione annuale di iniziative di "scuola sconfinata" (attività in contesti non formali, intergenerazionali, di servizio alla comunità),
- il lavoro della Commissione Erasmus (DS, figure di staff, docenti referenti) per progettare e gestire mobilità docenti/studenti, job shadowing e corsi strutturati all'estero,
- l'inserimento dell'esperienza Erasmus+ nelle scelte strategiche: internazionalizzazione del curriculum, sviluppo delle competenze linguistiche, inclusione, STEM e cittadinanza europea.

L'innovazione riguarda una leadership che non si limita alla gestione interna, ma orchestra reti, patti e progettualità europee per rafforzare identità della scuola, benessere degli studenti e sviluppo professionale del personale.



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Modelli didattici innovativi, STEM, soft skills, inclusione

Didattica per ambienti di apprendimento, gruppi di livello, classi aperte e mentoring tra pari.

Curricolo verticale STEM dalla scuola dell'infanzia alla secondaria: coding, robotica educativa, tinkering, laboratorio scientifico e linguaggi dell'IA.

Sviluppo di soft skills, competenze relazionali ed emotive, attraverso compiti autentici e prove di realtà.

Didattica per competenze, progettazione per traguardi e rubriche valutative condivise (prove comuni, Invalsi, service learning).

Approccio inclusive based: didattica adattiva, attenzione a plusdotazione, DSA, BES, con uso di strumenti compensativi e arricchimento cognitivo.

Screening DSA a partire dalla scuola primaria.

**Allegato:**



LINEE GUIDA SCREENING DSA .pdf

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto intende perseguire un modello di formazione professionale che muova dai bisogni formativi dei docenti a partire da un'autovalutazione dei propri punti di forza e debolezza.

L'aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche in particolare sull'utilizzo dell'AI e l'integrazione delle tecnologie nell'insegnamento costituisce un aspetto importante e primario.

E' stato nominato un referente per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale che collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente ed è supportato da un gruppo di lavoro.

A partire dalla direttiva sull'utilizzo dell'AI da parte del Dirigente Scolastico sull'utilizzo dell'AI è stato elaborato un piano di utilizzo dell'intelligenza artificiale .

### **Allegato:**

piano per IA - scuole I grado.pdf

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione costituisce da sempre un problema complesso e delicato, non ancora risolto, intorno al quale discutono insegnanti, genitori e studenti senza trovare in genere accordo. Tra i diversi motivi di dissenso emergono, in particolare, i limiti evidenti posti dalle prove usualmente somministrate per la verifica degli apprendimenti. Sia le cosiddette prove "oggettive" che i



tradizionali compiti scritti e interrogazioni non riescono a rendere un giudizio significativo sul reale processo di apprendimento dello studente e a “monitorare” il suo progresso. Oltre all’aspetto citato, la valutazione è, in genere, considerata dagli studenti e relative famiglie come uno strumento di selezione, che porta inevitabilmente ad azioni meramente classificatorie con effetti disastrosi sulla psicologia degli alunni. Un giudizio negativo può provocare, infatti, negli allievi un senso di disistima nelle proprie capacità inducendo demotivazione verso lo studio e il miglioramento, mentre nei genitori ingenera ansia e preoccupazione soprattutto laddove questi nutrono elevate aspettative nei riguardi dei figli.

Pertanto si intende estendere l'uso della valutazione autentica e dei suoi strumenti che potrebbero offrire ad insegnanti, allievi e genitori una valutazione utile e non particolarmente onerosa

Inoltre sarà avviato un percorso che porti all' utilizzo in modo sistematico strumenti di autovalutazione e monitoraggio del clima educativo, attraverso questionari rivolti a docenti, alunni e famiglie, che permettono di rilevare percezioni, bisogni e aree di miglioramento.

Tali dati alimenteranno annualmente il RAV e la Rendicontazione sociale, rafforzando l’approccio evidence-based e favorendo scelte strategiche consapevoli.

Completano il quadro innovativo:

l'utilizzo di compiti di realtà, prove strutturate e rubriche comuni tra ordini di scuola;

la crescita dell’integrazione tra processi di valutazione e competenze trasversali (strutturazione delle prove comuni sulle soft skills);

la collaborazione tra dipartimenti e team di progettazione per la costruzione di strumenti condivisi;

la progressiva diffusione di strumenti digitali per la raccolta e la documentazione delle evidenze.

L’obiettivo complessivo è consolidare un sistema valutativo unitario, trasparente e orientato al miglioramento continuo, capace di sostenere il successo formativo e ridurre i divari interni ed esterni.



## Allegato:

DEPOSITO MATERIALI.pdf

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende potenziare un modello curricolare fondato sull'uso sistematico e intenzionale di ambienti di apprendimento tematici, progettati per integrare didattica formale, esperienze laboratoriali, apprendimenti non formali e percorsi educativi costruiti con la comunità.

Il percorso prevede:

#### 1. Sviluppo e integrazione degli ambienti tematici

- Aula per percorsi di inclusione, autoregolazione emotiva, educazione sensoriale, supporto agli alunni con BES e attività di rilassamento e cura.
- Aula per attività di STEM, coding, tinkering, AI education e progettazione interdisciplinare dalla primaria alla secondaria.
- Aula Natura e aule all'aperto, per percorsi di outdoor education, orti didattici, laboratori scientifici e attività ecologiche in collaborazione con associazioni territoriali.
- Aula polifunzionale per attività performative, teatro, educazione civica, incontri con esperti e lavori di gruppo.
- Biblioteca scolastica.

#### 2. Integrazione strutturale nel curriculum

Gli ambienti tematici non rappresentano spazi aggiuntivi, ma diventano parte integrante del curriculum verticale di istituto, contribuendo alla realizzazione di:

- percorsi STEM dalla scuola dell'infanzia alla secondaria;
- educazione digitale e media education;
- educazione civica attraverso progetti di comunità e service learning;
- percorsi laboratoriali

#### 3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali



- associazioni culturali e musicali,
- gruppi di volontariato,
- aziende e cooperative locali per progetti ambientali e di cittadinanza scientifica.

## Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'istituto adotta un modello strutturato di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso al curricolo e una piena partecipazione alla vita scolastica e comunitaria.

Il percorso si articola in più fasi integrate:

#### 1. Accoglienza iniziale e presa in carico

colloquio di accoglienza con la famiglia, con mediatori linguistico-culturali quando necessario;

compilazione del protocollo di accoglienza e della scheda di rilevazione dei bisogni;

individuazione del livello di competenza linguistica secondo i descrittori del QCER;

#### 2. Percorsi specifici di Italiano L2

- attivazione di moduli intensivi e progressivi di Italiano L2, in orario curricolare ed extracurricolare;
- gruppi di livello per favorire l'acquisizione delle competenze comunicative di base e, successivamente, del linguaggio per lo studio;
- utilizzo di strumenti compensativi digitali e materiali semplificati, predisposti dai docenti di area linguistica e dal Team Inclusione.

#### 3. Integrazione nella vita scolastica



- tutoraggio tra pari;
- progetti interculturali e attività condivise (laboratori scientifici, musica, robotica, educazione civica) che valorizzano identità e competenze;
- raccordo costante con docenti, referenti BES/GLI e mediatori per armonizzare curriculum e personalizzazione.

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Didattica laboratoriale

## Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Le attività per la valorizzazione delle eccellenze prevedono percorsi volti alla partecipazione alle olimpiadi della matematica, di astronomia e alle certificazioni linguistiche DELE, DELF, PET.

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

## Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso, attivo in tutti gli ordini di scuola, prevede attività di supporto in Italiano,



Matematica, Inglese e competenze di base. Si attuano interventi in piccolo gruppo, recuperi mirati su prerequisiti, potenziamento della lettura e comprensione del testo, laboratori di calcolo, strategie metacognitive, tutoring tra pari e aiuto compiti pomeridiano. L'analisi degli esiti delle prove comuni, INVALSI, e delle osservazioni sistematiche guida la personalizzazione dei percorsi. Sono previsti momenti strutturati di restituzione e valutazione dell'impatto.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

## **Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa**

- I ciclo di istruzione ( secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

**Denominazione**

indirizzo sportivo

**Descrizione**

Il corso A della scuola secondaria di primo grado è ad indirizzo sportivo con un ampliamento del curriculum di 30 ore annue realizzate con fondi legati ai finanziamenti dei PN.

Obiettivi generali del corso con curvatura sportiva:

1. Promuovere uno stile di vita sano:

- Educare gli studenti alla pratica regolare dell'attività fisica come strumento fondamentale



per il benessere fisico e psicologico.

- Sviluppare la consapevolezza di una corretta alimentazione e l'importanza della prevenzione infortuni.

2. Sviluppare le competenze motorie di base:

- Potenziare le capacità coordinative, di equilibrio, di agilità e di resistenza.
- Favorire il miglioramento delle abilità tecniche in diverse discipline sportive.
- Fornire esperienze pratiche per apprendere i fondamenti di sport di squadra (come calcio, basket, pallavolo) e individuali (come atletica, ginnastica, tennis).

3. Favorire la socializzazione e il lavoro di squadra:

- Incentivare la cooperazione tra gli studenti, promuovendo il rispetto reciproco, la comunicazione e la condivisione degli obiettivi.
- Sviluppare competenze socio-relazionali attraverso il gioco di squadra, il rispetto delle regole e il fair play.

4. Sviluppare il concetto di responsabilità e autogestione:

- Stimolare il senso di responsabilità individuale e collettiva nell'ambito sportivo, attraverso la partecipazione attiva a lezioni pratiche, competizioni e attività di gruppo.
- Insegnare a gestire il proprio tempo e a impegnarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati.

5. Educare alla cultura sportiva:

- Promuovere la conoscenza e il rispetto della storia e delle tradizioni sportive, nonché dei valori etici legati allo sport.
- Offrire opportunità di riflessione sui temi della competizione, dell'inclusione, del rispetto delle regole e della gestione del successo e del fallimento.

6. Integrare le competenze trasversali (life skills):

- Sviluppare competenze di leadership, problem solving, gestione dello stress e delle



emozioni.

- Promuovere la fiducia in se stessi e la capacità di affrontare le difficoltà sia dentro che fuori dal contesto sportivo.

Obiettivi specifici per le 30 ore di ampliamento:

1. Approfondimento di tecniche sportive specifiche:

- Organizzare laboratori pratici per approfondire una o più discipline sportive, offrendo una formazione tecnica più dettagliata (ad esempio, perfezionamento nelle tecniche di corsa, nuoto, pallacanestro, etc.).

2. Attività interdisciplinari e multidisciplinari:

- Integrare la componente sportiva con altre materie come scienze (biomeccanica, fisiologia), geografia (studi sugli sport nel mondo) o storia (storia dello sport e dei suoi protagonisti).
- Proporre attività che combinano il movimento fisico con altre competenze, come ad esempio corsi di educazione fisica creativa, danza, yoga o altre discipline che stimolano la coordinazione e la concentrazione.

3. Laboratori di approfondimento su tematiche sportive:

- Approfondire tematiche legate alla psicologia dello sport, come la gestione dello stress in gara, la motivazione, il concetto di mental training.
- Analizzare i principi di nutrizione sportiva e la gestione dell'alimentazione per migliorare la performance atletica.

4. Progetti di sensibilizzazione e promozione dello sport:

- Coinvolgere gli studenti in progetti di sensibilizzazione sullo sport inclusivo, sull'importanza dello sport come strumento di integrazione sociale e come valore educativo.
- Organizzare eventi sportivi scolastici, gare amichevoli o tornei che permettano agli studenti di applicare quanto appreso durante il corso.



5. Esercitazioni pratiche e simulazioni:

- Utilizzare simulazioni di competizioni o situazioni di gioco per sviluppare capacità decisionali e di problem solving in un contesto sportivo.
- Creare scenari pratici che richiedano ai ragazzi di lavorare in team, assumere ruoli diversi e prendere decisioni rapide.

6. Incontri con esperti del mondo sportivo:

- Organizzare conferenze o incontri con professionisti dello sport, come allenatori, atleti, fisioterapisti, nutrizionisti, per approfondire la conoscenza delle dinamiche che ruotano attorno al mondo sportivo e della carriera atletica.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto è scuola capofila d'ambito. Negli anni ha stipulato convenzioni con le Università per accogliere i tirocinanti edall'a.s. 2024/2025 anche con il Conservatorio Rossini per i tirocini legati ai corsi abilitanti.

Dall'a.s. 2019/2020 è stata stipulata una convenzione con l' Istituto di Alta formazione musicale e coreutica Braga di Teramo per lo studio gratuito di uno strumento musicale e dall'a.s. 2023/2024 tale attività prosegue parallelamente all'indirizzo musicale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-



apprendimento, consente agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l’atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La conoscenza non è un insieme di nozioni teoriche apprese, ma frutto della partecipazione attiva di un soggetto all’interno di un contesto, data dall’interazione con gli altri e la situazione circostante.

Pertanto l’istituto continua ad aderire ad azioni che permettono di innovare ambienti esistenti e migliorare l’utilizzo del digitale. Grazie al progetto STEM sarà realizzato un laboratorio al quale afferranno gli alunni delle scuole primarie e secondarie. Tutti i plessi di scuola dell’infanzia saranno dotati di touch panel, di nuovi ambienti didattici innovativi e di sussidi per l’insegnamento delle STEM.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L’istituto intende aderire al manifesto delle Avanguardie educative adottando idee già sperimentate: Debate e attività in outdoor.

Il debate è una metodologia già sperimentata nell’istituto con il progetto voci della scuola.

Anche le attività di Outdoor education sono state già sperimentate grazie alla presenza di un’aula Natura donata dal WWF e la realizzazione di orti con i fondi PON relativi al progetto Edugreen.

Con il termine di Outdoor education non ci si riferisce soltanto a esperienze che si svolgono in contesti naturali – ad esempio il giardino della scuola, i parchi, le fattorie, i boschi, ma anche percorsi didattici realizzati in ambienti urbani – ad esempio i musei, le piazze, i parchi cittadini – dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua



interezza del soggetto in formazione (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale). L'Istituto quindi promuove, dunque, un'educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall'edificio scolastico (Avanguardie educative -Linee guida per l'implementazione dell'idea Outdoor education). Le attività sono inserite in una progettazione che preveda esperienze di apprendimento attivo, e risulta determinante pianificare il prima, gestire il durante, e valutare il dopo delle attività.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le variabili del tempo e dello spazio risultano strettamente interconnesse ed acquisiscono un valore pedagogico centrale ai fini di un rinnovamento metodologico che intenda supportare lo sviluppo delle competenze. Si tratta di leve fondamentali che danno vita a un ambiente di apprendimento centrato sullo studente e sui propri ritmi di apprendimento, sul docente e sui propri stili di insegnamento e per tali motivi possono essere definite "abilitatori di cambiamento"

La società contemporanea sprona ad un'accelerazione vertiginosa in tutti i campi, richiedendo sempre maggiore produttività, implementando gli stimoli, proponendo sollecitazioni parallele (il cosiddetto "multitasking"). Il nostro Istituto intende attuare una scelta strategica, salvaguardando il tempo dell'ascolto, della riflessione profonda, dell'affettività, il tempo per gli apprendimenti. Inteso in tal senso, il tempo, non più lineare e contratto, può assumere un'organizzazione più dilatata e reticolare, funzionale allo sviluppo del curriculum, accogliendo con un maggiore investimento di risorse le attività laboratoriali sottese. Tale assetto organizzativo assumerebbe carattere di innovazione nel rendere il tempo catalizzatore e promotore di esperienze formative e didattiche che valorizzano l'approccio laboratoriale in modo del tutto integrato nel curriculum con momenti sistemici, ordinati e ricorsivi.

In linea con quanto rendicontato dal Movimento delle "Avanguardie educative", un uso dilatato del tempo viene inoltre a configurarsi come risposta alle mutate esigenze sociali cui le famiglie sono costrette a far fronte. In primis, lo spostamento dai luoghi di provenienza per ragioni



lavorative e la conseguente lontananza dalle famiglie di origine. Sempre più di frequente viene chiesto alle Istituzioni scolastiche di far fronte agli esiti della "crisi" dell'assetto tradizionale dell'istituzione familiare, la nostra proposta risponde alla domanda di istruzione dell'utenza sia in chiave logistica ma soprattutto come risposta di ampliamento dell'O.F.

Per tali ragioni, nel plesso di Scuola Primaria San Giorgio, come fondato nelle Linee guida per l'implementazione dell'idea - Uso flessibile del tempo, si propone di «dilatare i tempi di apertura delle istituzioni scolastiche integrando le attività della mattina con un'offerta curricolare che si svolge nel pomeriggio a supporto di un'idea di scuola che diventa punto di riferimento per il contesto territoriale»

## **Flessibilità organizzativa**

**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

**ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI**



## SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

## ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di continuità
- attività di teatro

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: "Mind and Heart"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 e quindi grazie ai fondi del PNRR, l'Istituto intende realizzare il progetto "Mind and Heart" attraverso una riorganizzazione e riscrittura degli spazi e strumentazioni utilizzati. Tenuto conto del Piano di miglioramento per il triennio 2022/2025 che intende apportare un considerevole miglioramento degli esiti delle prove INVALSI aumentando così l'effetto scuola, si intende realizzare un progetto che integri le nuove tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici anche con l'obiettivo di favorire l'inclusione degli alunni portatori di bisogni educativi speciali. Al fine di sostenere attraverso un apprendimento significativo le cinque menti di Gardner che costituiscono le chiavi del futuro, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, di arredi modulari per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione nasceranno anche nuove aree dedicate alle STEM, per lo studio esperienziale delle scienze, alla lingua e ai linguaggi espressivi. Al centro di tutto l'impianto ci sarà la formazione, infatti l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola potrà garantire agli studenti le nuove competenze necessarie in una società in rapida trasformazione con un futuro che già nel presente si prospetta colmo di rapidi e insistenti cambiamenti.

## Importo del finanziamento

€ 231.193,18

## Data inizio prevista

01/02/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

## Approfondimento progetto:

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 e quindi grazie ai fondi del PNRR, l'Istituto intende realizzare il progetto "Mind and Heart" attraverso una riorganizzazione e riscrittura degli spazi e strumentazioni utilizzati. Tenuto conto del Piano di miglioramento per il triennio 2022/2025 che intende apportare un considerevole miglioramento degli esiti delle prove INVALSI aumentando così l'effetto scuola, si intende realizzare un progetto che integri le nuove tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici anche con l'obiettivo di favorire l'inclusione degli alunni portatori di bisogni educativi speciali.

Al fine di sostenere attraverso un apprendimento significativo le cinque menti di Gardner che costituiscono le chiavi del futuro, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills".

A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro.

La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, di



arredi modulari per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione nasceranno anche nuove aree dedicate alle STEM , per lo studio esperienziale delle scienze, alla lingua e ai linguaggi espressivi .

Al centro di tutto l'impianto ci sarà la formazione, infatti l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola potrà garantire agli studenti le nuove competenze necessarie in una società in rapida trasformazione con un futuro che già nel presente si prospetta colmo di rapidi e insistenti cambiamenti.

## ● Progetto: Scuol@futuro

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Nelle scuole dell'infanzia, primarie e nella Scuola Secondaria di I grado del nostro istituto da tempo si progetta l'apprendimento considerando le TIC elementi strutturali della didattica. L'approccio metodologico didattico su cui si costruisce tutto il percorso è quello della didattica laboratoriale metacognitiva (metodo operativo), che, in questo caso, assume una connotazione ampia e flessibile e non riferita esclusivamente ad esperienze di laboratorio di scienze/informatica. Il progetto vuole essere luogo privilegiato per la maturazione della competenza digitale, contrastando stereotipi e pregiudizi che alimentano il gap alunni/alunne rispetto alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

materie STEM, in una prospettiva sempre più tecnologicamente avanzata, superando spazio aula e tempo curricolare. In particolare, coding, robotica e laboratori scientifici introducono a competenze specifiche altamente tecnologiche e si configurano anche come elemento di attrazione (in ottica di prevenzione dell'abbandono) e naturalmente in ottica orientativa. Attraverso l'uso delle metodologie dell'action learning e del cooperative learning, i ragazzi diventano non più spettatori e fruitori passivi dell'attività di insegnamento dei loro docenti, ma essi stessi artefici e costruttori di un processo di apprendimento in continuo divenire e sempre più conforme ai loro bisogni e alle loro aspettative. Le aule stesse saranno laboratori mobili e il progetto prevederà l'utilizzo dei seguenti dispositivi: n. 18 Codey Rocky + n. 3 Bee Bart + n. 3 blue boot (class Pack) da 6 ognuno, n. 1 Steam Expansion kit, n. 1 Classroom kit (Versione STEAM per 20/30 studenti) + n. 1 Alpha Kit (Versione Steam per docente) + n. 1 Charging Station x 40 blocchetti, N. 6 Percorso trasparente con griglia, n. 1 BANCO MAKING MOBILE SCIENTIFICO TIPO SCIENCEBUS MODULAR COMPLETO DI ESPERIMENTI IN AMBITO STEM. Obiettivi formativi: - stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso un approccio di apprendimento e modalità di somministrazione innovativi; - far emergere attitudini degli alunni/e verso le discipline STEM; - implementare l'uso di metodologie inclusive/digitali (possibilità di accogliere alunni/e con disabilità) - stimolare la capacità di programmazione, progettazione, valutazione e controllo.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

31/01/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



### Approfondimento progetto:

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe san Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

### Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### ● **Progetto: In viaggio con il digitale**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### **Descrizione del progetto**

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

#### **Importo del finanziamento**

€ 83.829,47



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	104.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Stem & STREAM: vision 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe san Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 142.008,35

### Data inizio prevista

29/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	141
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	60
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	7
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	7

## Approfondimento progetto:

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe san Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: UN PONTE PER IL FUTURO: SUPERARE I DIVARI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, influenzato da una molteplicità di fattori, tra cui il contesto socio-economico (condizioni familiari, disagio economico, mancanza di supporto) e i fattori personali (difficoltà di apprendimento, problemi di salute, bassa autostima). Il progetto mira a sostenere studenti delle scuole secondarie di primo grado che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, inclusi studenti stranieri e giovani a rischio di abbandono scolastico, e alunni con disabilità e difficoltà di apprendimento. Si pone l'obiettivo di creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita. Finalità: Il progetto intende favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti a rischio, attraverso interventi mirati di tutoraggio, supporto educativo e orientamento. Si punta a prevenire l'abbandono scolastico, migliorare le competenze di base e promuovere un ambiente educativo inclusivo, valorizzando le potenzialità di ogni studente. Obiettivi:

- Ridurre i divari di apprendimento attraverso attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e competenze digitali.
- Prevenire la dispersione scolastica mediante un supporto continuo e personalizzato per gli studenti a rischio.
- Favorire l'inclusione scolastica degli studenti stranieri e di quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, attraverso attività di sostegno linguistico e percorsi di integrazione culturale.
- Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo dei propri figli, con incontri di orientamento e supporto psicopedagogico.
- Promuovere il benessere psicologico degli studenti con laboratori dedicati alla gestione delle emozioni, alla motivazione e all'autostima.
- Creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo per tutti gli studenti.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la creatività, il problem solving, la collaborazione e il pensiero critico.

Strategie e Attività:

- Coinvolgimento delle famiglie: creazione di un dialogo costante con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

le famiglie per favorire la collaborazione scuola-famiglia. • Utilizzo delle tecnologie digitali: utilizzo di strumenti digitali per personalizzare l'apprendimento e favorire l'interazione tra studenti e docenti. • Promozione del benessere psicologico: implementazione di programmi per il benessere psicologico degli studenti. Destinatari: Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado con svantaggio socio-economico, con disabilità e difficoltà di apprendimento, a studenti stranieri e figli di migranti di recente immigrazione, a studenti con un rischio elevato di abbandono scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 54.459,57

## Data inizio prevista

01/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

## Approfondimento progetto:

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, influenzato da una molteplicità di fattori, tra cui il contesto socio-economico (condizioni familiari, disagio economico, mancanza di supporto) e i fattori personali (difficoltà di apprendimento, problemi di salute, bassa autostima). Il progetto mira a sostenere studenti delle scuole secondarie di primo grado che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, inclusi studenti stranieri e giovani a rischio di abbandono scolastico, e alunni con disabilità e difficoltà di apprendimento. Si pone l'obiettivo di creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, dove ogni studente possa sentirsi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita. Finalità: Il progetto intende favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti a rischio, attraverso interventi mirati di tutoraggio, supporto educativo e orientamento. Si punta a prevenire l'abbandono scolastico, migliorare le competenze di base e promuovere un ambiente educativo inclusivo, valorizzando le potenzialità di ogni studente.

Obiettivi:

- Ridurre i divari di apprendimento attraverso attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e competenze digitali.
- Prevenire la dispersione scolastica mediante un supporto continuo e personalizzato per gli studenti a rischio.
- Favorire l'inclusione scolastica degli studenti stranieri e di quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, attraverso attività di sostegno linguistico e percorsi di integrazione culturale.
- Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo dei propri figli, con incontri di orientamento e supporto psicopedagogico.
- Promuovere il benessere psicologico degli studenti con laboratori dedicati alla gestione delle emozioni, alla motivazione e all'autostima.
- Creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo per tutti gli studenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la creatività, il problem solving, la collaborazione e il pensiero critico.

Strategie e Attività:

- Coinvolgimento delle famiglie: creazione di un dialogo costante con le famiglie per favorire la collaborazione scuola-famiglia.
- Utilizzo delle tecnologie digitali: utilizzo di strumenti digitali per personalizzare l'apprendimento e favorire l'interazione tra studenti e docenti.
- Promozione del benessere psicologico: implementazione di programmi per il benessere psicologico degli studenti.

Destinatari: Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado con svantaggio socio-economico, con disabilità e difficoltà di apprendimento, a studenti stranieri e figli di migranti di recente immigrazione, a studenti con un rischio elevato di abbandono scolastico.

## Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La quarta Missione del PNRR si pone l'obiettivo di facilitare l'integrazione fra istruzione, ricerca e mercato del lavoro attraverso sinergie capaci di formare nuove risorse per il futuro. La Missione punta a colmare eventuali carenze strutturali e di personale, riformare il reclutamento e la formazione degli insegnanti, rafforzare i sistemi di ricerca di base per rilanciare la crescita migliorando la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

### ITALIA DOMANI - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ITALIA DOMANI è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future dando vita ad una crescita economica più robusta, sostenibile ed inclusiva. ITALIA DOMANI fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli Stati Membri.

FUTURA la scuola per l'Italia di domani.

Per quanto riguarda il settore Istruzione il Piano prevede 6 Riforme e Linee di Investimento.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali, contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali. E' a scuola infatti che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Con FUTURA si vuole realizzare una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Tra le riforme previste, la scuola secondaria di primo grado è coinvolta per l'ORIENTAMENTO e tra le 6 Linee di investimento per le Infrastrutture, il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento per le Scuole 4.0.

### RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO

A partire dal 2022 (anno di adozione della Riforma), verranno introdotti moduli di Orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### PIANI DI INVESTIMENTO: LE INFRASTRUTTURE

I due grandi ambiti di investimento sulle Infrastrutture riguardano l'edilizia scolastica e quello che interessa più da vicino l'Istituto Comprensivo 1 di Modena è rappresentato dagli AMBIENTI INNOVATIVI, GLI STRUMENTI DELLA DIDATTICA DIGITALE.

### SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Obiettivo: accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate a processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti nelle metodologie di apprendimento nonché per lo sviluppo di competenze digitali, fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

TIMING: 2022-2023-2024 allineamento di Ambienti, Laboratori, Segreterie digitali. 2025 Rendicontazione



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un rinnovamento dell'offerta formativa per rispondere sempre meglio ai bisogni ed alle richieste del territorio nell'ottica del benessere e dello sviluppo armonico degli alunni sin dalla più tenera età.

Si è cercato così di offrire innovazione nelle metodologie didattiche, anche grazie ad un'attenzione particolare al digitale e alle opportunità che le nuove tecnologie offrono, di ampliare l'offerta formativa con l'indirizzo musicale e di attuare la flessibilità organizzativa con l'introduzione della settimana corta.

Il curriculum d'Istituto, predisposto nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle "Indicazioni nazionali" del 2012 del M.I.U.R. e in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 è stato integrato con il curriculum digitale.

### TEMPO SCUOLA E FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

#### ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SCUOLE DELL'INFANZIA (42 ore settimanali)

"SAN GIUSEPPE" - "G. LETTIERI" (Via Diaz) - "C. SARTI" (Piano della Lenta)

Dal lunedì al venerdì

dalle ore 7:45 alle ore 13

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

dalle ore 7:45 alle ore 16:15

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIUSEPPE"

Tempo modulo 27 ore settimanali:

CLASSI I, II, III



dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Tempo modulo 29 ore settimanali:

CLASSI IV, V

dal lunedì al mercoledì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

giovedì dalle ore 8:15 alle ore 16:15

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Tempo pieno 40 ore settimanali:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIORGIO"

Tempo modulo 27 ore settimanali:

CLASSI I, II, III

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

martedì dalle ore 8:15 alle ore 15:45

Tempo modulo 29 ore settimanali:

CLASSI IV, V

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15



martedì e giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

SCUOLA PRIMARIA PIANO LENTA "C. SARTI"

Tempo pieno 40 ore settimanali

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15

#### TEMPO MODULO

DISCIPLINA	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Ed. all'Immagine	1	1	1	1	1
Ed. al Suono	1	1	1	1	1



Ed. Motoria	1	1	1	2	2
L2	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29

Man mano che si introduce l'educazione motoria con il docente esperto, si aumentano di un'ora geografia e un'ora motoria.

#### TEMPO PIENO

DISCIPLINA	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
Italiano	11	10	9	9	9
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Ed. all'Immagine	2	2	2	2	2



Ed. al Suono	2	2	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
L2	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F. SAVINI"

a indirizzo musicale

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

Lezioni indirizzo musicale individuali e di gruppo dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 18:00 (ogni alunno frequenta un'ora di lezione di strumento e 2 ore di musica d'insieme e teoria).

Tempo prolungato

CLASSE SECONDA D (n. 3 rientri settimanali)

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con mensa  
martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

CLASSE TERZA D



lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16:00 con mensa  
martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 15:00

INDIRIZZI DI STUDIO

CLIL

SPORTIVO

LINGUE: inglese-francese

inglese-spagnolo

inglese-bilingue (francese/spagnolo)



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN GIUSEPPE TEAA833035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PIANO DELLA LENTA "C. SARTI" TEAA833068**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TERAMO - VIA DIAZ TEAA83308A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TERAMO SAN GIUSEPPE TEEE833018**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: S.GIORGIO TEEE83303A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PIANO DELLA LENTA TEEE83304B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: F.SAVINI TERAMO TEMM833017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle  
Scuole

1/2

33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA: 33 ore da dividersi equamente tra i docenti del team e coinvolgendo tutti i campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA: 33 ore da suddividere tra i docenti del team assegnatari dell'area linguistico-antropologica (italiano - storia- geografia) e scientifico-tecnologica (scienze - tecnologia), per il numero di ore indicato:

ITALIANO: 4

MATEMATICA: 4

STORIA: 4

GEOGRAFIA: 4

SCIENZE: 4

TECNOLOGIA: 5

ARTE: 4

INGLESE: 4

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 34 ore da ripartire tra i docenti del Consiglio di classe per il numero di ore indicato:



ITALIANO: 3

STORIA: 4

GEOGRAFIA: 4

MATEMATICA E SCIENZE: 4

INGLESE: 2

SECONDA LINGUA: 2

TECNOLOGIA: 4

ARTE: 3

ED. FISICA: 3

MUSICA: 3

RELIGIONE: 2



## Curricolo di Istituto

### I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO

---

Primo ciclo di istruzione

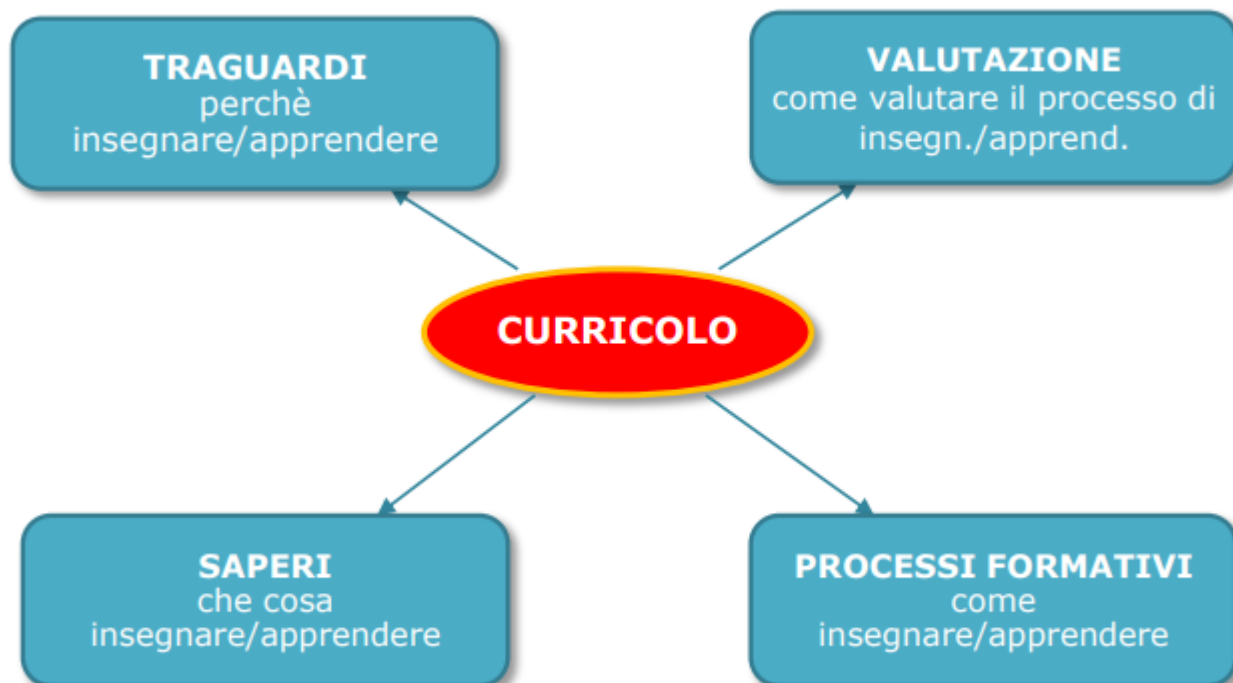
---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Esso è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, delle scelte della comunità professionale docente e dell'identità dell'istituto scolastico. Inoltre il curricolo è uno strumento di lettura pedagogica della realtà sociale e culturale in cui le scuole operano ed è anche punto di raccordo fra le richieste nazionali e le istanze locali.

STRUTTURA: LA MAPPA DI KERR



### TRAGUARDI

Un primo aspetto della proposta di curricolo riguarda i traguardi formativi cioè i risultati attesi e costituisce una risposta alla domanda "perché insegnare/apprendere?".

I traguardi formativi afferiscono all'approccio per competenze e recepiscono, come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione, il conseguimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite nel loro profilo dal Parlamento Europeo (18/12/2006), come dettato nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Attraverso la proposta curricolare, il polo del "perché insegnare/apprendere?" ci orienta nel predisporre un profilo formativo dello studente, costruito attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento di ordine disciplinare o relativi a campi di esperienza.



Si tratta dunque di mettere a fuoco la direzione strategica della propria azione progettuale/curricolare che si articola nelle seguenti procedure:

- incrociare le dimensioni strutturali delle competenze-chiave europee, che rappresentano le terminalità attese, con i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, fissati prescrittivamente nelle Indicazioni;
- rintracciare i rapporti di correlazione tra traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento;
- promuovere e valorizzare le esperienze di apprendimento nell'ottica della differenziazione progressiva;
- coniugare la trasversalità dei processi cognitivi, implicati nello sviluppo dei traguardi formativi, con la continuità verticale e orizzontale.

Si ritiene che nel Curricolo dell'istituzione scolastica debbano essere precisati i profili in uscita dai tre ordini di scuola riferiti alla maturazione delle competenze europee, rimandando alle progettazioni disciplinari/dipartimentali l'articolazione di puntuali obiettivi di apprendimento.

#### SAPERI

Una seconda dimensione della mappa di Kerr riguarda i contenuti culturali che sostanziano la nostra proposta formativa, ovvero la risposta alla domanda "che cosa insegnare/apprendere?", specificando quali saperi sviluppare in relazione ai traguardi formativi che ci si è posti.

Una didattica per competenze richiama una rivisitazione dello statuto delle discipline che va riquilibrato alla luce dell'importanza dei processi oltre che della valenza dei contenuti. Si impone come necessaria una "essenzializzazione" di questi ultimi, in grado di garantire un imprescindibile "zoccolo duro" di conoscenze e linguaggi, tale da consentire l'attivazione e l'interpretazione dei processi.

Principi/criteri per l'individuazione dei contenuti essenziali:

- strumentalità (insegnare non le discipline ma con le discipline) selezionare i contenuti recuperando la loro dimensione educativa in cui i saperi divengono strumenti di interpretazione del mondo e di se stessi;
- storicità: utilizzare il percorso storico dei contenuti secondo logiche di linearità, reticolarità, ricorsività;
- trasversalità: favorire il dialogo tra le discipline per aumentare il potere interpretativo dei contenuti e promuovere un pensiero critico-creativo.

La scuola introduce, in regime di autonomia, un ventaglio di opzioni relativo ad attività di ampliamento o arricchimento dell'offerta formativa.



Le modalità organizzative dell'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa sono ritenute strumentali al potenziamento di un insegnamento-apprendimento, efficaci e soprattutto diventano mezzi imprescindibili nell'assicurare la cura di valori quali la garanzia di pari opportunità, accoglienza, sostegno e continuità. La differenza tra arricchimento ed ampliamento risiede nel tempo-scuola, per il primo è quello ordinario curricolare, per il secondo è di un monte ore aggiuntivo di insegnamento, programmato in via diversificata da ciascuna équipe docente a seguito delle proprie scelte di intervento progettuale.

I percorsi per l'arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa sono elaborati ed approvati dal collegio dei docenti, con riferimento alle positive esperienze pregresse condotte nello svolgimento delle ex attività opzionali e nei proficui rapporti con istituzioni o enti del territorio. All'interno delle opzioni di arricchimento/ampliamento, la scuola prevede il possibile ricorso alla figura dell'esperto, come figura professionale richiesta dalla competenza docente per l'attuazione pratica di momenti didattici di un progetto pedagogico che rimane di promozione e gestione dei docenti, in quanto progetto di formazione. L'eventuale esperto contrae con la scuola un contratto di prestazione d'opera.

#### PROCESSI FORMATIVI

Un terzo aspetto della mappa di Kerr riguarda l'individuazione dei processi formativi attraverso cui sviluppare i traguardi di competenze e i contenuti culturali che si sono identificati. La domanda sottesa a questo passaggio è "come insegnare/apprendere?", ovvero attraverso quali soluzioni educative e didattiche perseguire i traguardi formativi e come esercitare la "mediazione didattica" tra i contenuti culturali e i soggetti in apprendimento. I processi vanno dunque intesi sia in senso statico, come messa a punto dell'ambiente di apprendimento, sia in senso dinamico, come sviluppo della proposta formativa nella sua scansione temporale ed operativa.

L'ambiente di apprendimento è il contesto organizzativo, emotivo ed affettivo che si caratterizza per la densità delle relazioni interpersonali e per la promozione di conoscenze condivise e negoziate capaci di suscitare curiosità, stupore ed emozione della riuscita.

L'ambiente di apprendimento, così inteso, è "spazio" dove l'accoglienza diviene attesa dell'alunno in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia in particolare l'organizzazione degli spazi e dei tempi



diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo, per promuovere nella comunità di apprendimento lo sviluppo delle potenzialità individuali, anche passando attraverso momenti ricorsivi. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica e in un approccio narrativo, intesi come forme privilegiate di relazione e di conoscenza. Nella scuola primaria, in continuità con tali presupposti e in progress nella scuola secondaria di primo grado, l'ambiente di apprendimento si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo. Nello specifico si avrà cura di promuovere il processo dell'apprendimento come "laboratorio dell'imparare ad apprendere", recuperando il valore dell'esperienza, della negoziazione e condivisione dei significati, il gusto per la ricerca, la metariflessione e l'autovalutazione, garantendo uno sguardo integrato alle diversità concepite come risorse.

#### VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Savini - San Giuseppe - San Giorgio" assume in pieno il dettato del MIUR che considera la valutazione degli alunni delle Scuole del Primo Ciclo un processo formativo proteso al miglioramento didattico e disciplinare. Tale orientamento è ripreso e disciplinato nella Nota Circolare n. 1865 del 10/10/2017 che recita:

"Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" [...].

Specifica inoltre:

"Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e

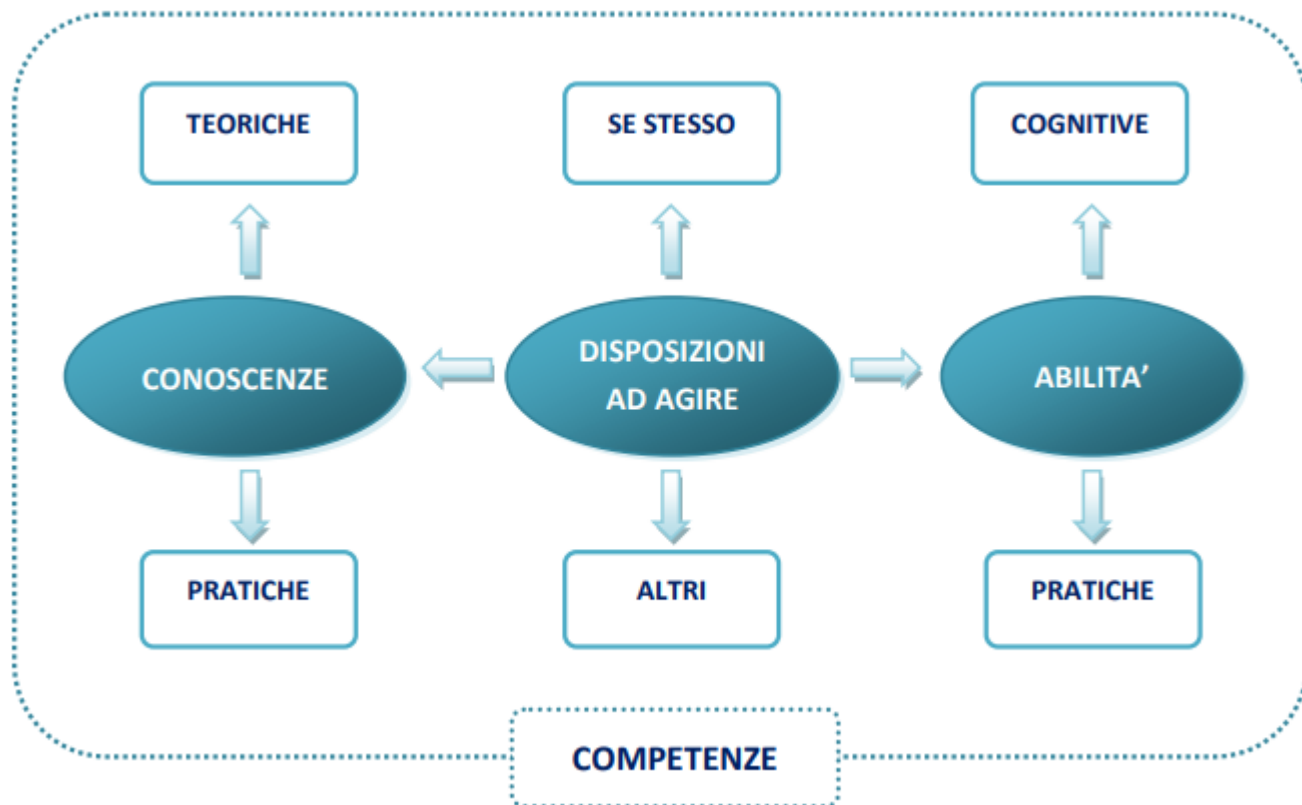


del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, [...] esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento [...]. Definisce altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.”

FORME DI VALUTAZIONE E ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Valutazione formativa	Valutazione formativa	Valutazione formativa
	Valutazione sommativa	Valutazione sommativa
Sviluppo delle competenze di base in uscita	CERTIFICAZIONE delle competenze classe quinta	CERTIFICAZIONE delle competenze classe terza

COMPETENZE CHIAVE COME ORGANIZZATORI DEL CURRICOLO



Pensare l'apprendimento in chiave di competenza comporta un radicale cambiamento di prospettiva per l'insegnante poiché la cultura scolastica ha tradizionalmente privilegiato le conoscenze e le abilità. Se intendiamo la competenza come la "capacità di far fronte ad un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo" (Pellerey), possiamo riconoscere gli attributi qualificanti che caratterizzano tale visione dell'apprendimento:

- il riferimento ad un compito di realtà come ambito di



manifestazione di una competenza, la quale presuppone l'utilizzazione del proprio sapere per fronteggiare situazioni problematiche;

- la mobilitazione dell'insieme delle proprie risorse, che segnala la natura olistica della competenza, non riducibile alla sola dimensione cognitiva, ma estesa anche alle componenti motivazionali, **socio-economiche, metacognitive**;
- l'impiego delle risorse disponibili nel contesto di azione, intendendo per risorse esterne gli altri soggetti implicati, gli strumenti e i mezzi a disposizione, le potenzialità presenti nell'ambiente fisico e culturale in cui si svolge l'azione.

La natura processuale della competenza può essere rappresentata attraverso un insieme di cerchi concentrici tra loro interdipendenti. Un primo cerchio ci richiama le risorse cognitive, ovvero le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare un dato compito. Un secondo cerchio riguarda il saper agire, ovvero la capacità di mobilitare le proprie risorse nell'affrontare il compito proposto e mettere in gioco l'attività dei processi logico-cognitivi di base e complessi. Un terzo cerchio concerne il poter agire, ovvero la sensibilità alle risorse e ai vincoli che il contesto operativo pone. Un quarto cerchio si riferisce al voler agire, ovvero all'atteggiamento con



cui il soggetto si pone di fronte al lavoro proposto, in riferimento al compito da affrontare, al contesto d'azione, a se stesso, agli altri soggetti coinvolti.

La centralità del costrutto della competenza nella ridefinizione del compito formativo della scuola è attestata dalla crescente attenzione, riconoscibile a livello nazionale e internazionale, al tema delle competenze chiave per la cittadinanza attiva. In modo sempre più cogente si avverte l'esigenza di identificare e declinare in termini operativi i traguardi formativi che il sistema scolastico deve assicurare per consentire al soggetto in formazione un inserimento autonomo e responsabile nel contesto sociale, culturale, professionale in cui vive. Tali traguardi vengono espressi in termini di competenza, ovvero di capacità di usare il proprio sapere, più o meno formalizzato, per rispondere ai propri bisogni personali e alle esigenze poste dal contesto sociale.

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono state assunte come obiettivo generale del processo formativo le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo:

Competenza alfabetica funzionale,

Competenza multilinguistica,

Competenza matematica e competenza di base in scienze e



tecnologie,

Competenza digitale,

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza,

Competenza imprenditoriale,

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nell'impianto curricolare, per ciascuna competenza, si mette a fuoco la mappa concettuale che ne rappresenta i processi messi in gioco, le relazioni fra gli stessi e le eventuali connessioni trasversali. I processi vengono riferiti ai traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari previsti in un'ottica di verticalità, di continuità e discontinuità. E' importante sottolineare come in ciascuna mappa si ricostruiscono non solo i processi cognitivi richiamati dalla competenza focus, ma anche tutti gli altri di ordine affettivo-relazionale e comportamentale che parimenti entrano in gioco.

## **Allegato:**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Solidarietà

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Solidarietà

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo



Educazione alla cittadinanza attiva

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

### Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità

Solidarietà

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Educazione alla legalità

Solidarietà

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Educazione alla legalità



Solidarietà

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

#### **Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Economia sostenibile

#### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione finanziaria

Economia sostenibile

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla sicurezza

Educazione finanziaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Solidarietà



Educazione stradale

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Solidarietà

Educazione stradale

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Solidarietà



Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

#### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Solidarietà

Educazione stradale

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

### **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri e rispetto delle diversità

Educazione alla convivenza civile e democratica

Educazione socio-affettiva

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie



Solidarietà

Educazione stradale

Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo

Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza di sé

Relazione con gli altri

Educazione alla convivenza civile e democratica

Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale

Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Educazione alla cittadinanza attiva

Sensibilizzazione al tema dell'inclusione

Promozione della salute e del benessere psicofisico

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste[object Object]**

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla salute e educazione alimentare

Educazione alla sicurezza

Educazione finanziaria

Economia sostenibile

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali



Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla salute e educazione alimentare

Educazione alla sicurezza

Educazione finanziaria

Economia sostenibile

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla salute e educazione alimentare

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla salute e educazione alimentare

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

Educazione finanziaria

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio



Educazione alla salute e educazione alimentare

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

Educazione finanziaria

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione di una coscienza "Green"

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio

Educazione alla salute e educazione alimentare

Educazione alla sicurezza

Economia sostenibile

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli strumenti digitali



Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza degli strumenti digitali

Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente dell'ambiente virtuale)

Identità reale e virtuale

Affidabilità dei contenuti digitali

Cyberbullismo

Gaming

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io, l'altro nel mondo e nell'ambiente 2022/2024

Il campo di esperienza prevalente nell'attività è "il sé e l'altro", ma trasversalmente vengono coinvolti anche gli altri campi. Di seguito i seguenti obiettivi:

#### COSTITUZIONE

- Riconoscere le regole basilari di convivenza civile e sociale, rispettare gli spazi, gli arredi e i materiali comuni.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

- Agire consapevolmente nella vita quotidiana, a scuola e a casa (per esempio attraverso la raccolta differenziata, un uso attento delle quantità di acqua, ecc...).

#### CITTADINANZA DIGITALE

- Esplorare e sperimentare nuove forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Insieme per il nostro pianeta 2024/2025**

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia, secondo la Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza.

I campi di esperienza declinati nelle Indicazioni nazionali 2012 contribuiscono allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, del rispetto di sé e degli altri; promuovono la salute, il benessere e una prima conoscenza dei fenomeni culturali all'interno della nostra complessa società.

Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" è centrale per affrontare temi di diritti e doveri e per incoraggiare il rispetto verso le istituzioni; "Il corpo e il movimento" promuove la cura del proprio corpo e l'adozione di comportamenti salutari; "Immagini, suoni, colori" accosta i bambini alla cura e alla bellezza del patrimonio artistico e culturale, mentre il campo di esperienza "I discorsi e le parole" incoraggia il dialogo e la conoscenza reciproca.

Nel campo d'esperienza "La conoscenza del mondo", i bambini iniziano a comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente.

Ai fini dell'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste, infine, un ruolo importante il gioco di finzione, poiché consente ai bambini di sperimentare esperienze nei diversi contesti di vita quotidiana.

### **"INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA", Scuola dell'Infanzia**

Il campo di esperienza prevalente nell'attività è "il sé e l'altro", ma trasversalmente vengono coinvolti anche gli altri campi.

Di seguito i seguenti obiettivi:

#### **1) COSTITUZIONE**



- Riconoscere le regole basilari di convivenza civile e sociale, rispettare gli spazi, gli arredi e i materiali comuni.

## 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOTENIBILITA'

- Agire consapevolmente nella vita quotidiana, a scuola e a casa (per esempio attraverso la raccolta differenziata, un uso attento delle quantità di acqua, ecc...).

## 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Esplorare e sperimentare nuove forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

### **Campi di esperienza coinvolti**

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il sé e l'altro



Competenza

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

##### Aspetti qualificanti del curricolo



La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, dal titolo "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con le sue nuove Linee guida D.M. n. 183 del 7



settembre 2024 e relativa nota ministeriale, rimarca l'importanza di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. A fondamento dell'educazione civica è importante porre la conoscenza dei principi della Costituzione italiana, al fine di consentire uno sviluppo armonico e integrale della persona, la promozione del rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità individuali.

L'insegnamento dell'educazione civica si contraddistingue per la sua natura trasversale, superando i confini delle discipline tradizionali, con l'intento di favorire processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge di cui sopra enfatizza la responsabilità collettiva dell'intero Consiglio di classe/interclasse nell'ambito di questa disciplina.

In questo contesto, il nostro Istituto si distingue per la sua *vision* orientata a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente impegnati nella costruzione di una società più equa, inclusiva e sostenibile; mentre la *mission* della nostra scuola, come esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa, riflette il suo impegno nel promuovere una formazione integrale degli alunni, in cui sia favorito lo sviluppo di competenze civiche e di responsabilità sociali. Attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale, mira infatti a formare cittadini coscienti dei propri diritti e doveri, capaci di contribuire attivamente alla vita della comunità e in grado di affrontare le sfide poste dai rapidi mutamenti socio-economici.

La nostra scuola mette in atto strategie educative e didattiche che tengono conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua identità, delle sue aspirazioni e attitudini.

L'alunno, quale futuro cittadino del mondo, è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi e relazionali, favorendo il suo "star bene a scuola" anche ai fini del suo successo formativo. L'obiettivo è dunque quello di formare futuri cittadini capaci di analizzare, interpretare e valutare le informazioni, oltre a pensare in modo critico e responsabile nell'ottica



che “È meglio una testa ben fatta che una testa ben piena”.

Il nostro Istituto riserva particolare attenzione agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e un'opportunità di crescita per tutti gli attori coinvolti nel processo educativo.

L'insegnamento dell'educazione civica si inserisce, pertanto, in modo organico e coerente all'interno del curricolo verticale d'istituto, dimostrando una piena corrispondenza con lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Inoltre, tale disciplina crea significative interconnessioni con le competenze digitali e tecnologiche, favorendo un approccio formativo integrato e trasversale.

L'aggiornamento del curricolo di educazione civica promuove infine l'ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola attraverso l'attuazione di progetti d'Istituto volti a valorizzare il senso civico di appartenenza alla comunità locale e a tutelare il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

#### Fondamenti dell'educazione civica

Le Linee guida si configurano come strumento di sostegno e supporto ai docenti soprattutto in riferimento a tematiche individuate come emergenze educative del nostro tempo: bullismo, cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, incremento dell'incidentalità stradale, uso di stupefacenti, educazione alimentare, salute, benessere della persona, sport.

Tre le tematiche di particolare rilievo: tutela dell'ambiente (soprattutto del mare e delle acque, Legge 160/2022), educazione stradale (Atto del Senato 1086 in esame Commissione VII), educazione finanziaria (L.21/2024).

Tre i nuclei concettuali:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità



### 3. Cittadinanza digitale.

#### 1. Costituzione

L'educazione alla legalità insieme all'educazione stradale sono essenziali per incoraggiare comportamenti responsabili tra i giovani al fine di contrastare discriminazioni, criminalità e violenza contro le persone e i beni.

Nel rispetto degli articoli della Costituzione si sottolinea, inoltre, la centralità della persona umana e dei suoi talenti, i valori di solidarietà, libertà e uguaglianza e l'importanza dei doveri verso la collettività, ponendo anche l'attenzione sulla cultura del lavoro.

La scuola, insieme alla famiglia, ha infine il compito di formare cittadini responsabili e inclusivi verso le disabilità e le differenze culturali, attraverso il dialogo e il rispetto reciproco.

#### 2. Sviluppo economico e sostenibilità

Nella società attuale l'educazione delle nuove generazioni ai concetti di sviluppo e di crescita economica è cruciale ed è opportuno porre l'accento sulla valorizzazione del lavoro, dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Tuttavia, lo sviluppo economico deve sempre essere garantito nell'ottica della sostenibilità, rispettando la sicurezza, la salute, la dignità e l'ambiente, inclusa la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, come previsto dalla Costituzione. L'educazione civica deve anche includere la sensibilizzazione su temi come la protezione civile, il rispetto per i beni pubblici e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico italiano. Inoltre, è importante promuovere l'educazione alimentare, il benessere psicofisico e percorsi per contrastare le dipendenze da sostanze come droghe, fumo e alcol, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo, evidenziando i rischi legati al loro consumo. Infine, anche l'educazione finanziaria e assicurativa è fondamentale come focus sulla tutela del risparmio, considerata come un'opportunità per valorizzare e proteggere il patrimonio



privato.

### 3. Cittadinanza digitale

La "Cittadinanza digitale" è la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con le tecnologie digitali. Con la rapida evoluzione di queste ultime, le attività quotidiane si svolgono sempre più nello spazio digitale, rendendo i giovani particolarmente vulnerabili ai rischi della rete.

È pertanto indispensabile promuovere una cultura della cittadinanza digitale insieme ad un utilizzo corretto e responsabile delle tecnologie, insegnando agli studenti a valutare con attenzione i dati che condividono online e le informazioni che acquisiscono in rete, a riconoscere fonti affidabili, a proteggere la propria privacy e a prevenire il cyberbullismo.

#### Trasversalità dell'insegnamento

Le nuove Linee guida propongono un approccio trasversale da concretizzare attraverso unità didattiche di apprendimento e moduli condivisi da più docenti, in maniera tale da favorire un dialogo interdisciplinare. Esperienze pratiche e collaborazione tra le discipline sono quindi valorizzate nella consapevolezza che ognuna di esse è parte integrante della formazione degli alunni come futuri cittadini.

La trasversalità dell'insegnamento ha lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

#### Approccio metodologico

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che l'insegnamento dell'educazione



civica deve prevedere almeno 33 ore per ogni anno scolastico.

Durante queste ore d'insegnamento, i docenti possono proporre attività che sviluppino conoscenze e competenze in vari ambiti, tra cui educazione alla cittadinanza, salute e benessere, contrasto delle dipendenze, educazione ambientale, finanziaria, stradale e digitale.

A livello metodologico, per promuovere solide abilità e competenze civiche, è essenziale creare un ambiente di apprendimento che favorisca la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Di conseguenza l'educazione civica si concretizza attraverso attività laboratoriali, ricerca, lavoro di gruppo, visite e uscite sul territorio, attività di cura e responsabilità come progetti di service learning, che permettono agli studenti non solo di acquisire conoscenze ma di sviluppare competenze.

Traguardi di competenza

SCUOLA DELL'INFANZIA

1) Nucleo concettuale collegato al traguardo: COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Consapevolezza di sè Relazione con gli altri	- Il bambino ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è



Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Convivenza civile	consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.  - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le
Competenza digitale	Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Legalità	
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Solidarietà	
Competenza imprenditoriale		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		



		<p>strisce pedonali).</p> <p>- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.</p> <p>- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.</p> <p>- Inizia a riconoscere che i contesti</p>
--	--	---



		<p>pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.</p> <p>- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.</p>
--	--	--

2) Nucleo concettuale collegato al traguardo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



COMPETENZE CHIAVE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie  Competenza digitale  Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza  Competenza imprenditoriale	Rispetto dell'ambiente  Educazione alla salute  Norme igieniche  Educazione alimentare	- Il bambino è capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.  - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.  - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
--	--	--

3) Nucleo concettuale collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE CHIAVE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica	Conoscenza degli strumenti digitali	Il bambino sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi



Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie		digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.
Competenza digitale		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		
Competenza imprenditoriale		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1) Nucleo concettuale collegato al traguardo: COSTITUZIONE



COMPETENZE CHIAVE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza di sé  Relazione con gli altri e rispetto delle diversità  Educazione alla convivenza civile e democratica  Educazione socio-affettiva  Conoscenza delle regole nei diversi ambienti di vita sociale  Rispetto delle norme di comportamento in materia di sicurezza  Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della



	<p>Solidarietà</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Conoscenza di diritti e doveri fondamentali dell'uomo</p> <p>Educazione alla cittadinanza attiva e promozione del volontariato</p> <p>Sensibilizzazione al tema dell'inclusione</p> <p>Promozione della salute e del benessere psicofisico</p>	<p>Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>
--	---	---



		<p>- Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>
--	--	--



2) Nucleo concettuale collegato al traguardo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZE CHIAVE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Promozione di una coscienza "Green"  Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali  Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio  Educazione alla salute e educazione alimentare  Educazione alla sicurezza  Educazione finanziaria	- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli



	Economia sostenibile	<p>ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p>- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>
--	----------------------	--



		<p>- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>- Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>
--	--	--



3) Nucleo concettuale collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE CHIAVE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Competenza alfabetica funzionale	Conoscenza degli strumenti digitali	-Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
Competenza multilinguistica	Uso consapevole, sicuro e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (norme, rischi e insidie dell'ambiente virtuale)		
Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie			
Competenza digitale	Identità reale e virtuale		-Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Affidabilità dei contenuti digitali		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Cyberbullismo		
	Gaming		



<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>		<p>regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
---	--	---

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- SCUOLA DELL'INFANZIA: 33 ore da dividersi equamente tra i docenti del team e coinvolgendo tutti i campi di esperienza.



· SCUOLA PRIMARIA: 33 ore da suddividere tra i docenti del team assegnatario per le seguenti discipline:

- italiano
- storia
- geografia
- matematica
- scienze
- inglese
- tecnologia
- arte e immagine
- musica
- educazione fisica
- religione/alternativa

· SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 34 ore da ripartire tra i docenti del Consiglio di classe per il numero di ore indicato:

- italiano: 3
- storia: 4
- geografia: 4
- matematica: 2



- scienze: 2
- inglese: 2
- seconda lingua comunitaria: 2
- tecnologia: 4
- arte e immagine: 3
- educazione fisica: 3
- musica: 3
- religione/alternativa: 2

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia, secondo la Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza.

I campi di esperienza declinati nelle Indicazioni nazionali 2012 contribuiscono allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, del rispetto di sé e degli altri; promuovono la salute, il benessere e una prima conoscenza dei fenomeni culturali all'interno della nostra complessa società.

Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" è centrale per affrontare temi di diritti e doveri e per incoraggiare il rispetto verso le istituzioni; "Il corpo e il movimento" promuove la cura del proprio corpo e l'adozione di comportamenti salutari; "Immagini, suoni, colori" accosta i bambini alla cura e alla bellezza del patrimonio artistico e culturale, mentre il campo di esperienza "I discorsi e le parole" incoraggia il dialogo e la conoscenza reciproca. Nel campo d'esperienza "La conoscenza del mondo", i bambini iniziano a comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente.

Ai fini dell'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste un ruolo importante il gioco di finzione, poiché consente ai bambini di sperimentare esperienze nei diversi contesti di vita quotidiana.

- "INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA", Scuola dell'Infanzia

Il campo di esperienza prevalente nell'attività è "il sé e l'altro", ma trasversalmente vengono coinvolti anche gli altri campi.

Di seguito i seguenti obiettivi:

1) COSTITUZIONE

- Riconoscere le regole basilari di convivenza civile e sociale, rispettare gli spazi, gli arredi e i materiali comuni.

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Agire consapevolmente nella vita quotidiana, a scuola e a casa (per esempio



attraverso la raccolta differenziata, un uso attento delle quantità di acqua, ecc...)

### 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Esplorare e sperimentare nuove forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale.
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui.
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



- "REGOLE AMICHE" Scuola Primaria, classi I e II

Ogni disciplina, nel proprio ambito di riferimento, favorisce la realizzazione dei seguenti obiettivi:

### 1) COSTITUZIONE

- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Inglese
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione/alternativa
- "CITTADINI RESPONSABILI" Scuola Primaria, classi III e IV

Ogni disciplina, nel proprio ambito di riferimento, favorisce la realizzazione dei seguenti obiettivi:



### 1) COSTITUZIONE

- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

• Classe III

• Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Inglese
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione/alternativa

· "IMPEGNARSI PER IL BENE COMUNE" Scuola Primaria, classi V

Ogni disciplina, nel proprio ambito di riferimento, favorisce la realizzazione dei seguenti obiettivi:

#### 1) COSTITUZIONE

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola



(mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

## 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.
- Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.
- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.
- Conoscere il valore della legalità.

## 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e



contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Inglese
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione/alternativa



- “CITTADINI NEL MONDO” Scuola secondaria di primo grado

Ogni disciplina, nel proprio ambito di riferimento, favorisce la realizzazione dei seguenti obiettivi di apprendimento:

### 1) COSTITUZIONE

- Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione
- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
- Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
- Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



## 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.
- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
- Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
- Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la



legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
- Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy
- Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia
- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica/attività alternativa

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione pone in continuità formativa i tre ordini di scuola e indica e fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea. Esso costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

### **Allegato:**



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (1).pdf

## Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per:

- Attività di orientamento nella scuola secondaria
- Progetto RaccontiamoTeramo nelle classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria
- Progetto teatro nella scuola primaria
- Progetti tematici proposti dal territorio
- Viaggi di istruzione

## Allegato:

Viaggi Istruzione 25-26.pdf

### Viaggi di istruzione

Obiettivi

Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e ambientale

- Scuola dell'infanzia: Avvicinare i bambini alla conoscenza del territorio e dell'ambiente naturale attraverso esperienze guidate.
- Scuola primaria: Favorire la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico, artistico e naturale locale e nazionale.
- Scuola secondaria di I grado: Sviluppare una consapevole valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale come risorsa identitaria e collettiva

Sviluppo delle competenze sociali e relazionali

- Scuola dell'infanzia: Favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto degli altri attraverso esperienze di gruppo in contesti extrascolastici.
- Scuola primaria: Consolidare le abilità relazionali, il lavoro cooperativo e il rispetto



delle regole condivise in situazioni di apprendimento non formale.

- Scuola secondaria di I grado: Rafforzare le competenze sociali, la gestione dei conflitti e la collaborazione responsabile all'interno del gruppo dei pari.

Sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità

- Scuola dell'infanzia: Incentivare l'autonomia personale e la gestione di semplici responsabilità durante le uscite didattiche.
- Scuola primaria: Promuovere l'autonomia organizzativa e comportamenti responsabili in contesti strutturati.
- Scuola secondaria di I grado: Consolidare l'autonomia decisionale, l'autocontrollo e la responsabilità individuale e collettiva.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: PROGETTI eTwinning

L'eTwinning è un progetto didattico pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma ESEP/eTwinning e in generale le TIC.

L' Istituto intende partecipare a gemellaggi elettronici presenti sulla piattaforma europea relativi alla cultura della prevenzione ambientale, sicurezza, salute e benessere, prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Progetti attivi nel nostro Istituto sono:

- CULTUREARTH 2.0;
- FAIRY TALES WITHOUT BORDERS;
- WE HAVE NOT A PLANET B.

"CULTUREARTH 2.0" si propone di confrontare e diffondere buone pratiche di tutela e recupero del patrimonio ambientale e culturale a seguito di eventi naturali ed emergenze, creando uno scambio culturale tra studenti di diversi Paesi. Tutto ciò al fine di



sensibilizzare le generazioni future alla tutela del proprio patrimonio naturale e culturale, a fini di conservazione, prevenzione e sviluppo.

"FAIRY TALES WITHOUT BORDERS" riunisce alunni dai 6 ai 9 anni attraverso la condivisione di fiabe tradizionali dei paesi di provenienza. Sfruttando il valore universale del linguaggio fiabesco, si intende promuovere lo scambio culturale e l'inclusione. I bambini confronteranno culture diverse, creeranno un e-book collaborativo e svilupperanno immaginazione, competenze linguistiche e consapevolezza interculturale.

"WE HAVE NOT A PLANET B" intende sensibilizzare i più giovani alle tematiche riguardanti l'inquinamento e il riscaldamento globale. Si tratta di un'iniziativa europea di cooperazione scolastica incentrata sulla consapevolezza ambientale e il cambiamento climatico, che coinvolge studenti e scuole di vari paesi (Italia, Portogallo, Spagna, Cipro, ecc.) per sviluppare responsabilità sociale, competenze digitali e soluzioni concrete per l'ambiente.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem & STREAM: vision 4.0

## ○ Attività n° 2: PROGETTO Erasmus

L'Erasmus è un progetto che si concretizza nella realizzazione di partenariati strategici tra le istituzioni europee per stimolare la crescita delle competenze professionali, innovare le pratiche educative, promuovere la cooperazione e lo scambio di pratiche, sostenere la mobilità di alunni tra scuole.

Il nostro istituto ha completato il progetto "Erasmus KA229" e attualmente ha intrapreso il "progetto Erasmus KA121" che ha espletato la "mobilità individuale" di alcuni docenti interni presso enti formativi dislocati a Malta e a Malaga. Il fine principale dell'iniziativa è permettere agli studenti e al personale scolastico di trascorrere un periodo in un paese straniero per studiare, acquisire esperienze (STEM, robotica, inclusione, green) e perfezionare la lingua comunitaria inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem & STREAM: vision 4.0



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Eipass junior scuola primaria

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe San Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.

L'istituto da anni è centro autorizzato Eipass Junior, programma di cultura digitale dedicato alla certificazione dei ragazzi dai 7 ai 13 anni. Il suo obiettivo è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Il programma Eipass Junior prevede percorsi strutturati per permettere di esplorare gli ambienti digitali con responsabilità e consapevolezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi per lo sviluppo di competenze matematiche e logiche

- Apprendere strategie per risolvere problemi matematici in modo strutturato, attraverso attività di calcolo mentale, risoluzione di enigmi o giochi didattici interattivi
- Sperimentare, anche in modo ludico, la logica della programmazione, utilizzando giochi e piattaforme come Scrat

### Obiettivi per lo sviluppo di competenze digitali

- Familiarizzare con dispositivi digitali e applicazioni software di base
- Sviluppare competenze nell'utilizzo di Internet in modo sicuro

### Obiettivi per lo sviluppo di competenze scientifiche

- Introduzione di strumenti digitali come simulatori di esperimenti scientifici o software di visualizzazione per esplorare concetti di fisica e biologia

### Obiettivi per lo sviluppo di competenze di creatività e innovazione

- Incoraggiare la capacità di immaginare e progettare soluzioni innovative per risolvere problemi pratici, stimolando il pensiero divergente e la creatività.

## ○ **Azione n° 2: Eipass junior scuola secondaria**

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe San Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.

L'istituto da anni è centro autorizzato Eipass Junior, programma di cultura digitale dedicato alla certificazione dei ragazzi dai 7 ai 13 anni. Il suo obiettivo è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Il programma Eipass Junior prevede percorsi strutturati per permettere di esplorare gli ambienti digitali con responsabilità e consapevolezza.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Competenze digitali avanzate



- acquisire una maggiore competenza nell'utilizzo di applicazioni per la produttività e la collaborazione
- gestire file, cartelle e database in modo efficiente, con particolare attenzione alla sicurezza e all'organizzazione del lavoro digitale

#### Competenze matematiche, logiche e scientifiche

- Approfondire la comprensione e l'applicazione di concetti matematici come algebra, geometria, probabilità e statistica
- Apprendimento e applicazione della logica del pensiero computazionale e la costruzione di algoritmi per risolvere problemi di natura matematica o scientifica
- Applicare le competenze digitali per esplorare concetti di biologia, chimica, fisica e geologia

#### Competenze creative e innovazione

- progettare soluzioni tecnologiche per situazioni reali

## ○ Azione n° 3: Campionati di astronomia

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe San Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.

La partecipazione al progetto "Campionati di Astronomia" stimola l'interesse per le discipline scientifiche, in particolare per l'astronomia e l'astrofisica, attraverso un approccio pratico, interdisciplinare e un confronto competitivo positivo.

Gli alunni delle classi terze partecipano ai Campionati Nazionali di Astronomia, dopo essersi allenati sulle prove e sui quesiti degli anni precedenti, a supporto della loro



preparazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprensione dei concetti astronomici di base: L'obiettivo principale è far acquisire agli studenti una solida conoscenza dei concetti fondamentali dell'astronomia, come il sistema solare, le stelle, le galassie, i pianeti, e le leggi fisiche che governano l'universo.

Esplorazione delle scoperte scientifiche: Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare scoperte recenti, come esopianeti, buchi neri, e il Big Bang, stimolando il loro interesse per la ricerca scientifica e l'evoluzione delle conoscenze.

Conoscenza dei metodi di osservazione: Imparare le tecniche di osservazione astronomica, come l'uso dei telescopi e l'analisi dei dati, aiuterà gli studenti a comprendere meglio come gli astronomi studiano l'universo.

Approccio scientifico: Gli alunni imparano a seguire il metodo scientifico, facendo ipotesi, raccogliendo dati, analizzandoli e traendo conclusioni, promuovendo un approccio sistematico alla ricerca.

Uso di strumenti astronomici: Gli alunni possono imparare a usare telescopi e altri strumenti scientifici, acquisendo competenze pratiche che vanno oltre la teoria, come l'orientamento e la lettura di carte stellari.

## ○ **Azione n° 4: Giochi matematici scuola primaria**



Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe san Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.

La partecipazione al progetto "Giochi Matematici" mira a valorizzare le eccellenze e, nel contempo, a stimolare l'interesse di quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare curiosità nei confronti della matematica.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte partecipano ai Giochi del Mediterraneo, organizzati dall' "Accademia per la Diffusione della Matematica" con sede a Palermo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare il pensiero logico

Potenziare le abilità di calcolo



Favorire la comprensione dei concetti geometrici

Sviluppare la capacità di problem solving

## ○ Azione n° 5: Giochi matematici scuola secondaria

Il progetto dell' I.C. Savini San Giuseppe San Giorgio mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto si inserisce nelle attività già avviate negli anni e ben rispondenti alla vision e mission dell'istituto.

La partecipazione al progetto "Giochi Matematici" mira a valorizzare le eccellenze e, nel contempo, a stimolare l'interesse di quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare curiosità nei confronti della matematica.

Gli alunni partecipano alle Olimpiadi Internazionali dei Giochi Matematici, organizzati dall'Università Bocconi di Milano e ai Giochi del Mediterraneo, organizzati dall' "Accademia per la Diffusione della Matematica" con sede a Palermo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare il pensiero logico

Potenziare le abilità di calcolo

Favorire la comprensione dei concetti geometrici

Sviluppare la capacità di problem solving

### ○ **Azione n° 6: Alla scoperta di flora e fauna con Bino Lentino: Dal giardino della scuola al nostro territorio**

Il progetto mira a far vivere ai bambini un contatto diretto con la natura, sviluppando curiosità, osservazione e rispetto per l'ambiente. Attraverso l'esplorazione del giardino scolastico e visite ai parchi della città, i bambini scoprono piante e animali, partecipando ad attività ludiche, motorie, artistiche e scientifiche, guidati dal personaggio mediatore Bino Lentino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi:

- conoscere piante, fiori, insetti e animali del giardino e del territorio circostante;
- promuovere comportamenti di cura, tutela e rispetto dell'ambiente;
- integrare scienza, motricità, arte e musica o teatro per un apprendimento interdisciplinare;
- sviluppare le competenze chiave europee;
- stimolare creatività ed espressività attraverso manufatti, laboratori di arte e musica o teatro

### ○ **Azione n° 7: Per fare tutto ci vuole un fiore (scuola dell'infanzia San Giuseppe)**

Il progetto intende implementare il contatto diretto e sensoriale con la natura, elemento imprescindibile per lo sviluppo armonico del bambino. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale, si vuole stimolare la curiosità, arricchire il linguaggio e favorire il benessere, sostenendo lo sviluppo emotivo, sociale e motorio.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi:

- promuovere il contatto diretto con la natura per stimolare curiosità;
- favorire l'osservazione e l'esplorazione sensoriale;
- arricchire il linguaggio e la comunicazione;
- favorire il benessere psicofisico;
- potenziare abilità sociali, motorie e autostima attraverso esperienze dirette all'aperto

## ○ Azione n° 8: Il Digitale un nuovo amico di scuola



L'azione Il digitale, un nuovo amico di scuola introduce i bambini della scuola dell'infanzia all'uso delle tecnologie digitali, come digital board, tavolo interattivo e i-theatre. Attraverso il gioco e attività adeguate alla loro età, i bambini sperimentano in modo attivo e creativo i nuovi media, sviluppando attenzione, capacità di analisi e competenze affettive e relazionali, in linea con le Indicazioni Nazionali e il Piano Digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi:

- utilizzare gli strumenti digitali come supporto all'apprendimento con la supervisione dell'adulto;
- selezionare informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante;
- utilizzare dispositivi digitali (digital board, tavolo interattivo, tablet, computer, i-teatre)
- eseguire giochi didattici;
- utilizzare semplici programmi di grafica sotto la guida dell'insegnante;
- elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso delle tecnologie digitali;
- sviluppare il pensiero logico algoritmico anche attraverso semplici attività di coding.



## ○ Azione n° 9: Virtuosi per natura Scuola dell'infanzia

### Sarti

Il Progetto nasce dal desiderio di dare ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia, uno strumento concreto per avvicinarsi in modo semplice e coinvolgente ai temi legati alla scoperta di se stessi, dell'altro e del mondo circostante, attraverso favole tradizionali ed albi illustrati, con i quali verranno veicolati i contenuti della programmazione educativo-didattica e curriculare. Attraverso il potere evocativo delle fiabe, si intende contrastare la deriva antropocentrica che riduce la Natura a mero serbatoio di risorse cui attingere sfrenatamente, non più Madre in grado di generare e donare la vita. Mediante percorsi laboratoriali, i bambini si accostano in maniera semplice e spontanea a tematiche complesse come quelle relative all'educazione ambientale, alimentare e civica.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

### Obiettivi:

riuscire a dialogare rispettando il punto di vista altrui;

adottare comportamenti rispettosi facendo proprie le regole della convivenza democratica;

acquisire l'attitudine al "pensiero critico" e a negoziare significati;

promuovere l'etica della responsabilità nei confronti dell' "alterità" e del mondo ambiente;

esplorare oggetti, materiali e simboli, imparare a fare domande e chiedere spiegazioni;

stimolare l'interesse dei bambini mediante gli stimoli del gioco, dell'esplorazione, del dialogo, dell'osservazione;

compiere attività protomatematiche di raggruppamento, seriazione e misurazione;

favorire l'elaborazione di una prima forma di organizzazione fisica del mondo esterno

attraverso attività concrete e usare simboli per rappresentare significati, esplorando le potenzialità del linguaggio;



## Moduli di orientamento formativo

### I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: DESIDERARE IL FUTURO**

Il progetto prevede percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado attraverso attività in orario extracurriculare da svolgere in aula e attività formative residenziali all'esterno della scuola, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Obiettivi:

sperimentare diversi canali di apprendimento

intelligenza logico - matematica, creativa, visivo-spaziale, interpersonale

esplorare strategie personali

per riconoscersi capaci e rispondere alle richieste del contesto scolastico

promuovere motivazione allo studio sperimentazione di stili di apprendimento

visivo, uditivo e cinestetico

promuovere motivazione e organizzazione dello studio

favorire conoscenza di sé ed autoefficacia allenare l'intelligenza emotiva

comprendere i significati delle emozioni



fornire strumenti di gestione dello stress

strumenti di regolazione fisiologica, cognitiva e sociale

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: F.SAVINI TERAMO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività didattica curricolare

Nell'ambito di ciascuna disciplina, i docenti favoriscono la riflessione sugli elementi



significativi della personalità dei ragazzi nella loro unicità (interessi, attitudini, limiti, pregi, difetti) invitandoli a porsi domande sul loro futuro (“Cosa mi piacerebbe fare da grande?”), a riflettere sui loro successi o insuccessi scolastici, cercando di motivarli e di potenziarne l'autostima e favorendo lo sviluppo delle caratteristiche positive di ciascuno.

Attività extracurricolare

Partecipazione a progetti extracurricolari afferenti a varie aree: letterario, logico-matematico, linguistico, area artistico espressiva, area motoria, area dell'innovazione e delle nuove tecnologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività didattica curricolare

Nell'ambito di ciascuna disciplina, gli alunni sono guidati ad approfondire la conoscenza di sé, in particolare gli elementi significativi e caratterizzanti della propria personalità



(interessi, attitudini, limiti, pregi, difetti), provando a rispondere alla domanda: "Cosa mi piacerebbe fare da grande?". Si ripropone la riflessione avviata l'anno precedente sui propri punti di forza e di debolezza e si guidano i ragazzi a motivare gli insuccessi. L'attenzione si focalizza poi sul significato e sulla capacità di scegliere responsabilmente. Si avvia infine la conoscenza del sistema scolastico italiano.

Attività extracurricolare

Partecipazione a progetti extracurricolari afferenti a varie aree: letterario, logico-matematico, linguistico, area artistico espressiva, area motoria, area dell'innovazione e delle nuove tecnologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento è una dimensione fondamentale del comportamento umano: permette di



cercare la propria strada nelle scelte lavorative, nelle relazioni e nelle decisioni cruciali della vita. Essenziale fin dall'inizio del percorso di istruzione e formazione, l'orientamento aiuta ciascuno a diventare consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi, promuovendo una crescita personale e civile. Sostenendo un apprendimento continuo, autonomo e consapevole, l'orientamento si inserisce come elemento chiave di tutto il percorso formativo e professionale, incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità personali in armonia con le opportunità e i limiti del contesto sociale.

Oggi l'orientamento è considerato un'azione formativa che aiuta i giovani a orientarsi in una realtà complessa e a prevenire la dispersione scolastica. La specificità curricolare e metodologica della Scuola Secondaria di Primo Grado si definisce in relazione alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Le attività di orientamento sono centrali nell'azione formativa scolastica sia per recuperare situazioni di difficoltà (come la demotivazione, l'abbandono scolastico o la permanenza prolungata nella scuola media) sia per valorizzare e promuovere diverse attitudini e interessi, utilizzando i contenuti disciplinari in modo aggiornato e adeguato.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'orientamento formativo mira a:

- sviluppare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" sia nelle situazioni quotidiane che in quelle più complesse;
- promuovere la capacità di impostare e risolvere problemi;
- identificare le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi specifici degli studenti;
- riconoscere le competenze di base acquisite, motivando ulteriori approfondimenti;
- fornire conoscenze ed esperienze che permettano un'analisi e interpretazione del contesto socio-economico e culturale locale, in una prospettiva globalizzata e multietnica;
- migliorare e integrare i curricoli disciplinari, focalizzandosi su contenuti strategici e sulla loro applicazione nei contesti lavorativi, imprenditoriali e professionali, anche in ottica di sviluppo sostenibile.

L'orientamento implica un'azione di "accompagnamento" degli studenti, che si concretizza



nella proposta di percorsi di apprendimento personalizzati. Non si tratta solo di inserire figure di supporto o iniziative esterne al curricolo, ma di conferire all'orientamento formativo una dimensione istituzionale strategica per il raggiungimento degli obiettivi formativi, con flessibilità organizzativa e curricolare.

In una "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, l'educazione scolastica deve mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda, creando le premesse per scelte realistiche, autonome e coerenti con i vincoli esterni.

Per supportare gli studenti nel loro percorso di orientamento, il nostro Istituto organizza diverse attività volte a fornire un quadro chiaro e completo delle opportunità di studio e formazione disponibili.

Una delle prime iniziative è la somministrazione di un questionario di orientamento agli studenti delle classi terze. Questo strumento aiuta ciascun alunno a riflettere sulle proprie attitudini, interessi e aspirazioni, incoraggiandolo a riconoscere le proprie inclinazioni personali. I risultati del questionario offrono preziose indicazioni, utili per prendere una decisione consapevole e informata sulla scelta della scuola superiore.

Inoltre, la scuola promuove un incontro tra gli alunni delle classi terze e i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Questa attività si svolge di mattina e include laboratori didattici, in cui i ragazzi possono esplorare in modo pratico discipline specifiche e sperimentare metodologie di apprendimento che troveranno nei diversi percorsi di studio. Questa esperienza diretta aiuta gli studenti a comprendere meglio i contenuti e le competenze richieste dai vari indirizzi scolastici.

Infine, viene organizzato un pomeriggio di Orientamento, durante il quale sono presenti docenti in rappresentanza di varie scuole superiori. Questo incontro è dedicato agli studenti delle classi terze e alle loro famiglie, offrendo un'occasione per ricevere informazioni dettagliate su ogni indirizzo di studio, per porre domande direttamente ai docenti e per favorire un dialogo aperto per chiarire dubbi e approfondire aspetti importanti per la scelta futura.

Una intera mattinata è dedicata all'orientamento tramite role model, un incontro tra studenti e professionisti o lavoratori di diversi settori, per offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere da vicino vari percorsi formativi e lavorativi.



L'attività con i role model è di grande stimolo perché permette agli studenti di esplorare concretamente le opportunità che il futuro offre loro. Vedendo realizzati alcuni percorsi di carriera, i ragazzi possono immaginare il proprio cammino e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie aspirazioni e dei requisiti necessari per raggiungerle.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- role model



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● IL TEMPO DI LEGGERE (Progetto d'Istituto)

---

Il progetto si propone di favorire l'interesse dell'alunno per la lettura, attraverso attività di ascolto, selezione di testi, condivisione delle esperienze di lettura, prestiti presso la biblioteca scolastica, blog di "Scuolibri", e la partecipazione a progetti nazionali quali "Libriamoci: giornate di lettura ad alta voce nelle scuole", "Il maggio dei libri", e #ioleggoperchè.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

##### ○ Risultati scolastici

###### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

###### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

##### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

#### Traguardo



Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico letterarie, con riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● DAL PENSIERO AL TESTO: LABORATORIO DI SCRITTURA (Progetto d'Istituto)

---

La scrittura è un bisogno comunicativo fondamentale per gli adolescenti, un'attività che coinvolge corpo e mente, favorisce la riflessione e l'espressione di sé. Allo stesso tempo richiede metodo, esercizio e costanza, permettendo di imparare dagli errori e migliorare nel tempo. Il progetto si propone di creare un'autentica comunità di scrittori che insieme si immergono nella lettura e dedicano regolarmente tempo, a casa e a scuola, a scrittura e lettura, dandosi feedback, scoprendo e sperimentando tecniche di scrittura, sostenendosi e confrontandosi, trovando piacere in ciò che scrivono e leggono.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi



## Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

## Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura e il confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● EMOZIONI INDIPENDENTI - TERZA EDIZIONE: Benessere e Prevenzione (Progetto d'Istituto)

---

Lo scopo del progetto è promuovere un corretto utilizzo dei social e dei dispositivi digitali, conoscere e prevenire i comportamenti rischiosi sulla rete e combattere le dipendenze attraverso peer educatori quali Polizia Postale, Carabinieri, Finanza, ASL, esperta Mindfulness, esperti progetto nazionale LOVVATI, atleti. Prevede la condivisione di esperienze con famiglie, personale della scuola e dirigenza, con l'obiettivo di migliorare le relazioni e il benessere all'interno della scuola. Obiettivo perseguito: sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie e dei rischi connessi alle dipendenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

Priorità



Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgono buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni verso i valori della cittadinanza attiva, al rispetto delle regole e dell'identità culturale al fine di formare studenti responsabili, partecipi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### ● CORO D'ISTITUTO (Voci dalla Scuola San Giorgio, Voci dalla Sarti, Coro Scuola Primaria San Giuseppe e Savini)

---

Il progetto pone al centro la musica quale componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

#### Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze espressive, creative e comunicative mediante l'attività musicale.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

atrio

## ● MUNICIPIO JUNIOR (Progetto d'Istituto)

---

Il progetto offre agli studenti un'esperienza concreta di democrazia a scuola, permettendo loro di partecipare attivamente alla vita scolastica attraverso una giunta simbolica con sindaco, assessori e rappresentanti. Gli alunni imparano a discutere, decidere e collaborare, sviluppando senso di appartenenza e cittadinanza attiva. Le iniziative realizzate dimostrano come le loro idee possano diventare azioni utili. Il progetto è anche un efficace strumento di educazione civica, perché consente di vivere i valori della Costituzione e favorisce la crescita personale e delle competenze sociali e comunicative. Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e delle proprie responsabilità in comunità; promuovere atteggiamenti di rispetto, apertura al punto di vista degli altri e cooperazione nel gruppo; far sperimentare agli alunni la possibilità di incidere concretamente sulle attività e sull'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### **Traguardo**

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.



### Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare negli alunni il senso della cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e dell'identità culturale, contribuendo alla formazione di studenti responsabili, partecipi e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● RACCONTIAMOTERAMO.IT (Progetto d'Istituto)

---

Il progetto nasce dall'esigenza di far perseguire agli alunni il valore della responsabilità sociale e di promuovere la conoscenza dei beni culturali presenti nel territorio, in collaborazione con i Civici Musei di Teramo. La conclusione del percorso progettuale sarà una manifestazione finale in cui gli studenti, nelle vesti di "piccoli ciceroni, si cimentano in una lettura storica, artistica e urbanistica della città, illustrando ai visitatori i siti gli edifici studiati. Il progetto persegue i seguenti obiettivi: conoscere e orientarsi nel territorio di appartenenza; distinguere e ricavare informazioni dalle fonti storiche; leggere e interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi; stimolare e sviluppare capacità creative e tecnologiche; promuovere la responsabilità individuale e sociale; promuovere il rispetto per l'ambiente; sviluppare la capacità di cooperazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

### Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

#### **Traguardo**

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la



capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

## Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire una maggiore consapevolezza della tutela del patrimonio artistico e culturale del territorio, una più profonda sensibilità nei confronti dei valori della cittadinanza attiva, dell'identità culturale, contribuendo alla formazione di studenti responsabili, partecipe e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SCUOLA GENTILE: SEMI DI GENTILEZZA PER UNA COMUNITÀ FELICE (Progetto d'Istituto)

---

Il progetto si propone di diffondere la cultura della gentilezza, del rispetto e dell'empatia all'interno della comunità scolastica, rendendo la scuola un ambiente accogliente dove ogni individuo possa sentirsi valorizzato nella propria unicità. Ispirato al Manifesto della Scuola Gentile si articola attraverso sette pilastri: Gentilezza, Ottimismo, Perdono, Gratitude, Felicità, Interconnessione e Rispetto. Attraverso attività laboratoristiche, momenti di riflessione collettiva e pratiche quotidiane concrete, gli alunni saranno guidati a sviluppare competenze sociali e civiche essenziali per diventare cittadini consapevoli e responsabili. Il progetto prevede un approccio multidisciplinare che coinvolge tutte le discipline curricolari, integrando i principi della gentilezza nelle attività didattiche ordinarie e in percorsi specifici dedicati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.



## Risultati attesi

---

Il progetto mira a promuovere il benessere psicofisico della comunità scolastica, le competenze sociali e relazionali, la consapevolezza emotiva, i comportamenti attivi e empatici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● LE VOCI DELLA SCUOLA (Progetto d'Istituto)

---

Il progetto si configura come contenitore di varie iniziative. Il particolare il giornalino "L'Astuccio" mira ad avvicinare gli studenti della Scuola Secondaria di I grado alla scrittura giornalistica e al mondo dell'informazione, rendendoli protagonisti attivi e valorizzando le esperienze didattiche dell'Istituto. A partire da quest'anno, il giornalino e la rivista di carattere scientifico "Chephysicus" saranno diffusi in modalità digitale tramite il sito o blog, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, multimediali e una partecipazione continua durante l'anno scolastico. L'adesione al progetto Repubblica a Scuola amplia le opportunità di confronto e visibilità degli elaborati degli studenti. Ulteriori spazi di espressione sono offerti dal blog della biblioteca Scuolibri, dedicato alla lettura, e dalla web radio d'Istituto RADIOATTIVI, che promuove una comunicazione consapevole, creativa e partecipata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### **Traguardo**

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico letterarie, con particolare riferimento alla produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura, il confronto e il dibattito.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA E VOLONTARIATO (Progetto d'Istituto)

---

Il progetto, in collaborazione con il "Centro servizi per il volontariato d'Abruzzo", è finalizzato alla diffusione e alla conoscenza dei valori che sono alla base del volontariato e favorisce l'assunzione di comportamenti positivi e alla formazione di una coscienza solidale e responsabile negli alunni. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: contribuire alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino; promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente, e che favoriscano forme di collaborazione e solidarietà.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.



## Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire sensibilità nei confronti dell'altro e della collettività favorendo atteggiamenti di collaborazione, solidarietà e responsabilità condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **DONO CREATIVO. Laboratorio multimediale e interdisciplinare (Scuola Secondaria di Primo grado)**

---

Lo scopo del progetto è avviare i ragazzi a usare e a coltivare la propria creatività naturale grazie a una potente leva motivazionale che è quella del dono. Il progetto coinvolgerà diversi soggetti (la Comunità di Sant'Egidio, l'associazione culturale PLAY22SETTEMBRE, VAM scuola di musica, OISMA) e vi parteciperanno anche le famiglie degli alunni coinvolti, nella variante di "Dono creativo, versione famiglie". Il progetto promuove i seguenti obiettivi: potenziare la didattica cooperativa e le competenze digitali; sollecitare e stimolare l'allievo all'uso creativo dei nuovi media. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi 1D, 1E, 2B, 2D, 3B, 3D, 3E della Scuola Secondaria di Primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.



### Risultati attesi

---

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze espressive e comunicative mediante attività creative e artistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● LA SAVINI DIBATTE (Scuola Secondaria di Primo grado)

---

Il debate, o dibattito, è una discussione formale, non libera, tra due squadre che sostengono e controbattono un'affermazione: una squadra si pone nel campo PRO e l'altra CONTROLLO. Si tratta di una pratica che può essere utilizzata in diversi ambiti e per diverse finalità, adatta ad ogni disciplina scolastica. Il debate garantisce lo sviluppo di numerose competenze trasversali, quali la promozione della consapevolezza civica e la partecipazione democratica, il rispetto per i diversi punti di vista, lo sviluppo delle competenze argomentative e comunicative, il potenziamento delle capacità di ricerca, di selezione delle fonti e il lavoro collaborativo. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che



coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano piu' utili.

### Traguardo

Mantenere la qualita' degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico comunicative, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura, il confronto e il dibattito.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● CINEMATOGRAFO. Laboratorio multimediale e interdisciplinare (Scuola Secondaria di Primo grado e Scuola Primaria San Giuseppe)

---

Il progetto avvia gli alunni, attraverso un approccio cooperativo, alla conoscenza e all'uso di linguaggi specifici (cinema, musica) e all'acquisizione di competenze di base per un uso consapevole ed etico dei nuovi media (AI, IT). È prevista la collaborazione con il "Cineforum Teramo", con VAM scuola di musica e con l'associazione culturale PLAY22SETTEMBRE. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi 1A, 1B e 1C della Scuola Primaria San Giuseppe e gli studenti delle classi 2D, 2E e 3B della Scuola Secondaria di Primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un



numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze espressive e comunicative mediante attività creative e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **ATTIVA JUNIOR (Scuola Secondaria di Primo grado)**

L'Istituto ha aderito al Progetto Nazionale "Scuola Attiva" promosso dal Ministero che intende favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni. In particolare l'iniziativa denominata "Attiva junior", rivolta alla Scuola Secondaria di Primo grado, prevede attività di orientamento sportivo (due discipline scelte dall'istituzione scolastica) e la realizzazione di azioni sinergiche e sistematiche al fine di contribuire l'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita in tema di benessere, salute ed educazione alimentare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.



## Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto intende promuovere il benessere psicofisico e la socializzazione tra gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● RAP. Laboratorio didattico musicale e interdisciplinare (Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto vuole avviare gli alunni, attraverso un approccio cooperativo, alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, inoltre sollecitare e stimolare all'uso creativo dei nuovi media e delle IT, in un'ottica olistica di ampliamento delle conoscenze e delle competenze. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi 2B, 3D e 3E della Scuola Secondaria di Primo grado. Le attività si svolgeranno attraverso gruppi di lavoro, anche in modalità CLIL per la classe 3E.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e



i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze espressive e comunicative mediante attività creative e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **SPORT È VITA (Secondaria di Primo grado)**

Il progetto nasce dal dialogo, dallo scambio, dal confronto e dalla cooperazione tra il mondo della scuola e quello extrascolastico per promuovere lo sviluppo dell'attività motoria e l'acquisizione di uno stile di vita sano. Il progetto intende promuovere i seguenti obiettivi: favorire un equilibrato sviluppo psico fisico attraverso il consolidamento degli schemi motori e il potenziamento delle capacità coordinative; educare a sani stili di vita, valorizzando il gioco come



strumento educativo e stimolando la consapevolezza riguardo le proprie abilità motorie. I destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.



## Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere il benessere psicofisico e la socializzazione tra gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO SCI (Scuola Secondaria di Primo grado)

---

Il progetto vuole offrire agli alunni la possibilità di vivere il territorio praticando un'attività tipica della stagione invernale. I destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in



particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto intende promuovere l'autonomia, il benessere psicofisico e la socializzazione tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● **TASTI IN GIOCO. Percorso inclusivo di pianoforte (Scuole**



## Primaria e Secondaria di Primo grado)

---

Il progetto nasce con l'intento di favorire l'inclusione scolastica e lo sviluppo globale dei ragazzi diversamente abili attraverso l'apprendimento musicale e in particolare lo studio del pianoforte, utilizzando il metodo "Little Piano School" di Kim Monika Wright. Questo metodo, basato sull'approccio multisensoriale e sull'ascolto attivo, promuove la coordinazione, l'attenzione, la memoria, la percezione spaziale e la consapevolezza corporea, stimolando allo stesso tempo la socializzazione e la fiducia in sé. Il progetto promuove i seguenti obiettivi: riconoscere suoni, ritmi e melodie; seguire semplici sequenze sonore e ritmiche al pianoforte; imparare a gestire il silenzio e l'attesa; cooperare con i compagni in attività di gruppo (duetti, giochi musicali); promuovere inclusione e rispetto reciproco. I destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi



## Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze musicali, espressive e comunicative mediante attività creative e artistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● IL MONDO IL CLASSE (Scuola Primaria San Giuseppe)

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire l'inclusione e la conoscenza reciproca fra bambini di cultura e lingua diverse presenti nella classe. Attraverso attività ludiche, narrative e artistiche, gli alunni conosceranno usanze, fiabe, cibi, feste e danze dei diversi Paesi di provenienza, sviluppando curiosità, rispetto e apertura verso la diversità culturale. Il progetto promuove i



seguenti obiettivi: sviluppare capacità di ascolto e dialogo; arricchire il lessico legato alla multiculturalità; promuovere atteggiamenti di accoglienza e rispetto. I destinatari del progetto sono gli alunni della classe 1B della Scuola Primaria San Giuseppe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira a creare negli alunni una coscienza sensibile verso i valori della cittadinanza attiva e delle identità culturali, contribuendo alla formazione di studenti responsabili, inclusivi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **UNIVERSI INTERIORI. Seconda annualità (Scuola Primaria San Giorgio)**

---

Il progetto attraversa la dimensione autobiografica del protagonista del racconto "Wonder", per porre all'attenzione delle classi quinte un mondo valoriale in cui avere cura dei bisogni di accoglienza e riconoscimento nella relazione con gli altri. Attraverso tale percorso di lettura, analisi e interpretazione le classi avranno modo di riflettere e confrontarsi sui valori e le scelte di vita rintracciabili all'interno della narrazione e scoprire che punti di forza e debolezza possono essere indagati da diverse prospettive intersoggettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi

**Traguardo**



Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità



Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico-letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura e il confronto. Mediante attività di tipo riflessivo esperienziali sui contenuti del libro, gli alunni avranno l'opportunità di implementare le proprie abilità espressive. Ciò contribuirà alla formazione di studenti maggiormente responsabili, partecipi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA (Scuola Primaria San Giuseppe)

---

La lettura è una competenza fondamentale da sviluppare per la promozione e per la costruzione dei saperi. Attraverso la narrazione, il gioco, le espressioni artistiche e musicali, il



progetto e il laboratorio teatrale annesso intendono sviluppare la passione per la lettura, promuovere la relazione e la conoscenza di sé, avvicinare gli alunni ai grandi temi del presente, per scoprire realtà lontane nello spazio e nel tempo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

#### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

#### Risultati attesi

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico-letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura, il confronto e il dibattito. Il rafforzamento delle competenze espressive, creative e comunicative avviene mediante attività musicali e artistiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA FRECCIA AZZURRA: UN VIAGGIO TRA SOGNI, DIRITTI E SOLIDARIETÀ (Scuola Primaria San Giuseppe)

---

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla lettura come occasione di crescita personale e riflessione sui temi della solidarietà, giustizia e fantasia. Attraverso La Freccia Azzurra di Gianni Rodari, i bambini avranno l'opportunità di riflettere sulle tematiche della povertà, della generosità, dei diritti e del valore dei sogni, arricchendo il percorso con attività laboratoriali, grafiche e multimediali che favoriscono comprensione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi



### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico-letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura e il confronto. Le attività di tipo riflessivo esperienziali legate ai contenuti del libro contribuiranno alla formazione di studenti maggiormente responsabili, partecipi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● NEL REGNO DI MOWGLI (Scuola Primaria San Giuseppe)

---

Il progetto vuole adattare a livello teatrale alcune letture collegate allo studio della flora e della fauna. Obiettivi principali sono la promozione dell'inclusione e lo sviluppo delle competenze sociali, il potenziamento delle capacità espressive e comunicative, una crescente maturazione del senso di autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

##### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.



### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---



Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura, il confronto e il dibattito. Inoltre il rafforzamento delle competenze espressive, creative e comunicative avviene mediante attività musicali e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LIBRO IN SCENA (Scuole Primarie San Giuseppe e Sarti)

Il progetto si propone di adattare a livello teatrale il libro che le classi terze leggeranno durante il progetto lettura. Obiettivi principali sono la promozione dell'inclusione e lo sviluppo delle competenze sociali, il potenziamento delle capacità espressive e comunicative, una crescente maturazione del senso di autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi



## Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura, il confronto e il dibattito. Inoltre il rafforzamento delle competenze espressive, creative e comunicative avviene mediante attività musicali e artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● CRESCERE CON I LIBRI (Scuola Primaria e Infanzia Sarti)

---

Il progetto valorizza il libro come strumento fondamentale per la formazione del pensiero critico e della persona. La lettura viene proposta come percorso educativo continuo e verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, per accompagnare il bambino nella crescita e renderla una pratica essenziale per tutta la vita. Principali obiettivi sono: promuovere il piacere della lettura, stimolando l'abitudine alla lettura quotidiana; arricchire le competenze linguistiche, ampliando il lessico e le capacità comunicative; sviluppare capacità di analisi e pensiero critico, favorendo collegamenti tra testi, esperienze e conoscenze; stimolare la curiosità, la creatività e l'espressione personale; favorire la produzione di testi individuali o collettivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

##### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

##### **Traguardo**

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.



## Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a rafforzare la continuità tra ordini di scuola diversi, a potenziare le competenze linguistiche letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura, il confronto e il dibattito.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● DALLA PAURA DEL VENTO ALLA FORZA DEL TESTO: URSULA URAGANO E LA TEMPESTA PERFETTA (Scuola Primaria San Giuseppe)

---

Il progetto mira a sviluppare le competenze chiave europee, in particolare la competenza personale, sociale, la capacità d'imparare ad imparare, ponendo al centro la riflessione su diversità, pregiudizi e amicizia. Obiettivi principali sono: stimolare la curiosità e la motivazione alla lettura; potenziare la comprensione del testo e l'analisi degli elementi narrativi; favorire la consapevolezza emotiva e la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni; sviluppare competenze digitali mediante l'uso consapevole di strumenti interattivi e multimediali; incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo nella progettazione di attività e prodotti;



collegare ambiti narrativi, scientifici ed espressivi, promuovendo un apprendimento interdisciplinare; stimolare la creatività e la rielaborazione personale attraverso la produzione di contenuti multimediali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo



Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo , utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistico-letterarie, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale e scritta, all'arricchimento lessicale, allo sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa attraverso la lettura e il confronto. Le attività di tipo riflessivo esperienziali legate ai contenuti del libro contribuiranno alla formazione di studenti maggiormente responsabili, partecipi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica



## ● ATTIVA KIDS (Scuola Primaria)

---

L'Istituto ha aderito al Progetto Nazionale "Scuola Attiva" promosso dal Ministero che intende favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni. In particolare l'iniziativa denominata "Attiva kids", rivolta alla Scuola Primaria (classi seconde e terze), prevede la diffusione della cultura del benessere e del movimento, nonché la promozione dell'apprendimento degli schemi motori di base e dello sport attraverso azioni sinergiche e sistematiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere il benessere psicofisico e la socializzazione tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● **LABORATORIO MUSICALE: LA FABBRICA DEI SUONI (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)**

---

Il progetto vuole avvicinare bambine e bambini al mondo del suono e della musica con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura d'insuccessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

#### **Traguardo**

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.



## Risultati attesi

---

Rafforzare la continuità tra i due ordini di scuola e avviare alla pratica musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	atrio
------------	-------

## ● L'APPETITO VIEN SUONANDO (Scuola Primaria San Giuseppe e San Giorgio)

---

Il progetto, rivolto alla classe 3A San Giorgio e 1B ,1C San Giuseppe, intende offrire agli alunni la possibilità di svolgere pratica strumentale utilizzando tastiera e chitarra e approfondendo le metodologie Orff-Dalcroze e Kodaly. Obiettivi principali sono: promuovere l'inclusione e le competenze sociali; sviluppare capacità espressive e comunicative; rafforzare l'autostima, migliorare attenzione e rispetto delle regole; favorire la trasmissione di valori civici attraverso la musica e il canto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### **Traguardo**

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze espressive, creative e comunicative mediante attività musicali e artistiche.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SUONAR CRESCENDO (Scuola dell'Infanzia Lettieri)

---

Il progetto intende offrire agli alunni la possibilità di svolgere pratica strumentale utilizzando lo strumentario Orff e approfondendo le metodologie Orff-Dalcroze e Kodaly, con l'obiettivo di sviluppare l'ascolto, l'attenzione e il rispetto delle regole attraverso l'esecuzione di semplici brani adatti alla fascia di età dei cinque anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



#### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

#### Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

#### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.



### Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze espressive, creative e comunicative mediante attività musicali e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: KET, PET, STARTERS, MOVERS, DELE (Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado)

---

I percorsi di lingua straniera mirano alla preparazione degli studenti per il conseguimento di certificazioni ufficialmente riconosciute, che attestino il livello di competenza linguistica secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Obiettivi principali dei percorsi saranno lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (ascolto, lettura, produzione scritta e orale), la familiarizzazione con il formato dell'esame e il potenziamento di strategie comunicative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi



## Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

## Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

Approcciare, sviluppare e approfondire le conoscenze delle lingue straniere, attraverso un percorso di sensibilizzazione che conduca al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● OUI, ici on parle français (Progetto d'Istituto)

Lo scopo del progetto di lingua francese è quello di proporre un approccio introduttivo alla lingua straniera per offrire la possibilità di iniziare a esplorarne la bellezza e la diversità in un'ottica di apertura interculturale. Obiettivi principali saranno il raggiungimento di una competenza comunicativa di base attraverso un approccio ludico comunicativo laboratoriale attraverso la scoperta delle affinità tra la lingua italiana e la lingua francese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

##### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

#### Traguardo



Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

---

Rafforzare la continuità tra i due ordini di scuola attraverso la scoperta di una seconda lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **GIOCARE CON L'INGLESE: READY...STEADY...GO, PLAYING ENGLISH, PLAY...AND LEARN...TOGETHER (Scuola dell'Infanzia)**

---

I progetti intendono sviluppare nei bambini una competenza plurilingue e pluriculturale sin dalla Scuola dell'Infanzia, favorendo lo sviluppo di competenze attitudinali all'apprendimento di una lingua straniera, funzionali allo sviluppo delle successive conoscenze e abilità programmate nella Scuola Primaria e nella tensione alla realizzazione del curricolo verticale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

### Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Rafforzare la continuità tra ordini di scuola differenti, favorire un primo approccio alle lingue straniere, attraverso un percorso di sensibilizzazione che muova i primi passi già dalla Scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● **SISMOPREVENZIONE (Progetto d'Istituto)**

Il progetto mira a utilizzare le conoscenze scientifiche per comprendere problematiche attuali e adottare comportamenti responsabili in relazione alla sicurezza, alla salute e all'uso delle risorse. Gli argomenti trattati includono la struttura interna della Terra, la tettonica a zolle, la natura dei terremoti, faglie e sorgenti sismiche, la magnitudo, la distribuzione delle aree sismogenetiche, la storia della sismologia, la sismicità degli Appennini Centrali, gli sciame sismici, la prevenzione, il rischio sismico, il monitoraggio tramite reti sismiche e le corrette azioni da intraprendere in caso di evento sismico. Il rischio sismico è affrontato attraverso un'approfondita indagine scientifica e attraverso la diffusione di una solida cultura basata su dati oggettivi e scientificamente validati, superando miti e leggende. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali ed aspetti della vita quotidiana; formulare e verificare ipotesi; riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale comunità umana; utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.



## Risultati attesi

---

Incentivare lo sviluppo di competenze scientifiche e implementare il potenziamento del pensiero critico e logico deduttivo attraverso approcci innovativi e laboratoristi, al fine di preparare gli studenti alle sfide del mondo della società attuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LOGICAMENTE: logica, pensiero computazionale e robotica educativa (Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado)

---

Il progetto risponde all'esigenza di sviluppare le abilità di Problem Solving e le capacità logiche quali elementi imprescindibili per osservare e comprendere i fenomeni quotidiani. Il progetto ha i seguenti obiettivi: saper osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; sensibilizzare gli studenti su problematiche scientifiche attuali e promuovere comportamenti responsabili, con particolare attenzione alla salute, all'uso delle risorse e alla partecipazione attiva nella società digitale, in linea con le direttive europee per il 2030.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

Incentivare lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche ingegneristiche attraverso la promozione dell'autonomia di ricerca mediante l'uso di strumenti digitali innovativi; implementare il potenziamento del pensiero critico e logico deduttivo, attraverso approcci innovativi e laboratoriali, al fine di preparare gli studenti alle sfide del mondo della società attuale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● FINANZA CHE PASSIONE (Primaria San Giuseppe)

Il progetto intende avvicinare gli alunni all'uso responsabile del denaro e a farli familiarizzare con "le parole dell'economia". Il progetto promuove i seguenti obiettivi: conoscere il denaro e le valute; usare in modo pratico il denaro; percepire il valore di un bene e comprenderne le variazioni di prezzo; gestire le risorse e conoscere i vari strumenti di pagamento. I destinatari del progetto sono gli alunni della classe 5D della Scuola Primaria San Giuseppe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Proseguire nella progettazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, mantenendo attivi e perfezionando gli strumenti e i canali di comunicazione che si rivelano man mano più utili.

#### Traguardo

Mantenere la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un



numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

## Risultati attesi

---

Incentivare lo sviluppo di competenze finanziarie di base e implementare il potenziamento del pensiero critico e logico-deduttivo con approcci laboratoriali, al fine di preparare gli studenti alle sfide del mondo della società attuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SE SEMINO RACCOLGO: VIAGGIO SENSORIALE NELLA SERRA (Scuola dell'Infanzia e Primaria Sarti)

---

Il progetto prevede la creazione di una serra come risorsa educativa per promuovere pratiche di coltivazione sostenibile e favorire un apprendimento basato sull'osservazione diretta e sensoriale. La serra si configura come un ambiente formativo inclusivo e stimolante in cui tutti gli alunni, nel rispetto delle diverse abilità, possono essere coinvolti attivamente nelle varie fasi del processo di coltivazione. L'esperienza contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali, all'acquisizione di conoscenze botaniche e agronomiche, al rafforzamento della collaborazione e dell'inclusione, favorendo un senso condiviso di appartenenza e valorizzazione personale. I destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria Sarti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Rafforzare la continuità educativa tra nido, infanzia e scuola primaria, promuovendo il benessere, l'autonomia e le competenze comunicative dei bambini attraverso metodologie inclusive e attive.

### Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle autonomie, della socialità e delle competenze comunicative attraverso pratiche condivise di osservazione e documentazione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e



corretto.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Potenziare le competenze sociali e personali , sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

Incentivare l'apprendimento basato sull'osservazione diretta e sensoriale attraverso un approccio laboratoriale, al fine di implementare il potenziamento del pensiero critico e logico deduttivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● **PN 21 27 E...state con noi**

il progetto costituito da moduli di matematica, sport, logica, scienze, arti persegue la finalità di sostenere e ampliare l'offerta formativa in orario extrascolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

#### Traguardo

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare i processi di lettura e comprensione testuale fin dalle prime classi della scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nelle classi che hanno avuto penalizzazione a causa del cheating.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo di competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali e di imparare ad imparare, digitali, di cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari e con l'utilizzo di metodologie attive. Valorizzare l'utilizzo di strumenti autovalutativi

#### Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia e collaborazione in modo che al termine del triennio tutti gli studenti sappiano lavorare in gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e corretto.

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Potenziare le competenze sociali e personali, sviluppare life skills rafforzando la capacità di collaborare, comunicare, gestire le emozioni.



## Traguardo

Sviluppare la capacità di agire in modo consapevole e responsabile.

## Risultati attesi

---

Aumentare il tempo scuola Migliorare gli esiti degli apprendimenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Pon reti cablate  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro di tutti i plessi dell'istituto.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento  
pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale facendo seguito con corsi di formazione e certificazioni informatiche rivolte ai docenti e agli alunni della scuola media. Verranno inoltre organizzate e diffuse le iniziative e gli eventi nazionali, europee ed internazionali quali "L'ora del codice", "Codeweek", ecc. La scuola promuove inoltre attività di potenziamento delle capacità logiche anche in forma ludica, quali attività di scacchi, gare di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

matematica, ecc.

Destinatari

Alunni delle Scuole Primarie e Secondarie e relativi docenti.

Diffusione della cultura informatica, potenziamento del pensiero logico e maggiore consapevolezza nell'uso dei nuovi media.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sul digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione prevede la promozione di iniziative di formazione sulle tematiche del PNSD rivolte a tutti i docenti dell'Istituto per consentire un aggiornamento continuo sulle nuove applicazioni tecnologiche e le varie soluzioni tecniche. Promuove l'innovazione degli ambienti di apprendimento, introducendo l'aula



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

virtuale nella didattica quotidiana non in situazione di emergenza. Implementa le Linee Guida della DDI e le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, soprattutto riguardo la prevenzione del cyberbullismo e la cittadinanza digitale.

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Risultati attesi

Promozione della cultura digitale e promozione di una didattica innovativa.

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

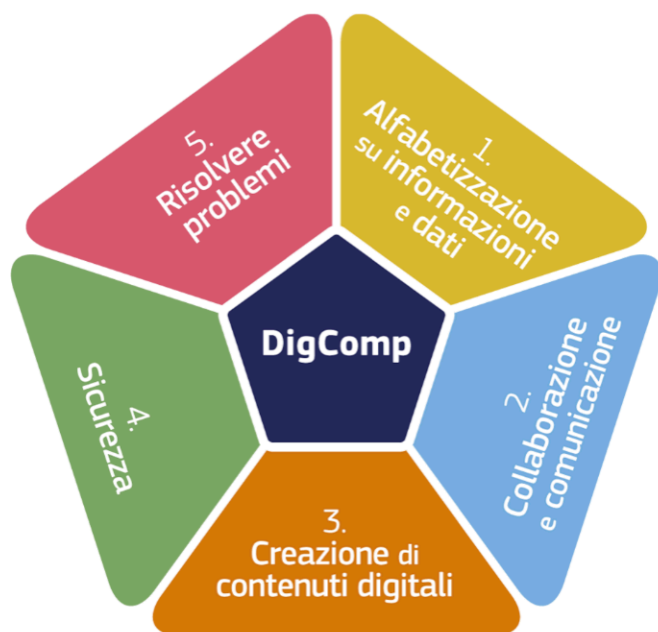
### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale , figura strategica per l'innovazione della scuola digitale si occuperà della formazione del personale docente, coordinerà azioni volte alla realizzazione di una cultura digitale nella scuola e all'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico .



## Approfondimento

CURRICOLO DIGITALE A.S. 2025-2026



### PREMESSA

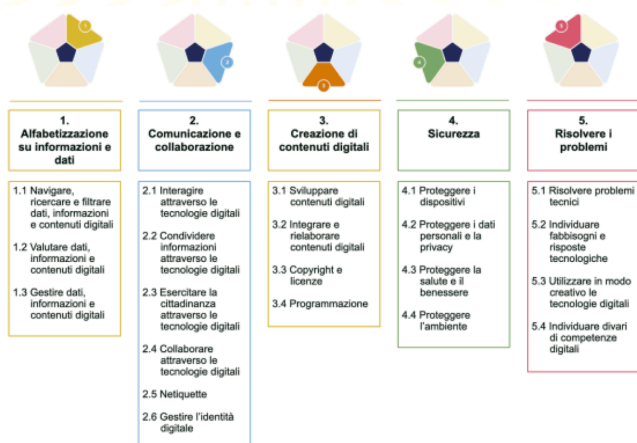
Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico", come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.



### Struttura del Curricolo digitale

Il DigComp 2.2 individua cinque aree di competenze

<b>Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</li> </ol>
<b>Comunicazione e collaborazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie</li> <li>2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</li> <li>2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</li> <li>2.4. Collaborare attraverso le tecnologie digitali</li> <li>2.5. Netiquette</li> <li>2.6. Gestire l'identità digitale</li> </ol>
<b>Creazione di contenuti digitali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. Sviluppare contenuti digitali</li> <li>3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali</li> <li>3.3. Copyright e licenze</li> <li>3.4. Programmazione</li> </ol>
<b>Sicurezza</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4.1. Proteggere i dispositivi</li> <li>4.2. Proteggere i dati personali e la privacy</li> <li>4.3. Proteggere la salute e il benessere</li> <li>4.4. Proteggere l'ambiente</li> </ol>
<b>Risolvere problemi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5.1. Risolvere problemi tecnici</li> <li>5.2. Individuare bisogni e risorse tecnologiche</li> <li>5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</li> <li>5.4. Individuare i divari di competenze digitali</li> </ol>



### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

DESCRITTORE DELLA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE SUGGERITE



COMPETENZA		PROPOSTE	
1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	§ Utilizzare la modalità touch per navigare in Internet § Conoscere ed individuare su un device le icone dei principali canali di comunicazione e social media per l'infanzia	§ Utilizzo degli strumenti a disposizione § Utilizzo delle icone su un dispositivo	YouTube Kids canale video di Google dedicato ai bambini, in cui è possibile settare i contenuti visualizzabili in base alle fasce d'età.
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	§ Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, topologico, al computer, alla LIM		Siti di giochi interattivi proposti dai docenti

## AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette	§ Individuare e riconoscere immagini, foto e video presentati dall'insegnante. § Ascoltare, registrare e inviare un messaggio vocale, con la supervisione del docente. § Utilizzare emoticon per	§ Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici con la presenza dell'insegnante	YouTube Kids canale video di Google dedicato ai bambini, in cui è possibile settare i contenuti visualizzabili in base alle fasce d'età. Siti di giochi interattivi proposti dai docenti. Eseguire percorsi su



	l'autovalutazione del proprio comportamento nelle interazioni online		grandi scacchiere-pavimento-griglie [Bee-Bot, Blue-Bot].  Schede didattiche.
--	--	--	--

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
3.4 Programmazione	§ Sperimentare semplici programmi o applicazioni di grafica	§ PixelArt [creare un disegno con software/app di grafica]  § Coding unplugged orientamento per muoversi correttamente in: avanti, indietro, a destra, a sinistra su un tappeto a scacchiera  § Attività pratiche per imparare ad inserire comandi in ordine seguendo algoritmi  § Utilizzo di giochi didattici con drag and drop  § Utilizzo di programmi di grafica	PixelArt ZaplyCode  PixelArt Coding CodyFeet CodyColor CodyRoby Wardwall Learninapps Paint App di disegno



AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
4.1 Proteggere i dispositivi	§ Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo	§ Accedere ad un dispositivo mediante segno, impronta digitale	Protezione e sicurezza su internet per i bambini.
4.3 Proteggere la salute e il benessere			
4.4 Proteggere l'ambiente			
	§ Conoscere basilari norme sulla sicurezza per se stessi e per gli altri	§ Imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale	Interland: avventure digitali.

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
5.1 Risolvere problemi tecnici	§ Individuare il livello della batteria dei dispositivi in utilizzo	§ Riconoscere su uno schermo le icone di sistema	Percorsi tecnologici [unplugged] App Kids Art
5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	§ Regolare il volume e la luminosità		
	§ Accendere e spegnere correttamente un dispositivo		



	§ Conoscere semplici software didattici		
--	---	--	--

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALUNNI DI 5 ANNI**

- Visionare immagini, brevi filmati e documentari sul monitor.
- Sperimentare semplici programmi e applicazioni di grafica, utilizzando un monitor.
- Ricomporre un'immagine virtuale, trascinando le varie parti costruttive (puzzle)
- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere semplici attività didattiche.

**RACCORDI SCUOLA DELL'INFANZIA/ SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'ALUNNO:**

- Dimostra interesse per giochi multimediali.
- Si avvicina con macchine e strumenti tecnologici.
- Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al tavolo interattivo.
- È capace di muoversi nello spazio seguendo indicazioni /comandi.
- Esegue attività in unplugged.

**LIVELLI DI PADRONANZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Visiona brevi contenuti multimediali</li><li>• Con l'aiuto di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Seguendo le istruzioni dell'insegnante, esegue semplici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua le principali icone che gli servono per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le varie parti di un dispositivo[mouse, tastiera, touch...] in</li></ul>



<p>un adulto partecipa a giochi effettuati al computer</p>	<p>giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer utilizzando le frecce per muoversi nello schermo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello schermo digitale attraverso il touch e altre modalità di input</li> <li>• Conosce le persone a cui far riferimento in caso di pericolo</li> </ul>	<p>un'attività e le apre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizza semplici elaborazioni grafiche</li> <li>• Esegue semplici istruzioni in modalità unplugged per svolgere un problema</li> </ul>	<p>base all'uso che gli occorre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue semplici istruzioni in modalità digitale per svolgere un'attività</li> </ul>
--	---	---	--

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIMA E SECONDA

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
<p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p>§ Individuare i tasti con funzioni specifiche presenti sulla tastiera, ne conosce il nome e la funzione</p> <p>§ Individuare</p>	<p>§ Utilizzare le principali funzioni di un programma di videoscrittura [esempio: scrivere lettere e numeri, maiuscole, spazio tra parole, invio...]</p>	<p>Le parti del computer Accendere e spegnere il pc. Il desktop Mouse e tastiera. Typingclub - allenamento di videoscrittura gratuito, con account alunno</p>



	applicativi e software presenti su un dispositivo		personale creato dall'insegnante, non necessita di mail.  Piattaforma GIADA Erickson.
--	---	--	---

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali 2.4 sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali 2.5 Netiquette	§ Utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti  § Conoscere l'importanza delle parole e dei modi corretti di interagire con gli altri	§ Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici con la presenza dell'insegnante  § Lavorare in gruppo, nel rispetto degli altri, utilizzando giochi digitali e app	YouTube Kids canale video di Google dedicato ai bambini, in cui è possibile settare i contenuti visualizzabili in base alle fasce d'età.  Siti di giochi interattivi proposti dai docenti.

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

DESCRITTORE DELLA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
-------------------	-----------	-------------------	-------------------



COMPETENZA			
3.4 Programmazione	§ Elencare ed eseguire semplici istruzioni, in modalità unplugged e digitale, per eseguire un compito	<p>§ Utilizzare giochi didattici con drag and drop o input di testo</p> <p>§ Creare disegni con app di grafica</p> <p>§ Elaborare un documento di videoscrittura con programmi specifici</p> <p>§ Scomporre o ricomporre oggetti, eseguire istruzioni, utilizzare codici e simboli [coding] online o unplugged</p>	<p>Paint, Animated Drawings, Animate</p> <p>Wordwall, TinyTap</p> <p>Educaplay, ZaplyCode</p> <p>PixelArt, Fantavolando</p> <p>Quick Draw, Digitools</p> <p>Codeweek, CodyFeet</p> <p>CodyColor, CodyRobcode</p> <p>Lerningapps, Quizizz</p> <p>Panquiz</p>

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
<p>4.1 Proteggere i dispositivi</p> <p>4.2 proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>4.3 Proteggere la</p>	<p>§ Sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo dei dispositivi digitali</p> <p>§ Individuare semplici modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti online [password, login...]</p>	<p>§ Riflettere, utilizzando infografiche o video, sui tempi e momenti di utilizzo dei media</p>	<p>Protezione e sicurezza su internet per bambini.</p> <p>Interland: avventure digitali.</p>



salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente	§ Conoscere le prime modalità per evitare rischi alla salute [riduzione del tempo di esposizione, utilizzo di app]		Cittadinanza digitale.
--	--	--	------------------------

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 identificare i bisogni e le soluzioni tecnologiche 5.3 utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	§ Riconoscere vari dispositivi e le loro parti fondamentali § Utilizzare le funzioni base dei dispositivi § Utilizzare software didattici di programmazione e coding § Utilizzare le risorse della rete per la risoluzione dei problemi [visione di tutorial e video, ricerca guidata in rete dall'insegnante]	§ Saper accendere e spegnere monitor, computer, e tablet, pannello interattivo § Utilizzare mouse e tastiera per funzionalità di input § Utilizzare su un dispositivo applicativi e giochi digitali	Le parti del computer. Accendere e spegnere il pc Mouse e tastiera. Coding unplugged e digitale.

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA L'ALUNNO È IN GRADO DI:

- Accendere e spegnere il computer
- Conoscere le principali parti del computer



- Conoscere semplici programmi per disegnare e giochi didattici
- Scrivere parole con programma di videoscrittura
- Utilizzare il mouse e la tastiera

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'ALUNNO È IN GRADO DI:

Accendere e spegnere in modo corretto il computer e il monitor touch

Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer

Usare i principali comandi della tastiera

Utilizzare programmi di videoscrittura e disegno

Usare software didattici

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	§ Conoscere ed utilizzare alcune modalità di archiviazione delle informazioni	§ Avviare l'utilizzo di un motore di ricerca  § Individuare una specifica cartella sul desktop aprirlo, visionarne il contenuto	In rete con la testa Ricerche maestre Ti presento Windows WordWall- Ricerche in rete.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	§ Trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una ricerca guidata in rete	§ Utilizzare	Utilizzo di drive, Office, Libre Office.



<p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p>§ Organizzare, archiviare e recuperare dati e informazioni e contenuti in ambienti digitali</p> <p>§ Salvare un documento o file in una cartella</p> <p>§ Avviare la procedura per stampare un documento</p>	<p>correttamente la procedura per organizzare, salvare e stampare un file</p>	
--	---	---	--

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
<p>2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie</p> <p>2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.3 Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali</p> <p>2.4 Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali</p>	<p>§ Conoscere la differenza tra diverse forma di comunicazione [telefonata, messaggi di testo, messaggi vocali, mail]</p> <p>§ Conoscere diversi tipi di comunicazione [formale, informale] e il tipo di linguaggio da utilizzare</p> <p>§ Conoscere le diverse parti che compongono un messaggio [mittente, destinatario e oggetto]</p> <p>§ Comunicare in una mail</p>	<p>§ Consolidare la familiarità con la piattaforma della scuola</p> <p>§ Utilizzare i principali strumenti digitali per la comunicazione in piattaforma [ mail, classroom, meet]</p> <p>§ Utilizzare lavagne digitali</p> <p>§ Applicare netiquette in contesti comunicativi di condivisione</p> <p>§ Conoscere la propria</p>	<p>L'impronta digitale</p> <p>Attività di forme di comunicazione</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Linoit</p> <p>Padlet</p> <p>Excalidraw</p> <p>Applicazioni Google Workspace</p> <p>Whiteboard</p>



2.5 Netiquette	utilizzando un linguaggio appropriato [netiquette]	"impronta digitale"	
2.6 Gestire l'identità digitali	§ Utilizzare correttamente la propria identità digitale		

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
3.1 Sviluppare contenuti digitali	§ Utilizzare software e applicativi per la creazione di contenuti digitali	§ Scrivere in formato digitale un testo	Anymaker, StoryJumper BookCreator, Canva
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	§ Saper gestire le regole di formattazione del testo basilari	§ Tradurre un racconto in un fumetto utilizzando applicativi online	Ed Puzzle Il copyright e il diritto d'autore
3.3 Copyright e licenze	§ Completare la presentazione multimediale sulla base di un modello dato	§ Completare una breve presentazione utilizzando le strutture proposte	CodyFeet CodyColor
3.4 Programmazione	§ Completare/costruire mappe concettuali utilizzando applicativi online	§ Codificare e decodificare istruzioni date mediante strumenti e materiali proposti dal docente	CodyRoby ScratchJr Utilizzo Foto e immagini - Il diritto d'autore
	§ Saper scrivere semplici algoritmi di istruzioni, sia unplugged che digitale	§ Riconoscere i	Flibook <a href="#">_</a> animazioni



	§ Conoscere l'esistenza dei diritti d'autore dei materiali reperibili online [immagini, audio, video...]	simboli del copyright e individuarli in un contesto online  § Elaborare da un testo una mappa concettuale	online
--	--	---	--------

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente	<p>§ Sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie</p> <p>§ Essere consapevole che molti servizi utilizzano le informazioni personali per i messaggi pubblicitari</p> <p>§ Utilizzare con sicurezza l'account scolastico per accedere in piattaforma</p> <p>§ Proteggere il dispositivo in uso e i contenuti digitali</p> <p>§ Utilizzare le tecnologie nel rispetto dei propri diritti e di quelli altri</p> <p>§ Conoscere quali dati</p>	<p>§ Scoprire e saper leggere i termini di utilizzo dei servizi web</p> <p>§ Conoscere e rispettare i vari regolamenti scolastici sull'uso dei dispositivi e della rete a scuola</p> <p>§ Scegliere password sicure</p> <p>§ Utilizzare il proprio account scolastico nei device della scuola effettuando il logout al termine dell'attività</p> <p>§ Conoscere i dati personali e saperne preservare la sicurezza</p> <p>§ Riconoscere i vari momenti di utilizzo del digitale durante la giornata e saperne limitare la quantità per preservare il proprio</p>	<p>Segui le tracce digitali</p> <p>Alla scoperta del Web</p> <p>Cosa è Internet (schede didattiche)</p> <p>Vivi Internet al meglio</p> <p>Il potere delle Parole</p> <p>Materiali didattici - Ludoteca</p> <p>Space Shelter</p>



	<p>personali condividere quando si accede ad un servizio online</p>	<p>benessere e la propria salute</p> <p>§ Saper eliminare il proprio account dopo l'utilizzo su un dispositivo scolastico</p> <p>§ Eliminare le password salvate</p>	<p>(protegersi online)</p> <p>Detective per un giorno</p> <p>I super Errori nel Web</p> <p>Proteggere i nostri dati</p>
--	---	--	---

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
<p>5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p>	<p>§ Riconoscere vari dispositivi e le loro parti fondamentali</p> <p>§ Utilizzare software didattici di programmazione e coding</p>	<p>§ Denominare e distinguere correttamente le varie parti hardware e software dei dispositivi</p> <p>§ Verificare le reti Wi-Fi disponibili e collegarsi</p> <p>§ Utilizzare piattaforme Cloud</p>	<p>Il gioco della Rete</p> <p>Computer: Hardware</p> <p>Escape Room</p> <p>Come si apre una cartella</p> <p>Il device misterioso</p> <p>Digital storytelling</p> <p>Esploriamo Il Web</p>



			Canva
--	--	--	-------

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'ALUNNO È IN GRADO DI:

- Accendere e spegnere in modo corretto il computer e il Monitor Touch
- Utilizzare il mouse e tastiera
- Utilizzare i primi elementi di formattazione per scrivere brevi testi
- Usare software didattici
- Eseguire ricerche, online, guidate
- Eseguire semplici istruzioni per la realizzazione di un compito (coding)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L'ALUNNO È IN GRADO DI:

- Utilizzare semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio
- Usare la formattazione del paragrafo
- Usare software didattici
- Eseguire ricerche, online, guidate
- Eseguire istruzioni più complesse per la realizzazione di un compito (coding)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L'ALUNNO È IN GRADO DI:

Scrivere un testo in formato digitale, utilizzando una formattazione corretta

Utilizzare la rete, con la guida di un adulto, per scopi di informazione, comunicazione (e-mail...), ricerca e svago

Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche

Conoscere i più comuni motori di ricerca

Utilizzare programmi e applicazioni per creare o completare una presentazione



RACCORDI SCUOLA PRIMARIA/ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'ALUNNO:

Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi

Sa utilizzare applicazioni e semplici software di vario tipo

Conosce e sa utilizzare le principali app di Gsuite con il proprio account studente

Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti al computer

Accede a Internet con la guida dell'insegnante e utilizza la rete per reperire, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi

Conosce i principi base del coding

Utilizza ambienti digitali con la guida del docente

LIVELLI DI PADRONANZA PER LA SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Da solo o in coppia, con la supervisione di un insegnante, utilizza il computer per attività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Identifica denomina e conosce le funzioni fondamentali di alcuni strumenti: computer, scansione di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Con l'aiuto del docente, scrive testi, li salva, inserisce immagini/forme/tabelle</li><li>• Legge dati contenuti in grafici e tabelle</li><li>• Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrive, revisiona e salva in modo autonomo testi scritti con il computer, è in grado di manipolarli inserendo immagini/disegni/tabelle</li><li>• Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per</li></ul>



di giochi matematici, logici, linguistici • Utilizza con sufficiente autonomia il mouse e il touch	codici • Utilizza i principali componenti del computer in particolare la tastiera, la stampante e il mouse	informazioni	ricavare informazioni • Realizza e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette • Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta comportamenti preventivi
---	---	--------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e	§ Riconoscere le proprie esigenze di ricerca § Organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali.	§ Conoscere ed utilizzare diversi motori di ricerca. § Ricercare le informazioni, utilizzando parole chiave e filtri di	Motori di ricerca Focus Junior Come usare Google per trovare informazioni



contenuti digitali.  1.3 Gestire dati, informazioni e  contenuti digitali	<p>§ Effettuare una ricerca utilizzando le principali funzioni di un browser</p> <p>§ Confrontare e organizzare le informazioni tra due o più siti, selezionando le più pertinenti e vere</p> <p>§ Saper riconoscere i principali elementi hardware e software</p>	<p>ricerca.</p> <p>§ Individuare informazioni e riferimenti credibili e affidabili</p> <p>§ Organizzare e archiviare contenuti digitali, mediante applicazioni cloud.</p> <p>§ Organizzare, da solo l'ambiente di lavoro personale.</p> <p>§ Identificare in siti e blog gli argomenti di interesse.</p> <p>§ Utilizzare la sintassi di ricerca avanzata per selezionare uno specifico tipo di file.</p>	<p>Fake News</p> <p>Interland</p>
---	--	--	-----------------------------------

**AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE**

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	<p>§ Conoscere e gestire le varie opzioni di condivisione.</p> <p>§ Presentare in modo</p>	<p>§ Utilizzare correttamente in modo autonomo l'account scolastico.</p>	<p>Dati personali e altri dati</p> <p>Segui le tracce</p>



2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali	efficace i risultati di una ricerca.	§ Inviare mail utilizzando le opzioni (mail di gruppo, Cc e Ccn, programmare ora di invio, inserire allegati)	digitali Google Workspace
2.3 Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali	§ Utilizzare strumenti digitali per collaborare nella costruzione di risorse e compiti	§ Creare, condividere e lavorare su file (documenti, tabelle, fogli di calcolo, infografiche)	Avatar Maker La Netiquette: regole per scrivere
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	§ Utilizzare la tecnologia per migliorare la capacità critica e la capacità di porsi in modo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e reali)	§ Riconoscere ed applicare le principali regole di comportamento appropriato per la collaborazione online	Consapevoli in rete
2.5 Netiquette			
2.6 Gestire l'identità digitale			

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
3.1 Sviluppare contenuti digitali	§ Realizzare Prodotti multimediali di vario genere individualmente e in modalità collaborativa	§ Realizzare contenuti digitali come infografiche e presentazioni con attenzione alla grafica e al contenuto	Storymap, Storyjumper
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	§ Impartire ed interpretare istruzioni sulla base della codifica concordata	§ Realizzare filmati e video con software e app	Book creator Storyboard That
3.3 Copyright e licenze	§ Registrarsi su un sito indicato dal docente per attività didattiche	§ Realizzare podcast	Podcast
3.4 Programmazione		§ Sperimentare applicativi	Creazione di poster / giornale / infografica con



	<p>§ Conoscere e rispettare i diritti d'autore</p> <p>§ Attribuire le fonti da cui si prende materiale online</p> <p>§ Realizzare semplici istruzioni utilizzando codici di programmazione</p>	<p>e piattaforme di robotica</p> <p>§ Conoscere ed utilizzare siti di realtà aumentata</p> <p>§ Creare storie e far interagire i personaggi con cambi di scena e sfondi sincronizzati</p>	<p>Canva</p> <p>Genially</p> <p>Book Creator - Istruzioni</p> <p>Infografica sui diritti di autore</p> <p>Interviste impossibili con Chat Animator</p> <p>Stop Motion</p> <p>Geogebra</p> <p>Micro:Bit Pagina dei progetti</p> <p>Pixabay immagini free</p> <p>Creative Commons</p> <p>Google Earth</p> <p>Realtà aumentata</p>
--	--	---	---

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
------------------------------	-----------	-------------------	-------------------



4.1 Proteggere i dispositivi	§ Conoscere le regole per il rispetto delle aule e i laboratori digitali	§ Leggere il regolamento d'Istituto	
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	§ Conoscere e rispettare i regolamenti dell'Istituto sull' utilizzo del BYOD	§ Conoscere e ricordare le credenziali dei propri Account	Come difendersi dal Phishing
4.3 Proteggere la salute e il benessere	§ Aver cura e rispetto dei propri strumenti digitali e di quelli altrui	§ Riflettere e identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi visivi, disturbi dell'umore), creando prodotti multimediali di sintesi (es. infografica)	Web reputation Cybersecurity
4.4 Proteggere l'ambiente	§ Individuare e saper spiegare modi per proteggere dispositivi e accessi digitali	§ Analizzare con la classe e riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi	Be Safe - Kit di Cittadinanza digitale
	§ Distinguere l'ambiente digitale da quello reale	§ Riflettere e discutere sulle emozioni suscitate durante l'utilizzo di un videogioco	Usare internet in sicurezza
	§ Scegliere semplici modi per proteggere i dati e la privacy	§ Stabilire delle regole per un uso sano ed equilibrato dei media	Crittografare i nostri dati Agenda 2030
	§ Riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo il digitale	§ Distinguere contenuti appropriati o meno da non dividere sulla piattaforma della scuola in modo da non danneggiare la propria privacy e quella altrui	Conseguenze climatiche
	§ Adottare semplici atteggiamenti sostenibili (usare	§ Sapere cos'è e come si crea una identità digitale (SPID ed IDENTITÀ SUI SOCIAL)	Polizia Postale – sezione approfondimenti
		§ Comprendere come proteggere il profilo sui social distinguendo tra profilo pubblico e privato	Generazioni connesse
		§ Conoscere le modalità per	Google Workspace



	funzioni di risparmio energetico...)	denunciare eventuali problemi connessi alla rete	
--	--------------------------------------	--	--

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI

DESCRITTORE DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
5.1 Risolvere i problemi tecnici	<p>§ Individuare e risolvere i più comuni problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali</p> <p>§ Individuare le proprie esigenze e selezionare gli strumenti digitali adeguati</p>	<p>§ Effettuare semplici controlli del sistema in uso (controllo degli aggiornamenti...)</p> <p>§ Riconoscere tra le applicazioni e i servizi conosciuti quelli più adeguati alle esigenze di lavoro</p>	<p>Computer: Hardware</p> <p>Uso dei dispositivi a scuola</p> <p>Animate</p>
5.2 Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologiche	<p>§ Individuare le modalità più adeguate per connettere i dispositivi della scuola</p>	<p>§ Conoscere le varie periferiche e relativi problemi di installazione e gestione (Webcam, USB, stampante)</p>	<p>Avatar</p> <p>Creare Gif animate</p>
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	<p>§ Comprendere, risolvere piccoli problemi di accessibilità</p>	<p>§ Collegare tramite Bluetooth o Hotspot I dispositivi scolastici</p>	<p>Canva</p> <p>Creare e animare</p>
5.4 Identificare i divari di competenze digitali	<p>§ Usare strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento</p> <p>§ Riconoscere la necessità di sviluppare la propria competenza digitale</p>	<p>§ Utilizzare le opzioni di accessibilità nella costruzione di testi e presentazioni</p> <p>§ Cercare ed utilizzare guide o tutorial per l'apprendimento in autonomia</p>	<p>personaggi online</p> <p>Kahoot</p> <p>Panquiz</p> <p>Quizlet</p>



		§ Creare Escape Room	Flippity  Escape Room con Google Moduli
--	--	----------------------	---

AL TERMINE DELLA SCUOLA DI SECONDO GRADO L'ALUNNO È IN GRADO DI:

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.
- Utilizzare nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
- Utilizzare software offline e online per attività di Coding
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche

LIVELLI DI PADRONANZA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accede alla rete con l'aiuto del docente per ricavare informazioni</li> <li>• Scrive ed invia autonomamente messaggi di posta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive, revisiona ed archivia in modo autonomo dati scritti con il computer</li> <li>• Costruisce tabelle di dati</li> <li>• Accede alla rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive, revisiona, archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza in autonomia programmi di video- scrittura, presentazioni per elaborare testi, comunicare,</li> </ul>



<p>elettronica rispettando della netiquette</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce alcuni rischi della navigazione e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</li></ul>	<p>per ricavare informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</li></ul>	<p>immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costruisce tabelle di dati: utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli</li><li>• Utilizza la posta elettronica ed accede alla rete per ricavare informazioni ed inserire le proprie</li><li>• Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</li></ul>	<p>eseguire compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa utilizzare la rete per reperire informazioni</li><li>• Organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici</li><li>• Collega file differenti</li><li>• Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali</li><li>• Rispetto alla netiquette in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), evitandoli</li><li>• Conosce le modalità di segnalazione di eventuali pericoli in rete</li></ul>
---	---	---	---



## PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Indicazioni Nazionali 2012):

“L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

## TRAGUARDI FORMATIVI

Al termine della Scuola dell'INFANZIA	Al termine della Scuola PRIMARIA	Al termine della Scuola SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali per orientarsi nel mondo dei simboli e delle tecnologie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</li><li>• Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.</li><li>• Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.</li><li>• Riflettere sulle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</li><li>• Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</li><li>• Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più</li></ul>



	<p>potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi più comuni connessi all'uso delle tecnologie, anche informatiche.</li></ul>
--	---	--



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO - TEIC833006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Come espresso nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo "l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel primo ciclo, come stabiliscono la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le nuove Linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 e relativa nota ministeriale, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe, con un coordinatore designato. È fondamentale che, indipendentemente dal singolo insegnante, ci sia una collaborazione tra tutti i docenti per valorizzare la trasversalità del curricolo.

La legge decreta, inoltre, che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia soggetto a valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei docenti per le singole discipline devono dunque essere integrati per includere anche l'educazione civica. I docenti possono utilizzare strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, per valutare le conoscenze e le abilità degli alunni e lo sviluppo delle competenze.

La valutazione deve allinearsi con le competenze, abilità e conoscenze previste nel curricolo di educazione civica d'istituto.



Il Collegio dei docenti delibera quale livello di apprendimento corrisponde al voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; per gli alunni della scuola primaria, invece, la valutazione segue la normativa in vigore per l'anno scolastico di riferimento.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione di educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Tenendo conto delle pratiche valutative più consone a questo segmento scolastico, il nostro Istituto adotta i seguenti strumenti valutativi:

- compiti di realtà,
- rubriche valutative,
- autobiografie cognitive.

Per una valutazione intesa come prassi quotidiana, come processo continuo (e non momento sporadico o finale) che accompagna e guida l'azione educativa.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE:

OTTIMO

RISPETTO DELLE REGOLE: regole interiorizzate con consapevolezza; gestione delle proprie emozioni.

RELAZIONALITÀ E INTERAZIONE: rapporti di disponibilità, di ascolto e di relazione costruttiva nei confronti degli altri, nei vari contesti.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE: impegno costante, collaborativo e propositivo; partecipazione assidua, produttiva e significativa

CURA: consapevolezza e rispetto di sé e dell'altro, del lavoro, delle cose e dell'ambiente scolastico.



**DISTINTO**

**RISPETTO DELLE REGOLE:** rispetto delle regole e controllo delle manifestazioni emotive.

**RELAZIONALITÀ E INTERAZIONE:** atteggiamenti di disponibilità, di ascolto e di relazione negoziale positiva nei confronti degli altri, nei contesti di apprendimento.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:** impegno costante e responsabile, partecipazione propositiva e motivata.

**CURA:** rispetto di sé e dell'Altro, del lavoro, delle cose e dell'ambiente scolastico.

**BUONO**

**RISPETTO DELLE REGOLE:** conoscenza delle regole e adeguato controllo delle manifestazioni emotive.

**RELAZIONALITÀ E INTERAZIONE:** atteggiamenti di disponibilità e di relazione positiva nei confronti degli altri.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:** impegno responsabile e partecipazione motivata.

**CURA:** rispetto di sé e dell'altro, del lavoro, delle cose e dell'ambiente scolastico.

**DISCRETO**

**RISPETTO DELLE REGOLE:** accettazione delle regole, comportamento generalmente corretto.

**RELAZIONALITÀ E INTERAZIONE:** collaborazione non sempre costruttiva, avvio alla negoziazione.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:** regolare partecipazione alle attività.

**CURA:** cura essenziale di sé e dell'altro, del lavoro, delle cose e dell'ambiente scolastico.

**SUFFICIENTE**

**RISPETTO DELLE REGOLE:** riconoscimento delle regole di base, ma difficoltà nel rispettarle.

**RELAZIONALITÀ E INTERAZIONE:** collaborazione poco costruttiva, accettazione acritica/conflittuale dell'altro.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:** impegno discontinuo/essenziale.

**CURA:** poca cura di sé e dell'altro, del lavoro e delle cose e dell'ambiente scolastico.

**NON SUFFICIENTE**

**RISPETTO DELLE REGOLE:** insofferenza al rispetto delle regole, manifestazioni di comportamento non sempre controllate.

**RELAZIONALITÀ E INTERAZIONE:** rapporti conflittuali e di non apertura al dialogo.

**IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:** impegno discontinuo, poco/non funzionale all'apprendimento.

**CURA:** mancanza di cura di sé dell'altro, del proprio lavoro e del materiale scolastico.



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### INDICATORI COMPORTAMENTO

1. Rispetto degli altri, adulti e coetanei
2. Rispetto delle regole e delle strutture scolastiche
3. Impegno e partecipazione al dialogo educativo
4. Responsabilità e organizzazione del lavoro

### DESCRITTORI COMPORTAMENTO

#### OTTIMO - 10

1. Comportamento rispettoso, corretto e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei.
2. Assoluto rispetto del regolamento, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica. Assidua e puntuale frequenza delle lezioni e/o di altre attività scolastiche. Assenza di richiami verbali, note o provvedimenti disciplinari.
3. Partecipazione positiva e costruttiva alle attività didattiche; puntualità e responsabilità nel rispetto degli impegni scolastici.
4. Predisposizione e cura puntuale del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

#### DISTINTO - 9

1. Comportamento rispettoso e corretto nei confronti di adulti e coetanei.
2. Rispetto del regolamento, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica; puntuale presenza alle lezioni e/o ad altre attività scolastiche; assenza di note o provvedimenti disciplinari.
3. Interesse e partecipazione costante e attiva alle lezioni; corretto e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.
4. Predisposizione e cura regolare del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

#### BUONO -8

1. Comportamento corretto nei confronti di adulti e coetanei.
2. Generale rispetto del regolamento, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica. Frequenza regolare delle lezioni. Presenza di richiami verbali e/o di qualche nota generica.
3. Interesse globale e buona partecipazione alle lezioni; svolgimento delle consegne scolastiche



regolare.

4. Predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

**DISCRETO - 7**

1. Comportamento generalmente corretto nei confronti di adulti e coetanei.

2. Frequenza delle lezioni generalmente regolare/presenza in classe poco puntuale; presenza di richiami verbali, note generiche/disciplinari o provvedimenti disciplinari; rari episodi di mancata cura delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica.

3. Interesse e partecipazione alterni; impegno generalmente adeguato nello svolgimento delle consegne scolastiche.

4. predisposizione e cura non sempre costanti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

**SUFFICIENTE - 6**

1. Comportamento poco rispettoso nei confronti di adulti e coetanei.

2. Irregolare frequenza delle lezioni/scarsa puntualità in classe; presenza poco puntuale in classe; presenza di ripetuti richiami verbali o note (generiche/disciplinari) o provvedimenti disciplinari; episodi di inosservanza del regolamento, delle norme di sicurezza e di cura delle strutture.

3. Interesse e partecipazione selettivi o alterni; superficialità e disordine nello svolgimento delle consegne.

4. Saltuaria predisposizione e incostante cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

**INSUFFICIENTE- 5**

1. Comportamento irrispettoso e scorretto nei confronti di adulti e coetanei.

2. Incostante frequenza delle lezioni/scarsa puntualità in classe; ripetuti richiami verbali o note o provvedimenti disciplinari; scarsa osservanza del regolamento, delle norme di sicurezza; danni alle strutture o alle attrezzature scolastiche.

3. Disinteresse verso le attività scolastiche; impegno saltuario e inadeguato.

4. Mancata predisposizione e scarsa cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

**GIUDIZI SINTETICI PER LA DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**OTTIMO**



L'alunno si comporta in modo rispettoso, corretto e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei, frequentando assiduamente e con puntualità. Organizza e cura il proprio lavoro scolastico in maniera precisa.

#### DISTINTO

L'alunno si comporta in modo rispettoso e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei, frequentando assiduamente e con puntualità. Organizza e cura il proprio lavoro scolastico in maniera regolare.

#### BUONO

L'alunno si comporta in modo generalmente rispettoso e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei, frequentando in modo regolare. Predisporre e cura il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

#### DISCRETO

L'alunno si comporta in modo abbastanza rispettoso e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei, frequentando in modo regolare e con sufficiente puntualità. Riporta alcune note o richiami verbali o provvedimenti disciplinari. Vi sono rari episodi di mancata cura delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica. Non sempre predisporre e cura il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

#### SUFFICIENTE

L'alunno interagisce in modo non sempre rispettoso con adulti e coetanei, frequentando in modo regolare e con sufficiente puntualità. Riporta note o molti richiami verbali o provvedimenti disciplinari. Talvolta ha manifestato episodi di mancata cura delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica. Non sempre predisporre il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

#### INSUFFICIENTE

L'alunno interagisce in modo irrispettoso con adulti e coetanei, frequentando in modo irregolare e poco puntuale. Riporta diverse note e provvedimenti disciplinari. Vi sono episodi di mancata cura delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza scolastica. Non sempre predisporre il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

## **Allegato:**

DESCRITTORI-E-GIUDIZI-SINTETICI-COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

Tendendo conto delle singolarità e delle età degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria, si ribadisce che la non ammissione alla classe successiva deve:

- avere carattere eccezionale ed essere adeguatamente motivata dai docenti contitolari della classe;
- avvenire dopo opportuno preavviso alla famiglia, effettuato con largo anticipo e dopo una serie di colloqui mirati al monitoraggio e alla pianificazione di azioni strategiche di recupero;
- essere oggetto di ampia discussione in sede di scrutinio finale;

Criteri:

- la non ammissione può avvenire quando la permanenza nella medesima classe può consentire all'alunno il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, formativi ed educativi ad essa relativi e non ancora acquisiti;
- la non ammissione può avere luogo quando l'alunno, alla fine dell'anno, non ha raggiunto quei livelli di apprendimento e strategie cognitive che gli consentono una regolare ed efficace prosecuzione del processo formativo;
- la non ammissione può avvenire con il parere favorevole dello specialista che segue l'alunno.

Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti è espressa in livelli mentre si conserva il giudizio globale più esteso e narrativo come modalità primaria per raccontare l'alunno nella sintesi quadrimestrale. Tale valutazione viene comunque formulata non come una semplicistica misura degli apprendimenti, quanto piuttosto come modalità di rappresentazione di un quadro valutativo integrato, dove conta la possibilità di valorizzare motivazione, impegno e progressi mostrati dall'alunno, come condizioni per gratificare e potenziare elementi imprescindibili dell'apprendimento quali l'autostima, la partecipazione, la responsabilità.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione sommativa si esprime in decimi.

La certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado viene resa con il modello ministeriale.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



#### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni che abbiano valutazioni a partire da 6/10 nelle diverse discipline, e che rientrino nei descrittori dei CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (a partire da 6/10 in su), sono ammessi alle classi successive.

Gli alunni che abbiano riportato alcune insufficienze in sede di scrutinio finale (del 2<sup>a</sup> Quadrimestre), in numero inferiore rispetto a quanto sopra descritto, vengono ammessi alla classe successiva tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- aver manifestato il raggiungimento di una propria consapevolezza, limitatamente all'età e alle oggettive difficoltà dell'allievo, se ci sono;
- aver fatto registrare dei miglioramenti nel comportamento per un arco di tempo lungo e considerevole, nei confronti della classe e di tutti i docenti;
- aver fatto registrare sensibili miglioramenti nel profitto delle singole discipline almeno per tutto il secondo quadrimestre;

Verranno prese in considerazione le seguenti deroghe per la validazione dell'anno scolastico:

1. per gravi e certificati motivi di salute;
2. per ospedalizzazione dell'alunno/a debitamente certificata;
3. alunni stranieri arrivati in corso d'anno;
4. alunni stranieri che per gravi e certificati motivi familiari si siano assentati per lunghi periodi.

Tali condizioni dovranno essere attentamente vagliate, in sede di scrutinio, da tutto il Consiglio di Classe.

#### CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In accordo con quanto descritto nella Nota Circolare n. 1865 del 10/10/2017 vengono definiti i criteri di non ammissione alle classi successive. Condizioni necessarie affinché venga avviato il procedimento di non ammissione:

- avvertire la famiglia (entrambi i genitori o soggetti aventi potestà genitoriale) della probabile non ammissione in tempo utile per attivare un recupero e consentire all'alunno di dimostrarlo;
- vagliare attentamente e documentare la situazione dell'alunno, progressi e regressi nell'apprendimento e nel comportamento e considerare l'impatto formativo dell'eventuale non ammissione sull'allievo.

#### CRITERI

Gli alunni che vengono respinti hanno portato in sede di scrutinio almeno 4 valutazioni al di sotto dei 6/10 nelle seguenti combinazioni:

- a) 4 4 4 4
- b) 4 4 4 5



c) 4 4 5 5

d) 4 5 5 5

Gli alunni candidabili alla non ammissione devono inoltre rientrare nelle seguenti condizioni, opportunamente documentate:

1. aver assunto, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, comportamenti irrispettosi nei confronti di adulti e coetanei, documentati alla voce NOTA DISCIPLINARE in più occasioni o aver ricevuto provvedimenti disciplinari dal Dirigente Scolastico;
2. non aver manifestato alcun miglioramento nel comportamento e negli apprendimenti, disconoscendo le azioni concordate con la famiglia;
3. non aver partecipato con profitto ai recuperi programmati per il secondo quadrimestre e/o non aver manifestato alcun miglioramento nelle discipline interessate.

## **Allegato:**

GIUDIZI PROCESSI FORMATIVI\_24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione agli Esami di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline, basandosi sui criteri di ammissione di cui sopra e sulle seguenti condizioni:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1 998;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle PROVE NAZIONALI di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

La valutazione delle prove d'esame prosegue, come per gli anni precedenti, sulla base dei criteri



stabiliti in sede di riunione preliminare d'esame.

I candidati privatisti che intendano sostenere l'esame di stato conclusivo del I Ciclo presso Questo Istituto, come da Nota Circolare 1865 del 10/10/2017, sono tenuti a presentare domanda alla Segreteria Amministrativa entro e non oltre il 20 marzo dell'anno scolastico in cui intendono effettuare l'esame.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

F.SAVINI TERAMO - TEMM833017

### Criteri di valutazione comuni

INDICATORI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE • Impegno, partecipazione e collaborazione dell'alunno nelle singole discipline • Abilità espressive ed uso efficace di strumenti in ambito orale, scritto o pratico • Presentazione delle consegne e degli elaborati • 10 Impegno e partecipazione costruttivi e assidui. Collaborazione positiva ed efficace. Ottime e approfondite conoscenze, esposte in modo sicuro e con ricchezza di collegamenti. Prove ed elaborati effettuati in modo preciso e con apporti personali. • 9 Impegno e partecipazione puntuali ed assidui. Collaborazione positiva con i compagni. Distinte conoscenze esposte in modo abbastanza sicuro e con buoni collegamenti. Prove ed elaborati svolti in modo preciso e completo. • 8 Impegno e partecipazione puntuali. Buona collaborazione con i compagni. Distinte conoscenze esposte in modo efficace. Prove ed elaborati svolti in modo generalmente corretto e completo. • 7 Impegno e partecipazione generalmente costanti. Discreta collaborazione con i compagni non sempre efficace. Buone conoscenze esposte con rare incertezze. Prove ed elaborati svolti in modo generalmente corretto. • 6 Impegno, partecipazione e attenzione non sempre costanti. Collaborazione incerta non sempre efficace. Sufficienti conoscenze, esposte con incertezze e alcuni errori. Prove ed elaborati svolti in modo semplice ed essenziale. • 5 Impegno, partecipazione e attenzione incostanti. Collaborazione incerta e tendente solo alla distrazione. Poche conoscenze, esposte con incertezze e diversi errori. Prove ed elaborati svolti in modo impreciso e/o incompleto. • 4 Atteggiamento passivo. Impegno, partecipazione e attenzione incostanti o assenti. Scarsa e inefficace collaborazione con i compagni. Conoscenze imprecise e confuse, esposte in modo disordinato. Prove ed elaborati svolti in modo incompleto, disordinati e/o in bianco.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

TERAMO SAN GIUSEPPE - TEEE833018

S.GIORGIO - TEEE83303A

PIANO DELLA LENTA - TEEE83304B

### **Criteri di valutazione comuni**

A seguito di quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale sulla Nuova Valutazione (O.M n. 3/2025 e Nota DGOSV 2867/2025) la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, nelle diverse classi della Scuola Primaria, ha subito un radicale cambiamento di paradigma. Essa è stata espressa attribuendo un unico giudizio sintetico, corredato da relativa descrizione, a ciascuna disciplina di studio: ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente. A norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, il nuovo impianto valutativo è stato deliberato dal Collegio dei docenti e ha previsto l'approvazione di un sistema di descrittori dei giudizi per ciascuna disciplina del curriculum e per ciascun anno di corso, incluso l'insegnamento di Educazione civica.

### **Allegato:**

TABELLA GIUDIZI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 ricorda che: "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta." La stessa direttiva delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, viene ridefinito e completato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- alunni disabili (tutelati dalla Legge 104/1992);
- alunni con disturbi evolutivi specifici: tra cui - disturbi specifici di apprendimento (DSA certificati) (tutelati dalla legge 170/2010) - alunni con deficit nell'area del linguaggio - alunni con deficit nelle abilità non verbali - altre problematiche severe - alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) - alunni con funzionamento cognitivo limite;
- alunni stranieri non alfabetizzati e alunni con svantaggio socio economico e sociale.

#### L'INCLUSIONE

La scuola, in quanto comunità educante, genera una rete relazionale ricca di linguaggi affettivi ed emotivi; promuove la condivisione di valori; affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"; sostiene attivamente l'interazione e l'inclusione; valorizza l'identità e riconosce il comune diritto alla diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. La scuola diventa quindi inclusiva quando accoglie i diversi bisogni manifesti e riformula a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.

#### FINALITÀ

Le finalità che la scuola si pone per attuare l'accoglienza e l'inclusione efficace sono: ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale; impiegare in modo calibrato i cinque pilastri



dell'inclusività: l'individualizzazione, la personalizzazione, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali; definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e di inclusione; promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, AUSL, associazioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento personalizzato e flessibile che definisce il percorso educativo e didattico dello studente con disabilità. Esso è redatto sulla base della documentazione clinico-funzionale, delle informazioni fornite dalla famiglia e di un'osservazione sistematica condotta dai docenti, attraverso la quale vengono individuati i punti di forza, le aree di bisogno e le potenzialità dell'alunno. Il PEI rappresenta il risultato di una progettazione condivisa e corresponsabile, finalizzata a garantire il diritto all'inclusione, alla partecipazione e al successo formativo dello studente, in un'ottica di collaborazione continua e strutturata tra scuola, famiglia e territorio. Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche



periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene attraverso il lavoro collegiale del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), costituito dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe, dalla famiglia dell'alunno, dal Dirigente scolastico e, ove previsto, dagli operatori socio-sanitari e dagli specialisti dei servizi territoriali. Il PEI è elaborato in un'ottica di corresponsabilità educativa, con la partecipazione attiva dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale e delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno. È inoltre prevista la collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, ai sensi del DPR 24 febbraio 1994.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale e imprescindibile nel processo di inclusione scolastica e nella progettazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), così come previsto dal DM 182/2020. In un'ottica di corresponsabilità educativa, collabora attivamente con la scuola condividendo informazioni utili alla conoscenza globale dell'alunno, partecipando agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e contribuendo alla definizione, al monitoraggio e alla verifica del PEI. La scuola promuove un dialogo costante e costruttivo con le famiglie, favorendo momenti di ascolto, confronto e partecipazione, al fine di costruire un percorso educativo coerente, condiviso e rispettoso dei bisogni, delle potenzialità e del progetto di vita dell'alunno, in collaborazione con i servizi del territorio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Esperto ABA interno istituito  
dalla scuola                              Consulenze a docenti e famiglie

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In coerenza con quanto riportato nel PTOF, la valutazione, intesa con funzione formativa, è un atto intenzionale e strutturale dell'apprendimento. Essa regola le azioni, promuove un bilancio critico e stimola il miglioramento, trasformando l'errore da limite a risorsa e favorendo la consapevolezza dei processi di apprendimento. Al fine di ottimizzare il processo valutativo, la scuola si impegna a: garantire coerenza con i diversi percorsi programmati (PEI, PDP, progetti, programmazioni); condividere procedure e criteri di valutazione con alunni e famiglie; prestare attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali; valorizzare le differenze come risorsa; prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte; favorire l'uso di strumenti di rappresentazione visiva del pensiero logico (mappe, schemi, diagrammi); privilegiare la valutazione dei processi rispetto alla semplice correttezza formale; programmare tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove; promuovere sistematicamente pratiche metacognitive, affinché l'alunno diventi consapevole dei propri processi cognitivi e sviluppi un metodo di studio personale ed efficace.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto da sempre ha riposto molta attenzione alla Continuità tra i diversi ordini di scuola, riconoscendone il valore fondamentale per la formazione e la crescita dei bambini e ragazzi, dedicando a questa tematica una funzione strumentale e progetti specifici. In questa ottica i punti chiave delle diverse fasi di transizione tra gli ordini di scuola sono: incontri di continuità tra soli docenti dei diversi ordini di scuola al fine di garantire una collaborazione fattiva in termini di scambio di informazioni, progettazione del lavoro, ecc... incontri di continuità tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola durante l'intero anno scolastico per garantire agli alunni delle future classi



prime una migliore familiarità con la scuola che li attende, oltre che accoglienza, inserimento integrazione; attività laboratoriali dedicate, tenute dai docenti delle future classi prime; attività di Orientamento verso la scuola Secondaria di Secondo grado.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Un curriculum efficace è quello che considera l'inclusione un processo e non solo una situazione. Un processo attento a tutti gli alunni indistintamente, ma diversamente, tenendo conto di tutte le potenzialità di ognuno. Ciò significa la valorizzazione delle differenze di tutti attraverso una costante ricerca di equilibrio tra la didattica per tutti, focus sull'alunno che apprende in gruppo e la didattica speciale.

In questa prospettiva, alcuni punti chiave per una didattica inclusiva sono:

- identificazione precoce di eventuali difficoltà;
- utilizzo di strategie logico-visive, mappe e supporti visivi/uditivi;
- rispetto dei processi cognitivi e stili d'apprendimento;
- metacognizione e metodo di studio;
- emozioni, variabili psicologiche nel processo d'apprendimento;
- verifica, valutazione e feedback.



## **Allegato:**

Piano Inclusione Triennio 2025-2028.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### 1. ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Adriana SIGISMONDI

Collaboratori del DS:

- Primo collaboratore con funzione di Vicario: Alessandra LULLI

- Secondo collaboratore: Giuseppe TAMBURRIELLO

Funzioni strumentali:

Area 1: Formazione e Gestione PTOF: Daniela SANGIOVANNI e Angela DI FELICE

Area 2: Valutazione alunni e valutazione di sistema: Lucia SPINETTI

Area 3: Sostegno al lavoro dei docenti: Rossella DI CARLO, Francesca Romana LUCHETTI E Marzia CATITTI

Area 4: Interventi e Servizi per gli alunni: Chiara PIERSANTI

Area 5: Continuità orizzontale - continuità verticale e Orientamento: Cinzia DI GIANNATALE

Area 6: Sito web, innovazione e comunicazione: Clara PEDICONI

Responsabili di plesso:



Scuole dell'Infanzia

"San Giuseppe": DI SABATINO Concettina - PROFICO Vincenza (vice)

"C. Sarti" RICCIO Elisabetta - GAMBACORTA Lola (vice)

"G. Lettieri": LATTANZI Annapaola - CIAMMARICONI Rosanna (vice)

Scuole Primarie

"San Giorgio": FASCIOCCO Stefania - BALDINI Antonella (vice)

"San Giuseppe": DI ELEONORA Mariacristina - LUCHETTI Francesca Romana (vice)

"C. Sarti": VALERI Valeria - D'UBALDO Simona (vice)

Scuola Secondaria di Primo grado

"F. Savini": SPINETTI Lucia - DI EUSEBIO Flavio (vice)

Coordinatore della Scuola dell'Infanzia: DI SABATINO Concettina

Segretario Collegio Docenti Plenario

Alessandra LULLI

Delegato Amministratore Piattaforma GSUITE

Michael KEANE

Referente d'Istituto EDUCAZIONE CIVICA

Barbara DI GIROLAMO

Referente d'Istituto EDUCAZIONE MOTORIA

Flavia ARMAROLI

Referente d'Istituto BULLISMO



Marzia CATITTI, Chiara PIERSANTI, Celeste DI PAOLANTONIO

Referente d'Istituto STARTERS e MOVERS

Francesca Romana LUCHETTI

Referente KET e PET

Michael KEANE

MOBILITY MANAGER

Flavio DI EUSEBIO

Referenti uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Flavio DI EUSEBIO, Flavia ARMAROLI, Francesca DE NIGRIS URBANI (Secondaria), Luciana ANGELONI (Primaria), Concettina DI SABATINO (Infanzia)

ANIMATORE DIGITALE

Anna SCIAMANNA

TEAM PER L'INNOVAZIONE

Alessandra LULLI ( (Infanzia e Primaria)

Giuseppe TAMBURRIELLO (Secondaria)

COMMISSIONE VALUTAZIONE DOMANDE FIGURE STRUMENTALI

Tommaso D'EMILIO

Claudia ZANSAVIO



Annapaola LATTANZI

COORDINATORE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Valeria MORELLI

COSTITUZIONE GLO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

DS SIGISMONDI ADRIANA (o suo delegato)

FS. Area 4 : PIERSANTI Chiara

Inss. Specializzati di sostegno

Docenti referenti delle scuole dell'infanzia delle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili

Docenti referenti delle scuole primarie delle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili

Docenti coordinatori della scuola secondaria di 1° grado delle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili

#### DIPARTIMENTI E COORDINATORI

##### Scuola Primaria

DIPARTIMENTO

COORDINATORE

Linguistico + Suono + Immagine + Religione DI MARIO Diana Claudia

STEM

FASCIOCCO Stefania



Lingue DI GIROLAMO Barbara

Sostegno PIERSANTI Chiara

Scuola Secondaria

DIPARTIMENTO COORDINATORE

Linguistico + Religione DI GIANNATALE Cinzia

Scientifico-matematico IEZZI Marco

Artistico NARDI Roberta

Lingue MARIOTTI Elena

Sostegno PIERSANTI Chiara

NEOIMMESSI e TUTOR

DOCENTE NEOIMMESSO Grado di scuola TUTOR

GRAZIANI Sandro Primaria DI GIROLAMO Barbara

MACINATI Manuela Sec. Lettere D'ORSINI Ida



FIGURE STRUMENTALI

FORMAZIONE E GESTIONE DEL PTOF

Funzione Strumentale: SANGIOVANNI Daniela – DI FELICE  
Angela

Commissione :

FIORILE Luisa

FLAMMINII Paola

EGIDI Berenice

VALUTAZIONE ALUNNI E VALUTAZIONE  
DI SISTEMA

Funzioni Strumentali: SPINETTI Lucia

Commissione :

TAMBURRIELLO Giuseppe

BALDINI Antonella

FASCIOCCO Stefania

MALATESTA Francesca

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzioni Strumentali: DI CARLO Rossella – LUCHETTI  
Francesca – CATITTI Marzia

Commissione Internazionalizzazione :

KEANE Michael

PIROCCHI Paola

DI LUDOVICO Roberta

LATTANZI Annapaola

Commissione Sostegno lavoro docenti e benessere:

DEL CONTE Stefania

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

Funzione Strumentale: PIERSANTI Chiara

Commissione :

CATITTI Marzia

MANARI Gabriella

VALERII Emanuela



IULIANI Silvia

LULLI Alessandra

BACHETTI Elena

**INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE**

Funzione Strumentale: PEDICONI Clara

Commissione:

DI EUSEBIO Franca

DE LUCA Antonella

SCIAMANNA Anna

DI PAOLANTONIO Maria Celeste

LATTANZI Annapaola

**CONTINUITA' ORIZZONTALE -  
CONTINUITA' VERTICALE**

Funzione Strumentale: DI GIANNATALE  
Cinzia

Commissione :

ARMAROLI Flavia

DI EUSEBIO Flavio

DI GIROLAMO Barbara

DI PIETRO Silvia

ANTONINI Daniela

MARCONE Sabrina

DI SABATINO Concettina

RUFFINI Pamela

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SAVINI"

CLASSE COORDINATORE

SEGRETARIO

2°A Carnovale Paolo

Palareti Marco



3°A Mariotti Elena Di Francesco Annamaria

1°B Sangiovanni Daniela Del Conte Stefania

2°B Biscardi Ilaria Pepe Fabio

3°B Di Giannatale Cinzia Turilli Roberta

1°C Beccaceci Patrizia Di Berardo Sabrina

2°C Iezzi Marco Macrini Pasqualino

3°C Cargini Daniele Armaroli Flavia

1°D Taraschi Sisina Narcisi Claudia

2°D D'Orsini Ida Di Domenico Valentina

3°D Di Carlo Antonio Di Eusebio Franca

1°E Nardi Roberta Di Pasquale Donato

2°E Addari Serafina Di Virgilio Anna

3°E Fiorile Luisa Fiorile Luisa

1°F Savini Arianna D'Alò Annarita

2°F Del Pinto Christian Del Pinto Christian

3°F D'Emilio Tommaso Sangiovanni Daniela



REFERENTI DI SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

I Fiduciari di plesso

REFERENTI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIORGIO"

SEZIONE	DOCENTI
1A	MENGOLI Roberta
2A-2B	EGIDI Berenice
3A	ATRIANI Sara
4A-4B-4C	FASCIOCCO Stefania
5A-5C	BALDINI Antonella
5B	ANTONINI Daniela

SCUOLA PRIMARIA "C. SARTI"

SEZIONE	DOCENTI
1A	MARINELLI Emanuela
2A	CALISTI Ilaria



3A	VALERI Valeria
4A	DI SAVERIO Marzia
5A	PALAZZESE Loredana

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIUSEPPE"

SEZIONE	DOCENTI
1A	DI CARLO Rossella
1B	TANCREDI Erika
1C	RAMPA Fiammetta
2A	DI MARIO Diana Claudia
2B	DI GIANVITO Malvina
2C	BERGAMANTE Carla
3A	ZANSAVIO Claudia
3B	SCIAMANNA Anna
3C	TERENZIO Maria Paola
4A	DI ELEONORA Mariacristina



4B	CASALENA Angela
4C	PEDICONI Clara
5A-5C	DI GIROLAMO Barbara
5B	IULIANI Silvia
5D	DI DOMENICANTONIO Gabriella
REFERENTE IA Clara Pediconi	
Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	
DI EUSEBIO Franca	
DE LUCA Antonella	
SCIAMANNA Anna	
DI PAOLANTONIO Maria Celeste	
LATTANZI Annapaola	



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; collabora nella predisposizione delle circolari; collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali; segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi relativamente alla predisposizione e gestione del registro elettronico; svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; collabora alla formulazione degli organici; collabora nell'assegnazione delle cattedre; predisporre i documenti per le attività dei consigli di classe; svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; coordina gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; segnala al DS e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione le eventuali circostanze di pericolo;

2



frequenta i corsi di aggiornamento previsti dall'art. 37, comma 7, del Dlgs 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; cura le relazioni con i vari plessi; cura la predisposizione delle convocazioni dei consigli di classe e interclasse, degli incontri scuola-famiglia.

Funzione strumentale

1 - GESTIONE DEL PTOF: revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; stesura del miniPTOF; aggiornamento della modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni, ...); partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; revisione regolamento di istituto e di disciplina, collaborazione alla revisione e aggiornamento del RAV e del PDM e alla stesura della rendicontazione sociale con la commissione valutazione, con le commissioni interessate e il dirigente Scolastico; revisione curricolo verticale ed eventuali integrazioni. 2 - VALUTAZIONE ALUNNI E VALUTAZIONE DI SISTEMA: monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; valutazione nella scuola primaria; organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione; analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi; revisione e aggiornamento del RAV e del PDM e stesura rendicontazione sociale; monitoraggio sistema Scuola. 3 - SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE: supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; analisi dei

6



bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; coordinamento progetti eTwinning; predisposizione progetti nazionali; predisposizione progetti europei. 4 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI: coordinamento attività di accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico- pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; coordinamento, organizzazione incontri con le equipe della ASL per profilo di funzionamento e aggiornamento nei periodi di passaggio; stesura e aggiornamento del PAI; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; promozione, organizzazione, coordinamento attività di screening. 5 - CONTINUITA' ORIZZONTALE - CONTINUITA' VERTICALE: coordinamento delle iniziative di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e tra scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado; organizzazione e coordinamento delle attività legate agli open day delle scuole; orientamento scolastico; promozione, organizzazione e coordinamento attività favorevoli la continuità orizzontale e legami con il territorio. 6 - SITO WEB, INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE: cura ed



aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto; pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del D.S.; supporto ai docenti nell'utilizzo del registro informatico e delle LIM; pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Responsabile di plesso

Coordina il gruppo dei docenti di plesso; coordinagli aspetti educativo-didattici tra il plesso e il Dirigente; predispone l'orario di plesso; cura i rapporti col personale ausiliario in relazione alle esigenze didattiche; cura i rapporti con l'ufficio di segreteria; cura i rapporti con l'ufficio di segreteria per lavori di piccola manutenzione; predispone i provvedimenti, in via d'urgenza, per la sostituzione dei colleghi assenti; partecipa allo staff di direzione; segnala al dirigente dei ritardi sistematici di tutto il personale; segnala al dirigente e al dsga di eventuali inefficienze di tutto il personaleVerifica dell'applicazione del regolamento di istituto (applicazione rispetto all'entrata/uscita alunni/genitori; ingresso di persone/ distribuzione di materiali/non presenza degli alunni colloqui generali....); è preposto alla sicurezza: controllo vie di fuga, estintori, cartellonistica.

7



Animatore digitale	<p>L'animatore digitale opera nei seguenti ambiti:</p> <p>formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento della scuola primaria sono utilizzati nei team per l'insegnamento di discipline curriculari e in compresenza per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Un docente ha le funzioni di primo collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Le ore di potenziamento sono divise tra due docenti: 1 docente è utilizzato per 6 ore in attività di coordinamento scuola secondaria di primo grado, n.1 docente per 10 ore è utilizzato per attività curriculari in classi che funzionano a settimana corta, per promuovere lo studio autonomo e favorire l'acquisizione di un metodo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	<p>La docente di potenziamento è utilizzata per 8 ore nelle attività di insegnamento di cattedra e per 8 ore in attività di sostegno nelle classi con alunni</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO  
(SPAGNOLO)

fragile e 2 ore pomeridiane come ampliamento dell'offerta formativa per il corso di potenziamento in vista della certificazione linguistica DELE.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica che vede la presenza di n. 3 unità gestisce l'intero iter scolastico degli alunni: iscrizioni, fascicoli personali, certificati, pagelle, registro elettronico, infortuni e organizzazione di scrutini, gite e supporto per studenti con disabilità. Supporta famiglie e docenti nelle pratiche amministrative e documentali.

Ufficio del personale

L'ufficio del personale costituito da n. 3 unità gestisce le pratiche amministrative, contrattuali e giuridiche di docenti e ATA ruolo, supplenze, ferie, pensioni. Si occupa di graduatorie, ricostruzioni di carriera, stipendi e corrispondenza, garantendo il supporto organizzativo necessario al funzionamento scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [portaleargo.it](http://portaleargo.it)

Pagelle on line [portaleargo.it](http://portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it/famiglie/>

Pago PA <https://www.istruzione.it/pagoirete/accedere.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con l'art. 7, comma 9, del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale, ha consolidato le collaborazioni e stipulato convenzioni con molte altre realtà del territorio per un proficuo ampliamento dell'offerta formativa, creando una fitta rete di relazioni con i diversi soggetti per venire incontro ai bisogni formativi di tutti e di ciascun alunno.

### Denominazione della rete: Rete per la formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione progetto Braga

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione tirocini con l'università dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione tirocini con l'università di Macerata**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'associazione San Nicolò per crescere**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER

## Approfondimento:

La convenzione con l'associazione "San Nicolò per crescere" nasce dall'esigenza di offrire alle famiglie il servizio di pre-post e doposcuola nei plessi San Giorgio e polo scolastico Molinari, plessi San Giuseppe e Savini.

## Denominazione della rete: Convenzione tirocini con l'Università di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER



## Denominazione della rete: Convenzione tirocini con l'Università di Urbino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER

## Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio Rossini di Pesaro

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner per accoglienza tirocinanti



## Denominazione della rete: **PATTO DI COMUNITA'**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Privacy

---

Conoscenza del Regolamento privacy europeo n. 679/2016 (GDPR) e della tutela della privacy

Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

---

Attività formative obbligatorie per le squadre

Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci

---



Formazione per permettere l'inclusione di alunni che hanno bisogno della somministrazione di farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione

medico

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo defibrillatore**

---

L'acquisto del defibrillatore voluto dal Ministero richiede l'aggiornamento della formazione già avviata del personale che è stato abilitato all'utilizzo.

Tematica dell'attività di formazione

medica

Destinatari

docenti già fformati

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione delle dipendenze**

Formazione rivolta a gruppi di docenti per la promozione di azioni volte alla prevenzione delle dipendenze nei giovani

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: eTwinning**

La formazione condotta per gruppi di pratiche ha la finalità di disseminare le esperienze già fatte e coinvolgere sempre più docenti nei processi di internazionalizzazione della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	pratiche per l'internazionalizzazione della scuola
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo Ipad e app**

---

Formazione per incentivare l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Ipad in possesso della scuola grazie ai fondi PNRR 4.0

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• laboratori sul campo</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Mindful teachers: Percorso di Mindfulness per il Benessere scolastico**

---

Il corso è rivolto ad un gruppo di massimo 15 docenti e comprende attività esperienziali di mindfulness per favorire il benessere lavorativo e ridurre lo stress.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Strategie per la gestione dei comportamenti problema in classe**

L'attività condotta da un esperto sarà svolta in parte in presenza con lezioni d'aula e in parte con lavori di gruppo on line. La finalità è quella di fornire strumenti per la presa in carico e strategie di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione AI**

Formazione per incentivare l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle AI

Tematica dell'attività di

Metodologie didattiche innovative



formazione

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Atelierista nella scuola dell'infanzia**

Il corso rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia persegue la finalità di guidare alla progettazione e alla conduzione di atelier dell'espressione e della narrazione grafica, pittorica.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

la scuola intende essere capofila di una rete di scopo

## **Approfondimento**

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per



l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di miglioramento.

#### FORMAZIONE DOCENTI

La formazione in servizio del personale docente è, secondo le Indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, "obbligatoria, permanente e strutturale" (c. 124, Legge 13 luglio 2015, n. 107). È il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale della comunità docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di un sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. È fondamentale, inoltre, per un'offerta didattica ed educativa adeguata e al passo con i bisogni espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società complessa e diversificata.

La formazione in servizio e l'aggiornamento di tutti i docenti sono, quindi, un punto nodale del nostro Istituto Comprensivo in cui ognuno è tenuto a vivere la propria professione in un contesto di apprendimento continuo per quanto riguarda le competenze relative all'insegnamento (didattica), le competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione), le competenze relative alla propria formazione (professionalità).

Le priorità formative individuate dal Sistema Nazionale di Formazione, dalle quali deriverà il Piano di Formazione Triennale di Istituto, sono:

- le competenze di sistema (autonomia didattica ed organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze ed innovazione metodologica);
- le competenze per il 21mo secolo (lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro);
- le competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile);
- uso consapevole delle tecnologie digitali applicate alla didattica
- utilizzo AI
- le metodologie innovative di insegnamento







## **Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo passweb**

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione introduzione all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle segreterie**

---

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Pubblicazione in Albo e Amministrazione trasparente e il sistema dei controlli**

Tematica dell'attività di  
formazione      trasparenza amministrativa

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro      Vargiu  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu

## **Titolo attività di formazione: Formazione gestione e conservazione documentale**



Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

### FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA verterà principalmente sui temi legati alla sicurezza, pronto intervento e privacy (Regolamento UE 2016/679) per quanto riguarda i collaboratori scolastici; per gli assistenti amministrativi ai già citati temi, si aggiungeranno le tematiche legate alla dematerializzazione e ai servizi digitalizzati (segreteria digitale, servizi online) e alle nuove procedure amministrative.